

APPENDICE PRIMA

**I BILANCI DI COMPETENZA
DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE**

- A) *Il bilancio dello Stato. – B) I bilanci delle Aziende Autonome.*
C) *La finanza degli Enti locali e delle Regioni.*

PAGINA BIANCA

A) BILANCIO DELLO STATO

a) La gestione di competenza.

I. - Le previsioni iniziali dell'esercizio 1976 recavano un'eccedenza delle spese correnti sulle entrate tributarie ed extratributarie di 3.162,7 miliardi ed un disavanzo complessivo per l'insieme delle entrate e delle spese di 11.515,6 miliardi.

Alla fine dell'esercizio, sulla base dei dati provvisori al momento disponibili, la gestione ha invece concluso — come mostra la tabella PA. 1 — con i due saldi rispettivamente attestati sui livelli negativi di 1.976,9 e 12.154,1 miliardi.

Rispetto alle previsioni iniziali, il primo di tali saldi — che con sufficiente approssimazione quantifica il volume di impieghi correnti da coprire con operazioni d'indebitamento — evidenzia un miglioramento di 1.185,8 miliardi ed il secondo un peggioramento di 638,5 miliardi.

Le risultanze definitive dell'esercizio 1976 potranno, peraltro, discostarsi da quelle citate, verosimilmente in senso migliorativo, attesi i diversi ritmi che di solito caratterizzano le entrate e le spese in sede di rendiconto.

In particolare, per le entrate potranno essere al riguardo determinanti i maggiori accertamenti nell'ambito dei proventi fiscali; per le spese i fattori sono contrapposti e più difficilmente valutabili, essendo connessi da un lato con le economie di consuntivo e dall'altro con gli impegni a calcolo.

I risultati provvisori della gestione 1976, raffrontati con quelli del consuntivo definitivo 1975 (cfr. tabella PA. 1 e PA. 2), espongono apprezzabili miglioramenti nei saldi delle

TABELLA PA. 1. - Andamento del bilancio dello Stato

(in milioni di lire)

ESERCIZI	Entrate tributarie e extra-tributarie	Spese correnti	Differenze	Entrate complessive	Spese complessive	Differenze
1967	8.409.434	7.376.875	+1.032.559	9.473.324	10.322.091	— 848.767
1968	9.309.748	8.487.492	+ 822.256	11.120.180	11.840.607	— 720.427
1969	10.012.785	10.088.129	— 75.344	12.563.386	13.932.700	— 1.369.314
1970	10.995.878	10.873.084	+ 122.794	12.709.776	14.313.803	— 1.604.027
1971	12.169.314	12.820.608	— 651.294	14.380.455	16.929.815	— 2.549.360
1972	13.366.591	14.461.538	—1.094.947	15.563.407	19.102.620	— 3.539.213
1973	15.257.716	17.650.681	—2.392.965	18.640.892	23.807.890	— 5.166.998
1974	19.634.190	23.178.144	—3.543.954	22.930.787	29.557.785	— 6.626.998
1975	23.850.632	28.656.067	—4.805.435	32.312.962	40.201.458	— 7.888.496
1976	35.169.492	37.146.434	—1.976.942	37.882.716	50.036.796	—12.154.080

operazioni correnti (da — 4.805,4 a — 1.976,9 miliardi) e finali (da — 14.395,1 a — 13.090,8 miliardi) e un deciso peggioramento nel disavanzo complessivo, che passa dai 7.888,5 miliardi del 1975 ai 12.154,1 miliardi del 1976.

Il deterioramento del saldo complessivo è derivato dal contenuto ricorso netto al mercato dei capitali, risultato pari a 936,7 miliardi contro 6.506,6 miliardi del 1975.

Il miglioramento fatto registrare dai saldi delle operazioni correnti e finali è invece da porre essenzialmente in relazione al favorevole andamento degli accertamenti sia tributari — per effetto della naturale evoluzione del gettito, dell'azione di riduzione delle aree di evasione e dell'articolata manovra fiscale attuata — sia extratributari, accresciutisi anche per la riacquisizione al bilancio di mezzi in precedenza messi a disposizione della Tesoreria.

Va peraltro rilevato che il raffronto fra i dati contabili delle gestioni di competenza degli esercizi 1975 e 1976, e fra i saldi che ne risultano, non è indicativo del reale andamento di tali gestioni per la diversa incidenza che in esse hanno avuto talune operazioni o di finanza straordinaria o concretanti meri giri contabili, quali:

— quelle relative al consolidamento dei debiti degli enti mutualistici verso gli ospedali che hanno inciso, per 952 miliardi nel 1975 e 1.400 miliardi nel 1976 dal lato delle entrate sulle accensioni di prestiti e da quello delle spese sugli impegni per trasferimenti correnti agli enti previdenziali;

— quelle connesse con i meccanismi di finanziamento degli interventi di rilancio della economia dell'autunno 1975, che hanno comportato per il 1975 — mediante specifica appostazione di spesa compresa fra le anticipazioni non produttive — il versamento ad appositi conti di Tesoreria dei mezzi di copertura all'uopo acquisiti con ricorso al mercato (1.861,7 miliardi) e per il 1976 la riacquisizione al bilancio, fra le entrate extratributarie, della maggior parte dei versamenti effettuati (1.756 miliardi).

Al netto delle indicate operazioni il quadro di sintesi della gestione di competenza del bilancio statale per gli anni 1975 e 1976 si modifica, rispetto a quello emergente dalle tabelle PA. 1 e 2, come segue:

	Anno 1975	Anno 1976	Variazioni %
	(miliardi di lire)		
Accertamenti tributari ed extratributari	23.850,6	33.413,5	+ 40,1
Impegni correnti.....	27.704,1	35.746,4	+ 29,0
SALDO...	— 3.853,5	— 2.332,9	
Accertamenti finali.....	24.073,7	33.539,8	+ 39,3
Impegni finali.....	37.516,8	46.986,6	+ 25,2
SALDO...	— 13.443,1	— 13.446,8	
Accertamenti complessivi	31.361,0	34.726,7	+ 10,7
Impegni complessivi	37.387,8	48.636,8	+ 30,1
SALDO...	— 6.026,8	13.910,1	

Infatti, mentre il miglioramento del saldo di parte corrente (+ 2.828,5 miliardi) ed il peggioramento di quello delle operazioni complessive (— 4.265,6 miliardi) rilevabili dai dati lordi risultano sul piano tendenziale confermati dai dati netti, per il saldo delle operazioni finali i dati netti evidenziano una sostanziale stazionarietà fra il 1975 ed il 1976 contro il miglioramento espresso dai dati lordi (+ 1.304,3 miliardi).

Nei successivi paragrafi le analisi degli accertamenti e degli impegni verranno comunque condotte sulla base delle risultanze lorde in coerenza con i dati presentati nelle tabelle illustrative del testo e nelle tavole allegate.

TABELLA PA. 2. - Andamento del bilancio dello Stato secondo le operazioni finali e di indebitamento
(in miliardi di lire)

ESERCIZI	Operazioni finali di bilancio			Operazioni di accensione e rimborso di prestiti			In complesso		
	Entrate	Spese	Differenze	Entrate	Spese	Differenze	Entrate	Spese	Differenze
1967	8.561,7	9.913,7	- 1.352,0	911,6	408,4	+ 503,2	9.473,3	10.322,1	- 848,8
1968	9.643,7	11.715,6	- 2.071,9	1.476,5	125,0	+ 1.351,5	11.120,2	11.840,6	- 720,4
1969	10.377,1	13.267,0	- 2.889,9	2.186,3	665,7	+ 1.520,6	12.563,4	13.932,7	- 1.369,3
1970	11.253,8	13.866,3	- 2.612,5	1.456,0	447,5	+ 1.008,5	12.709,8	14.313,8	- 1.604,0
1971	12.402,4	16.622,9	- 4.220,5	1.978,0	306,9	+ 1.671,1	14.380,4	16.929,8	- 2.549,4
1972	13.594,3	18.679,3	- 5.085,0	1.969,1	423,3	+ 1.545,8	15.563,4	19.102,6	- 3.539,2
1973	15.473,7	23.046,9	- 7.573,2	3.167,2	761,0	+ 2.406,2	18.640,9	23.807,9	- 5.167,0
1974	19.803,9	28.651,2	- 8.847,3	3.126,9	906,6	+ 2.220,3	22.930,8	29.557,8	- 6.627,0
1975	24.073,7	38.468,8	- 14.395,1	8.239,3	1.732,7	+ 6.506,6	32.313,0	40.201,5	- 7.888,5
1976	35.295,8	48.386,6	- 13.090,8	2.586,9	1.650,2	+ 936,7	37.882,7	50.036,8	- 12.154,1

2. - Dopo l'esame dei risultati d'insieme della gestione 1976, nel presente paragrafo ed in quelli successivi si procederà ad una analisi sia delle entrate finali di bilancio, con particolare riguardo alle entrate tributarie, che delle spese finali classificate per funzioni.

Nella tabella PA. 3, le entrate per operazioni finali del 1976 — con esclusione quindi di quelle derivanti da accensione di prestiti — sono distinte per titoli di bilancio e confrontate con quelle corrispondenti dell'esercizio precedente.

Il forte aumento di tali entrate (+ 11.222,1 miliardi, pari al 46,6 %) è derivato dalla espansione sia degli accertamenti tributari (+ 7.660,1 miliardi, pari al 38,8 %) che di quelli extra-tributari (+ 3.658,8 miliardi, pari all'88,6 %).

Per questi ultimi, in particolare, l'aumento è seguito:

- per 1.756 miliardi dal prelevamento dei conti correnti di Tesoreria per il finanziamento dei provvedimenti di rilancio dell'economia del 1975;
- per 634 miliardi per maggiori acquisizioni (2.795,5 miliardi rispetto ai 2.161,5 miliardi del 1975) per il finanziamento del Fondo nazionale ospedaliero;
- per 224,9 miliardi per maggiori acquisizioni (471,5 miliardi rispetto ai 246,6 miliardi del 1975) per far fronte agli oneri derivanti dall'operazione di consolidamento dei debiti mutualistici;
- per 660 miliardi dai maggiori accertamenti (700 miliardi rispetto ai 40 miliardi del 1975) relativi alle restituzioni di interessi sui buoni ordinari del Tesoro da parte della Banca d'Italia;

TABELLA PA. 3. - Entrate per operazioni finali di bilancio

TITOLI	Esercizio 1975		Esercizio 1976	
	Miliardi di lire	Composizione percentuale	Miliardi di lire	Composizione percentuale
Tit. I - Entrate tributarie.....	19.720,6	81,9	27.380,7	77,6
Tit. II - Entrate extra-tributarie	4.130,0	17,2	7.788,8	22,1
Tit. III - Entrate provenienti da alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e da rimborso di crediti	223,1	0,9	126,3	0,3
TOTALE ...	24.073,7	100,0	35.295,8	100,0

– per 187,6 miliardi dalle maggiori entrate inerenti alle risorse proprie della CEE (553,9 miliardi rispetto ai 366,3 miliardi del 1975).

Si sono, invece, ridotte di 96,8 miliardi le entrate del Titolo III essenzialmente per i minori prelevamenti (7 miliardi rispetto ai 100 miliardi del 1975) dal conto di Tesoreria per il ripiano delle gestioni mutualistiche.

3. – L'andamento delle entrate tributarie, distinte per categorie d'incidenza delle singole imposte, risulta per gli esercizi dal 1972 al 1976 dalla tabella PA. 4, nella quale sono anche indicate la composizione percentuale relativamente al primo ed all'ultimo esercizio, nonché l'indice di variazione tra il 1972 e il 1976.

L'evoluzione delle singole categorie d'imposta si presenta nettamente differenziata con evidenti riflessi sulle rispettive incidenze percentuali: hanno accresciuto il loro peso le imposte sul reddito e sul patrimonio mentre si sono relativamente ridotte le imposte sugli affari e quelle dei sui consumi.

Nel successivo paragrafo, distintamente per ciascuna categoria d'imposta e sulla base del raffronto con il precedente esercizio, è condotta un'analisi delle principali cause delle variazioni intervenute.

4. – L'aumento delle entrate tributarie rispetto al 1975 — 7.660,1 miliardi in termini assoluti e 38,8 % in termini relativi — è derivato dall'accrescimento sia della imposizione diretta che di quella indiretta, come risulta dal prospetto successivo.

	Anno 1975	Anno 1976	Variazioni in termini assoluti	Variazioni in termini %
	(miliardi di lire)			
Imposte dirette	8.014,7	11.657,7	3.643,0	45,5
– Nuovi tributi	6.261,8	10.419,5	4.157,7	66,4
di cui:				
– IRPEF	4.185,1	6.662,9	2.477,8	59,2
– IRPEG	650,8	896,1	245,3	37,7
– Imposta sostitutiva sui redditi da capitale	1.033,3	2.207,3	1.174,0	113,6
– Vecchi tributi (compreso condono)	1.665,3	1.140,6	– 524,7	– 31,5
– Imposte sul patrimonio	87,6	97,6	10,0	11,4
Imposte dirette	11.705,9	15.723,0	4.017,1	34,3
– Affari	1.392,1	1.781,5	389,4	28,0
di cui:				
– Registro	554,6	823,2	268,6	48,4
– Bollo	443,5	532,1	88,6	20,0
– Scambio beni e servizi	8.164,3	11.504,0	3.339,7	40,9
di cui:				
– IVA	4.975,4	6.856,2	1.880,8	37,8
– Olii minerali	2.898,2	3.615,1	716,9	24,7
– Consumi	1.903,4	2.142,3	238,9	12,6
di cui:				
– Tabacchi	1.007,7	1.129,7	122,0	12,1
– Lotto, lotterie e proventi speciali	246,1	295,2	49,1	20,0
	<u>19.720,6</u>	<u>27.380,7</u>	<u>7.660,1</u>	<u>38,8</u>

TABELLA PA. 4. - Andamento dei tributi per categorie di incidenza
(in milioni di lire)

CATEGORIE	Esercizi					Indice 1976 (Esercizio 1972 = 100)	Composizione percentuale	
	1972	1973	1974	1975	1976		1972	1976
Imposte sul reddito e sul patrimonio	3.987.736	4.510.152	6.340.962	8.014.670	11.657.685	292,3	33,0	42,0
Imposte sugli affari.....	1.278.534	1.099.492	1.280.297	1.392.107	1.781.497	139,3	10,6	6,0
Imposte sul movim. e scambio delle merci e dei servizi ^(a) ..	5.057.402	5.450.696	6.424.503	8.164.271	11.504.038	227,5	41,9	42,0
Imposte sui consumi	1.584.304	3.026.109	4.371.581	1.903.379	2.142.346	135,2	13,1	7,0
Lotto e lotterie	167.047	189.801	210.070	246.176	295.144	176,7	1,4	1,0
TOTALE ...	12.075.023	14.276.250	18.627.413	19.720.603	27.380.710	226,7	100,0	100,0

(a) È compreso l'intero importo dell'IVA in quanto dal 1976 la parte sulle importazioni non è distinta da quella sugli scambi interni; i risultati degli anni 1973, 1974 e 1975 sono stati pertanto modificati.

Per le imposte dirette, passate da 8.014,7 a 11.657,7 miliardi, l'aumento del gettito dei nuovi tributi, oltre a dipendere dall'andamento delle variabili economiche collegate con la formazione delle basi imponibili, è in parte dovuto all'effetto di alcuni nuovi provvedimenti che hanno accresciuto gli accertamenti dei tre più importanti tributi della categoria.

Si tratta, in particolare, per l'IRPEF dell'introduzione (art. 17 della legge 576/1975) del principio dell'autotassazione contestuale alla presentazione della dichiarazione dei redditi, per l'IRPEG della nuova disciplina relativa alla deducibilità degli interessi passivi (art. 28 della legge 576/1975) al fine della determinazione del reddito imponibile delle aziende di credito e, per l'imposta sostitutiva sui redditi da capitale, dei due anticipi di un terzo, entro luglio (art. 35 della legge 249/1976) ed entro novembre (art. 11 della legge 751/1976) sulle ritenute versate per il periodo d'imposta precedente.

Tra le altre imposte introdotte dalla riforma tributaria sono risultati in notevole aumento gli accertamenti dell'imposta locale sui redditi, passata da 269,9 a 472,2 miliardi.

In diminuzione, invece, il gettito relativo ai vecchi tributi, essenzialmente in relazione con la flessione dell'imposta di ricchezza mobile (da 759,9 a 489,5 miliardi), dell'imposta complementare sul reddito (da 321,4 a 254,0 miliardi) e dei proventi del condono (da 84,8 a 55,0 miliardi).

Anche per le imposte indirette, passate da 11.705,9 a 15.723 miliardi, l'incremento, che ha interessato tutte le categorie, oltre a derivare dalle variazioni delle basi imponibili in relazione con l'andamento delle principali variabili economiche, è attribuibile alla serie di misure di natura tributaria adottate nel corso dell'anno, oltre che ad una più intensa attività di accertamenti svolta dall'amministrazione finanziaria.

Il gettito delle imposte sullo scambio di merci e servizi, che hanno mostrato il più elevato incremento nell'ambito della imposizione indiretta (+ 3.339,7 miliardi, pari al 40,9 %) ha risentito in particolare, per l'IVA, degli aumenti delle aliquote sulle autovetture e su altri prodotti minori (legge 249/1976) e per gli olii minerali degli aumenti delle aliquote dell'imposta di fabbricazione (legge 249/1976 e legge 786/1976).

Nonostante il considerevole incremento fatto segnare dagli accertamenti dell'IVA rispetto al 1975 (+ 37,8 %) è opportuno ricordare che fino al decreto del Presidente della Repubblica n. 288 del luglio 1975 i dati erano al lordo dei rimborsi alle esportazioni.

Al gettito della categoria hanno, inoltre, contribuito per 241,4 miliardi l'« una tantum » sui veicoli a motore, introdotta in relazione con gli interventi disposti per le zone del Friuli-Venezia Giulia colpite dagli eventi sismici (legge 730/1976) e per 388,3 miliardi il diritto speciale sugli acquisti di valuta istituito prima, nella misura del 10 %, all'inizio di ottobre fino al 15 dello stesso mese (legge 783/1976) e poi, nella misura del 7 %, il 23 ottobre fino al 18 febbraio 1977 (legge 845/1976).

Per quanto riguarda le imposte sugli affari, l'incremento (+ 389,4 miliardi, pari al 27,9 %) è derivato essenzialmente dal maggior gettito dei tributi di registro, la cui misura è stata elevata, unitamente a quella delle imposte ipotecarie e delle concessioni governative (legge 249/1976), e di bollo, oltre che dall'istituzione del diritto speciale sui concorsi pronostici (legge 730/1976).

Il più moderato incremento degli accertamenti relativi alle imposte sui consumi (+ 238,9 miliardi, pari al 12,5 %) è risultato essenzialmente dalla contenuta espansione del gettito dei tabacchi, l'aumento della cui imposta si è verificato nella seconda parte dell'anno.

Quanto, infine, ai proventi del lotto e delle lotterie passati da 246,1 a 295,2 miliardi, l'aumento del gettito deriva essenzialmente dall'andamento del lotto (da 219,9 a 258,8 miliardi).

5. - Per quanto attiene alla spesa, i dati risultanti dalla classificazione funzionale per gli esercizi dal 1972 al 1976 sono riportati nella tabella PA. 5, unitamente al concorso percentuale di ciascuna voce funzionale al totale complessivo per il primo e l'ultimo esercizio, e all'indice di variazione del 1976 nei confronti del 1972. Gli stessi dati trovano poi analitico sviluppo, con riferimento alle funzioni di secondo grado in cui si articolano quelle primarie, nell'allegato PA. 4.

Nel loro complesso, le spese per operazioni finali di bilancio presentano, tra il 1975 ed il 1976, un incremento di 9.917,8 miliardi, pari al 25,8 % che consegue ad una generalizzata lievitazione dei comparti.

In particolare gli incrementi più rilevanti si sono verificati per gli interventi nei settori economico (+ 2.382,1 miliardi pari al 44 %), sociale (+ 1.986,7 miliardi pari al 26,8 %) e dell'istruzione (+ 1.096,0 miliardi pari al 20,4 %) seguiti da quelli concernenti gli oneri non ripartibili (+ 1.019,7 miliardi pari al 17,1 %), per la finanza regionale e locale (+ 985,8 miliardi pari al 21,3 %), per i trasporti e le comunicazioni (+ 837,2 miliardi pari al 24,3 %) e per le abitazioni (+ 440,8 miliardi pari al 112,8 %).

A tali incrementi — con l'esclusione del solo settore dell'istruzione e cultura — hanno contribuito in misura più o meno ampia le nuove o maggiori autorizzazioni di spesa disposte nell'autunno 1975 per il rilancio dell'economia ed ammontate per il 1976 complessivamente a 1.771,7 miliardi, di cui 1.579,5 miliardi attinenti a specifici interventi nei vari settori e 192,2 miliardi ad oneri per interessi.

Una lievitazione più contenuta, eccettuato il settore dell'istruzione, hanno per contro manifestato le funzioni concretanti le attività istituzionali: fra di esse le variazioni più apprezzabili hanno in particolare riguardato la difesa nazionale (+ 462,7 miliardi pari al 20,6 %), l'amministrazione generale (+ 284,3 miliardi pari al 23,9 %) e le relazioni internazionali (+ 230,8 miliardi pari al 24,3 %).

Sulla crescita che ha interessato le singole funzioni ha inoltre agito l'incremento degli oneri per il personale in servizio (+ 1.298,2 miliardi) dovuto — oltretutto — alla naturale evoluzione di tali oneri — soprattutto: al nuovo meccanismo della indennità integrativa speciale ed alla elevazione delle quote di aggiunta di famiglia (legge 364/1975: + 648,3 miliardi, alla

TABELLA PA. 5. - Spese dello Stato secondo la classificazione funzionale

(in milioni di lire)

V O C I	Esercizio 1972	Esercizio 1973	Esercizio 1974	Esercizio 1975	Esercizio 1976	Indice 1976 (Esercizio 1972=100)	Composizione %	
							1972	1976
Amministrazione generale ..	922.769	1.096.132	1.300.980	1.191.208	1.475.544	159,9	4,9	3,1
Difesa nazionale	1.763.479	2.087.281	2.237.819	2.250.237	2.712.939	153,8	9,4	5,6
Giustizia	264.223	298.954	321.694	406.530	438.501	165,9	1,4	0,9
Sicurezza pubblica	765.753	934.237	1.045.370	1.079.917	1.239.675	161,9	4,1	2,6
Relazioni internazionali	590.083	713.011	835.105	951.041	1.181.761	200,3	3,2	2,4
Istruzione e cultura	3.326.665	3.819.969	4.512.423	5.366.380	6.462.399	194,3	17,8	13,4
Azione ed interventi nel cam- po delle abitazioni	246.184	308.257	264.462	390.881	831.675	337,8	1,3	1,7
Azione ed interventi nel cam- po sociale	2.998.241	3.450.554	5.096.506	7.403.610	9.390.291	313,2	16,1	19,4
Trasporti e comunicazioni .	1.843.908	2.554.448	2.927.640	3.438.497	4.275.718	231,9	9,9	8,8
Azione ed interventi nel cam- po economico	3.224.892	3.768.155	3.718.472	5.414.476	7.796.565	241,8	17,3	16,1
Interventi a favore della fi- nanza regionale e locale..	1.628.198	2.770.513	4.043.322	4.618.685	5.604.462	344,2	8,7	11,6
Oneri non ripartibili	1.104.933	1.245.378	2.347.413	5.957.339	6.977.050	631,4	5,9	14,4
TOTALE ...	18.679.328	23.046.889	28.651.206	38.468.801	48.386.580	259,0	100,0	100,0

prosecuzione del riordinamento dei ruoli e delle ricostruzioni di carriera del personale docente di ogni ordine e grado (legge 477/1973: + 266,2 miliardi); alla corresponsione ai dipendenti civili dello Stato dell'aumento di lire 20.000 mensili a saldo del vecchio contratto (legge 155/1976: + 96,4 miliardi); al riordinamento di talune indennità spettanti agli appartenenti alle forze armate (legge 187/1976: + 84 miliardi).

Tali spese, in particolare, mentre non concorrono alla formazione degli oneri per gli interventi nel campo delle abitazioni ed a favore della finanza regionale e locale, si addensano prevalentemente nelle funzioni istituzionali ed in quella della istruzione e cultura.

Una breve analisi delle cause accrescitive aventi contenuto specifico ed incidenza sui singoli settori viene effettuata nel successivo paragrafo.

6. - Per gli interventi nel *campo economico*, l'eccezionale incremento rilevato (+ miliardi 2.382,1) — al quale gli interventi per il rilancio dell'economia hanno contribuito per complessivi 1.024 miliardi — si riferisce per 629,6 miliardi all'agricoltura, per 645,6 miliardi all'industria ed artigianato e per 1.106,9 miliardi agli oneri plurisetoriali (cfr. l'allegato PA. 4).

Per l'agricoltura, risultate pressoché stazionarie (147,4 miliardi contro 143,4 miliardi nel 1975) le assegnazioni disposte nel quadro delle direttive CEE per la riforma dell'agricoltura di cui alla legge 153/1975 e ridottesi (38,2 miliardi contro 88,2 miliardi) quelle recate dalle disposizioni urgenti per il credito agrario di cui alla legge 125/1975, le maggiori assegnazioni oltreché — dal più elevato carico degli interessi — sono state essenzialmente provocate:

- per 430 miliardi dai provvedimenti per il rilancio della economia che hanno riguardato per la maggior parte interventi per l'irrigazione (180 miliardi), per la zootecnia (95 miliardi), per la meccanizzazione dell'agricoltura (85 miliardi), per la produzione legnosa (15 miliardi);

— per 184,8 miliardi dalle nuove norme per gli enti di riforma e di sviluppo (legge 386/1976) e soprattutto da quelle rivolte al ripianamento dei deficit pregressi.

Per l'industria — comparto nel quale sono tra l'altro diminuite le assegnazioni destinate ai fondi di dotazione di alcune imprese a partecipazione statale, quali l'I.R.I. (— 220 miliardi), l'E.N.I. (— 40 miliardi) e l'E.G.A.M. (— 46 miliardi) — l'incremento netto di 645,6 miliardi prima richiamato si pone essenzialmente in relazione con:

— i provvedimenti per il rilancio dell'economia, che hanno inciso sul comparto per 243 miliardi, dei quali 200 destinati ad aumento del fondo di dotazione del Medio credito centrale;

— la maggiore assegnazione al fondo di dotazione dell'ENEL (550 miliardi, contro 50 miliardi nel 1975) in larga parte conseguita alla decisione di anticipare al 1976 una quota del finanziamento (450 miliardi) già programmata per il 1977;

— il contributo di 188,2 miliardi corrisposto al Comitato nazionale per l'energia nucleare;

— le provvidenze urgenti per l'industria e l'artigianato disposte dalla legge 350/1976 (+ 148 miliardi).

Quanto agli interventi non specificatamente attribuibili ai due precedenti settori, il forte incremento rilevato (+ 1.106,9 miliardi) è in larga misura riconducibile:

— ai provvedimenti per il rilancio dell'economia, che hanno accresciuto le dotazioni del comparto per 351 miliardi destinati alla Cassa per il Mezzogiorno (172 miliardi), alla corresponsione di parte degli interessi su mutui emessi (57 miliardi) ed a numerosi altri interventi, fra i quali si ricordano quelli relativi al completamento di opere (40 miliardi) ed alle clausole di revisione dei prezzi (35 miliardi);

— alle più elevate somme assegnate alla Cassa per il Mezzogiorno che nel complesso sono passate — comprese le richiamate disponibilità date alla Cassa dai provvedimenti di rilancio — da 1.768,6 miliardi nel 1975 a 2.294 miliardi nel 1976;

— all'accresciuto contributo al Fondo di solidarietà nazionale per la regione siciliana (+ 35,3 miliardi);

— al forte aumento del gravame degli interessi;

— alle maggiori somme destinate a riparare i danni provocati da pubbliche calamità ed in particolare dai terremoti del Friuli (+ 100 miliardi).

Per gli interventi nel *campo sociale*, l'incremento rilevato — pari a 1.986,7 miliardi e riferibile ai provvedimenti per il rilancio dell'economia per miliardi 165 — attiene essenzialmente ai comparti del lavoro e previdenza sociale (+ 1.217,5 miliardi), dell'igiene e sanità (+ 565,8 miliardi) e dell'assistenza pubblica (+ 196,7 miliardi).

In relazione al comparto del lavoro e previdenza, le cause dell'evidenziata forte crescita vanno ricercate:

— nell'accresciuto flusso delle operazioni per il consolidamento dei debiti degli enti mutualistici verso gli ospedali (1.400 miliardi contro 952 miliardi del 1975);

— nelle maggiori esigenze per il finanziamento del Fondo sociale e dei regimi pensionistici dei lavoratori autonomi, passate nel complesso da 1.782 miliardi nel 1975 a 2.517 miliardi nel 1976;

— nel più elevato gravame degli interessi, accresciutosi essenzialmente in relazione alle richiamate operazioni di consolidamento.

Per quanto concerne il comparto dell'igiene e sanità, il rilevato incremento (+ 565,8 miliardi) dipende esclusivamente dalle più elevate disponibilità assegnate al Fondo nazionale ospedaliero (2.909 miliardi contro 2.491 miliardi del 1975) e dal finanziamento assentito alle regioni per l'edilizia ospedaliera (150 miliardi) nel quadro dei provvedimenti per il rilancio della economia.

Con riferimento infine agli oneri per l'assistenza pubblica, la crescita rilevata (+ 196,7 miliardi) deriva in larga misura dalle somme all'uopo assegnate al Friuli in conseguenza degli eventi sismici (+ 135 miliardi) e dalle maggiori occorrenze per la corresponsione degli assegni mensili ai mutilati ed invalidi civili (20,4 miliardi).

La crescita che ha interessato il settore della *istruzione e cultura* (+ 1.096 miliardi) — attinente per 1.068,9 miliardi alla pubblica istruzione e per 27,1 miliardi alla informazione e cultura — è in larga misura derivata dall'espansione degli oneri per il personale in servizio in conseguenza sia della prosecuzione del riordinamento dei ruoli, sia delle nuove misure dell'indennità integrativa speciale sia, infine, dell'espansione scolastica.

Hanno altresì contribuito il maggiore contributo per l'istruzione pubblica statale di pertinenza di comuni e delle province (+ 100 miliardi) ed i nuovi interventi disposti per il finanziamento dell'edilizia universitaria (legge 50/1976: + 50 miliardi) e delle attività musicali (legge 115/1976: + 44 miliardi).

In relazione all'incremento negli interventi a favore della finanza regionale (+ 619,9 miliardi) e locale (+ 365,9 miliardi), le principali cause sono da individuare:

— per la finanza regionale, negli interventi per il rilancio dell'economia concernenti strutture igienico-sanitarie (50 miliardi) e completamento di opere (50 miliardi), nelle disponibilità poste a disposizione del Friuli, a seguito degli eventi sismici (+ 250 miliardi) e della Lombardia per l'inquinamento da sostanze tossiche (+ 40 miliardi) e, infine, nell'accresciuta consistenza — ai termini anche della legge 356/1976 — del fondo comune regionale, passato a miliardi 846,2 contro 588,5 miliardi del 1975; la citata legge 356/1976 ha anche disposto l'aumento (+ 111,2 miliardi) della consistenza del fondo per i programmi regionali di sviluppo, il quale peraltro — dato l'anomalo rigonfiamento fatto registrare per il 1975 — ha presentato una flessione, essendo passato da 582,1 miliardi del 1975 a 453,3 miliardi nel 1976;

— per la finanza locale, dalle maggiori assegnazioni a Comuni, Province e Regioni a statuto speciale di somme sostitutive dei tributi diretti ed indiretti soppressi, passate a 3.284,9 miliardi contro 2.636,1 miliardi del 1975 anche per effetto delle maggiorazioni delle percentuali delle devoluzioni disposte per il 1976 dalla legge 189/1976.

Per quanto concerne il settore dei *trasporti e comunicazioni*, la rilevata evoluzione accrescitiva (+ 837,2 miliardi) trova in gran parte giustificazione:

— nelle nuove o maggiori assegnazioni disposte da provvedimenti per il rilancio dell'economia (+ 152,8 miliardi, di cui 20 per interessi);

— nelle occorrenze per le Società assuntrici di servizi marittimi di preminente interesse nazionale, accresciutesi da 107,5 miliardi del 1975 a 278 miliardi nel 1976;

— nelle sovvenzioni straordinarie del Tesoro alle Aziende ferroviaria e postale a reintegrazione dei maggiori oneri da esse sopportati in conseguenza delle nuove misure della indennità integrativa (FF.SS.: 62,6 miliardi; PP.TT.: 40,4 miliardi) e dei miglioramenti assegnati (legge 155/1976) a saldo del vecchio contratto (FF.SS.: 97,1 miliardi; PP.TT.: 71,3 miliardi);

— nelle maggiori assegnazioni all'Azienda ferroviaria soprattutto per gli obblighi di servizio pubblico (+ 74,4 miliardi), per il finanziamento del Fondo pensioni del personale (+ 31,4 miliardi), per la copertura del deficit (+ 69,7 miliardi).

Per gli interventi nel campo delle abitazioni, passati da 390,9 miliardi nel 1975 a 831,7 miliardi nel 1976, l'eccezionale incremento presentato (+ 440,8 miliardi) è principalmente dovuto alle somme assegnate alla Cassa DD.PP. per l'effettuazione di interventi urgenti nel campo dell'edilizia sovvenzionata: tali somme, pari a 350 miliardi, sono state autorizzate per 200 miliardi dalla legge 166/1975 e per 150 miliardi dai provvedimenti per il rilancio dell'economia. Questi ultimi, inoltre, hanno autorizzato per il settore ulteriori spese per 45 miliardi riguardanti, soprattutto, l'edilizia convenzionata (40 miliardi).

Resta infine da accennare alle cause della dilatazione degli oneri non ripartibili, passati fra il 1975 ed il 1976 da 5.957,3 a 6.977 miliardi (+ 1.019,7 miliardi) nonostante che il 1975 fosse stato gravato dai versamenti — pari a 1.861,7 miliardi — agli appositi conti di Tesoreria della provvista di fondi effettuata per finanziare parte dei provvedimenti per il rilancio della economia.

Depurando il 1975 da tale partita anomala, l'incremento verificatosi nel 1976 risulta quindi pari a 2.881,4 miliardi.

Tale forte incremento si riferisce per 2.662,2 miliardi agli oneri per interessi soprattutto sui B.O.T. (3.600 miliardi contro 1.456,7 miliardi del 1975). L'altro fattore accrescitivo di rilievo va individuato nei maggiori oneri per le pensioni definitive, elevatesi da 1.164,2 a 1.415,0 miliardi essenzialmente in conseguenza delle norme relative al loro collegamento con la dinamica salariale (legge 177/1976: + 182,7 miliardi), delle nuove misure dell'indennità integrativa speciale e della revisione del trattamento pensionistico degli appartenenti ai Corpi di polizia (legge 572/1975: + 50 miliardi).

7. — All'analisi delle entrate e delle spese sotto il profilo amministrativo e funzionale segue l'esame del bilancio secondo i criteri della classificazione economica.

Con riferimento al conto generale delle entrate e delle spese (tabella PA. 6), che espone i risultati lordi della gestione di competenza del bilancio, si può innanzitutto rilevare che:

- il disavanzo del conto delle transazioni correnti si è nettamente attenuato, passando fra il 1975 ed il 1976 da 4.813,9 a 1.997,9 miliardi;
- il disavanzo complessivo per contro è fortemente peggiorato, attestandosi sul livello di 12.154,1 miliardi contro 7.888,5 miliardi del 1975.

L'analisi delle singole categorie di entrata e di spesa consente di chiarire meglio l'evoluzione riscontrata.

Nell'ambito delle transazioni correnti, lo sviluppo degli impegni di spesa — pari al 29,6 % contro il 23,7 % del 1975 — ha presentato una ulteriore accelerazione cui hanno decisamente contribuito tre gruppi di oneri e, precisamente, quelli relativi agli interessi (+ 3.035,1 miliardi), ai trasferimenti (+ 3.556,1 miliardi), ed al personale (+ 1.600,3 miliardi, di cui 1.298,2 concernenti il personale in servizio).

La dilatazione dei trasferimenti — come risulta dal prospetto — è stata provocata per circa due terzi dai maggiori flussi agli enti territoriali (+ 1.511,1 miliardi) ed a quelli previdenziali (+ 1.157,3 miliardi); notevole è stato altresì l'incremento dei contributi alle imprese (+ 233,6 miliardi) ed alle Aziende autonome (+ 455,9 miliardi).

	Anno 1975	Anno 1976 (miliardi di lire)	Differenze
Impegni per trasferimenti correnti a:			
— Famiglie	983,4	1.046,9	+ 63,5
— Imprese	701,6	935,2	+ 233,6
— Aziende autonome	1.028,7	1.484,6	+ 455,9
— Enti territoriali	6.663,1	8.174,2	+ 1.511,1
— Enti previdenziali	3.170,4	4.327,7	+ 1.157,3
— Altri enti	550,1	667,9	+ 117,8
— Estero	543,6	560,5	+ 16,9
TOTALE ...	13.640,9	17.197,0	+ 3.556,1

TABELLA PA. 6. - Conto generale delle entrate e delle spese dello Stato

Accertamenti ed impegni

(in miliardi di lire)

IMPEGNI	1975	1976	ACCERTAMENTI	1975	1976
CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI					
Acquisto di beni e servizi ...	2.390,0	2.876,9	Entrate tributarie	19.720,6	27.380,8
Competenze in moneta ai dipendenti e pensionati	8.256,5	9.856,8	- Imposte sul reddito e sul patrimonio	8.014,7	11.657,7
Trasferimenti alle famiglie ...	983,4	1.046,9	- Altre imposte	11.705,9	15.723,1
Trasferimenti alle imprese ...	1.730,2	2.419,8	Proventi speciali	139,7	186,2
Altri trasferimenti	13.464,4	19.285,6	Vendita di beni e servizi	308,5	319,8
- Interessi	3.080,7	6.115,8	Trasferimenti dalle famiglie .	225,4	279,2
- Contributi ad altri enti pubblici	10.383,7	13.169,8	Trasferimenti dalle imprese .	34,0	41,9
Trasferimenti al Resto del Mondo	543,6	560,5	Trasferimenti da Enti pubblici	2.573,5	5.263,6
Ammortamenti	35,4	42,2	Trasferimenti dall'estero	189,2	106,2
Poste correttive e compensative delle entrate	1.252,6	1.057,7	Redditi da capitale	208,5	223,5
TOTALE impegni correnti	28.656,1	37.146,4	Poste compensative delle spese.	442,8	1.347,3
Avanzo a pareggio	—	—	TOTALE accertamenti correnti.	23.842,2	35.148,5
TOTALE a pareggio	28.656,1	37.146,4	Disavanzo a pareggio	4.813,9	1.997,9
CONTO CAPITALE					
Costituzione di capitali fissi	861,2	1.028,7	Accensione di prestiti	8.239,3	2.586,9
Trasferimenti alle famiglie ...	8,9	10,0	Riscossione di crediti	186,4	94,0
Trasferimenti alle imprese ...	1.542,0	2.173,9	Trasferimenti dalle imprese .	0,5	0,7
Trasferimenti (contributi ad Enti pubblici)	3.125,6	4.778,6	Trasferimenti da Enti pubblici	2,8	3,1
Trasferimenti al Resto del Mondo	58,3	92,4	Ammortamenti	34,4	42,2
Partecipazioni azionarie e conferimenti	704,8	1.048,1	Vendita di beni capitali	7,4	7,3
Concessione di crediti e anticipazioni	3.511,9	2.108,5	TOTALE accertamenti in conto capitale	8.470,8	2.734,2
Rimborso di prestiti	1.732,7	1.650,2	Avanzo transazioni correnti ..	—	—
TOTALE impegni in conto capitale	11.545,4	12.890,4	Disavanzo a pareggio	7.888,5	12.154,1
Disavanzo transazioni correnti	4.813,9	1.997,9	TOTALE a pareggio	16.359,3	14.888,3
Avanzo a pareggio	—	—			
TOTALE a pareggio	16.359,3	14.888,3			
TOTALE					
Impegni	40.201,5	50.036,8	Accertamenti	32.313,0	37.882,7
Avanzo della gestione di competenza	—	—	Disavanzo della gestione di competenza	7.888,5	12.154,1

Con riferimento ai trasferimenti agli enti territoriali si precisa che il rilevato incremento si riferisce per 911,3 miliardi alle regioni e per 599,8 miliardi ai comuni e province.

Per le regioni l'incremento registrato è essenzialmente dovuto per un verso alle accresciute disponibilità del fondo nazionale ospedaliero (+ 418 miliardi) e, per l'altro verso, sia alle maggiori somme assegnate al fondo comune regionale (+ 257,7 miliardi) sia a nuovi stanziamenti resisi necessari per riparare i danni causati dagli eventi sismici nel Friuli (+ 250 miliardi) e dall'inquinamento da sostanze tossiche in Lombardia (+ 40 miliardi).

Per i comuni e province l'incremento rilevato si riconnette interamente alle somme sostitutive dei tributi soppressi (+ 648,8 miliardi) ed al contributo per l'istruzione pubblica (+ 100 miliardi).

Quanto ai trasferimenti agli enti previdenziali, il rilevato incremento (+ 1.157,3 miliardi) è interamente dovuto alle maggiori assegnazioni per le operazioni di consolidamento dei debiti degli enti mutualistici verso gli ospedali (+ 448 miliardi) ed alle più elevate occorrenze per il fondo sociale ed i regimi pensionistici di lavoratori autonomi (+ 735 miliardi).

La fortissima crescita degli oneri per interessi si pone essenzialmente in relazione con lo sviluppo del debito fluttuante come chiaramente mostra il prospetto che segue:

	Anno 1975	Anno 1976 (miliardi di lire)	Differenze
Impegni per interessi:			
- sul debito patrimoniale.....	1.400,0	2.200,3	+ 800,3
di cui:			
- per mutui con il CREDIOP ..	785,9	1.006,4	+ 220,5
- sul debito fluttuante	1.680,7	3.915,5	+ 2.234,8
di cui:			
- per B.O.T.....	1.456,7	3.600,0	+ 2.143,3
	<u>3.080,7</u>	<u>6.115,8</u>	<u>+ 3.035,1</u>

Dal lato degli accertamenti di entrate correnti, l'eccezionale incremento registrato (+ 11.306,3 miliardi pari al 47,4 %) è dovuto alla forte dinamica degli accertamenti tributari (+ 7.660,2 miliardi pari al 38,8 %), di quelli per trasferimenti da enti pubblici (+ 2.690,1 miliardi pari al 104,5 %) e di quelli delle poste correttive e compensative delle spese (+ 904,5 miliardi).

TABELLA PA. 7. - **Prospetto di collegamento fra conto capitale e spese di investimento**
(in milioni di lire)

CATEGORIE	1972	1973	1974	1975	1976
Beni e opere immobiliari a carico diretto dello Stato	294.803	337.691	334.516	777.335	974.974
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	18.096	18.945	36.441	83.911	53.764
Trasferimenti	2.247.896	2.704.339	2.947.783	4.734.886	7.054.788
Partecipazioni e conferimenti	681.573	857.481	510.602	704.774	1.048.150
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	109.217	317.679	323.257	269.755	387.778
TOTALE ...	3.351.585	4.236.135	4.152.599	6.570.661	9.519.454

TABELLA PA. 8. - Spese di investimento impegnate a carico delle dotazioni di competenza
(in milioni di lire)

SETTORI	1972	1973	1974	1975	1976
Agricoltura	201.215	410.954	339.942	706.399	1.212.052
Industria	1.006.727	1.207.873	1.120.238	1.319.861	1.950.878
Trasporti e comunicazioni	454.803	482.713	554.562	792.515	954.186
Edilizia:					
- abitativa	218.663	283.736	227.548	327.229	727.508
- scolastica	160.540	58.820	51.849	264.716	322.393
- pubblica	41.764	56.679	57.843	72.615	245.673
- per il culto	7.638	8.140	8.615	8.945	9.959
Opere igieniche e sanitarie	75.057	92.238	84.990	80.795	98.408
Opere idrauliche	19.786	22.774	35.511	73.099	115.946
Ricerca scientifica	73.496	83.668	90.289	118.403	150.063
Fondo addestramento professionale dei lavoratori	20.767	25.385	28.385	24.885	25.385
Opere ed interventi non attribuibili a particolari settori:					
- a favore del Mezzogiorno	939.013	898.687	1.104.188	1.955.428	2.528.061
- per danni bellici e pubbliche calamità	75.670	117.621	90.376	103.895	406.177
- per opere ed interventi diversi	56.446	486.847	358.263	721.876	772.765
TOTALE ...	3.351.585	4.236.135	4.152.599	6.570.661	9.519.454

8. - Per quanto riguarda il conto capitale, l'aumento degli impegni di spesa — passati, al netto dei rimborsi di prestiti, da 9.812,7 a 11.240,2 miliardi (+ 1.427,5 miliardi pari al 14,5 %) — è la risultante di un rilevante aumento degli impegni per investimenti (+ 2.948,9 miliardi pari al 44,9 %) e di una forte flessione delle anticipazioni non produttive (— 1.521,4 miliardi) le quali nel 1975 si erano accresciute per effetto della considerazione dei mezzi di copertura per il rilancio dell'economia (1.861,7 miliardi) da versare in Tesoreria.

Al rilevato incremento degli impegni per finalità d'investimento (tabella PA. 7) hanno soprattutto contribuito i trasferimenti di capitali (+ 2.320 miliardi pari al 49%) e le partecipazioni azionarie e conferimenti (343,3 miliardi).

Nel prospetto che segue si analizzano i trasferimenti di capitali per principali soggetti destinatari.

	Anno 1975	Anno 1976	Differenze
	(miliardi di lire)		
Impegni per trasferimenti di capitali a:			
- Famiglie	9,0	10,0	+ 1,0
- Imprese	1.121,6	1.696,2	+ 574,6
- Aziende autonome	420,4	477,7	+ 57,3
- Regioni	711,1	1.447,8	+ 736,7
- Comuni e Province	197,9	180,2	- 17,7
- Cassa Mezzogiorno	1.768,6	2.294,0	+ 525,4
- Altri enti pubblici	448,0	856,6	+ 408,6
- Estero	58,3	92,4	+ 34,1
TOTALE ...	4.734,9	7.054,9	+ 2.320,0

Ci si limita qui ad osservare — maggiori dettagli sono forniti nei successivi paragrafi nei quali si analizzano le spese d'investimento — che del complessivo incremento fatto registrare dai trasferimenti di capitali (+ 2.320 miliardi) quasi la metà (1.021,7 miliardi) è dovuta ai provvedimenti di rilancio dell'Economia, che hanno inciso sui flussi destinati alle imprese per 307 miliardi, alle Aziende autonome per 4,0 miliardi alle Regioni per 538,7 miliardi ed alla Cassa per il Mezzogiorno per 172 miliardi.

Gli accertamenti di entrate in conto capitale, infine, si ragguagliano a 2.734,2 miliardi — contro 8.470,8 miliardi del 1975 — quasi interamente in relazione al ricorso effettuato al mercato dei capitali.

9. — Gli impegni di spesa per investimenti — passati da 6.570,6 a 9.519,5 miliardi — sono analizzati per settori d'intervento nella successiva tabella PA. 8.

L'eccezionale incremento degli impegni per investimenti (+ 2.948,9 miliardi pari al 44,9 %) ha interessato, sia pure in maniera differenziata, tutti i settori ed è dovuto per oltre la metà, vale a dire per 1.559,7 miliardi, ai provvedimenti per il rilancio dell'economia come dettagliatamente risulta dal seguente prospetto nel quale per ciascun settore si evidenziano gli incrementi complessivi rispetto al 1975 e la quota di essi attinente ai provvedimenti per il rilancio dell'economia.

	Incrementi rispetto al 1975	Di cui per il ri- lancio dell'eco- nomia
	(miliardi di lire)	
Agricoltura	505,7	427,8
Industria.....	631,0	243,0
Trasporti	161,7	132,8
Edilizia	632,2	345,0
Opere igieniche e sanitarie	17,6	15,0
Opere idrauliche	42,8	40,0
Ricerca scientifica.....	31,7	—
Fondo addestramento professionale dei lavoratori	0,5	—
Interventi plurisetoriali	925,7	356,1
(di cui: a favore del Mezzogiorno)	(572,7)	(172,0)
TOTALE ...	2.948,9	1.559,7

TABELLA PA. 9. — Spese di investimento impegnate per il settore agricolo

(in milioni di lire)

VOCI	1972	1973	1974	1975	1976
Enti di riforma e di sviluppo	10.000	16.000	32.301	73.447	210.952
Trasformazioni e miglioramenti fondiari	132.168	203.851	186.351	364.146	529.599
Opere di bonifica	5.979	14.037	14.032	78.469	99.081
Sistemazione di territori montani e forestali ...	37.663	40.355	40.497	40.602	117.833
Zootecnia, caccia e pesca	7.076	15.370	11.464	27.175	113.807
Produzione agricola	8.329	51.841	55.297	122.220	101.440
Interventi per pubbliche calamità	—	69.500	—	340	39.340
TOTALE ...	201.215	410.954	339.942	706.399	1.212.052

TABELLA PA. 10. - Spese di investimento impegnate per il settore dell'industria
(in milioni di lire)

VOCI	1975	1976
1. I.M.I.:		
a) finanziamenti a medie e piccole industrie per l'attuazione di programmi di riconversione e di trasformazione in vista delle condizioni di concorrenza internazionale	30.000	70.000
b) conferimento al patrimonio per sottoscrizione del capitale di una società finanziaria per azioni (GEPI)	57.000	66.000
2. Mediocredito centrale:		
a) somma da versare ad aumento del fondo di dotazione	—	204.000
b) contributi sugli interessi per operazioni di credito finanziario	17.425	45.425
c) contributi per la concessione di finanziamenti a favore delle industrie esportatrici	114.000	11.000
d) indennizzi assicurazione credito all'esportazione	50.000	50.000
e) rischi di finanziamento del commercio	1.000	1.000
3. Comitato nazionale per l'energia nucleare	—	188.200
4. Aumento fondo dotazione artigiancassa	40.000	45.000
5. Fondo presso la Artigiancassa per pagamento contributi conto interessi ..	46.800	57.500
6. Contributi negli interessi sui finanziamenti a favore delle medie e piccole imprese industriali e commerciali	208.725	289.100
7. Contributo all'organizzazione europea di ricerche spaziali (ESRO)	28.000	47.000
8. Partecipazione al Centro Europeo ricerche nucleari (C.E.R.N.) ed all'Agenzia internazionale dell'energia atomica (A.I.E.A.)	22.037	33.274
9. Contributo nelle spese di ricerche e di investimenti della Comunità economica europea dell'energia atomica (E.U.R.A.T.O.M.)	7.275	12.112
10. Conferimento al fondo di dotazione dell'Istituto per la ricostruzione industriale (I.R.I.)	220.000	—
11. Conferimento al fondo di dotazione dell'Ente nazionale idrocarburi (E.N.I.)	40.000	—

Segue: TABELLA PA. 10. - Spese di investimento impegnate per il settore dell'industria

(in milioni di lire)

V O C I	1975	1976
12. Conferimento al fondo di dotazione dell'E.F.I.M.	30.000	30.000
13. Conferimento al fondo di dotazione dell'E.G.A.M.	93.000	47.000
14. Conferimento ai fondi di dotazione dell'E.F.I.M., E.N.I. e I.R.I. per la sottoscrizione del capitale di una Società finanziaria per azioni (GEPI)....	57.000	66.000
15. Conferimento al fondo di dotazione dell'E.N.E.L.	50.000	549.996
16. Conferimento al fondo di dotazione dell'E.A.G.A.T.	6.000	3.000
17. Partecipazione all'aumento del capitale della Banca asiatica di sviluppo ..	—	4.274
18. Partecipazione all'aumento del capitale della Società per azioni Azienda tabacchi italiani (A.T.I.)	500	—
19. Partecipazioni alle ricostituzioni delle risorse dell'International Development Association I.D.A.	66.560	—
20. Contributo al fondo africano di sviluppo	6.742	12.024
21. Conferimento di un fondo di dotazione alla Sezione autonoma di credito dell'ENAPI.	—	5.000
22. Banca Nazionale del Lavoro:		
a) conferimento al fondo di dotazione delle Sezioni per il credito, il credito alla cooperazione, e il credito cinematografico	21.800	15.000
23. Interventi a favore di imprese distrutte o danneggiate da pubbliche calamità	9.400	9.470
24. Interventi nel settore dell'industria a cura della Cassa per il Mezzogiorno	48.600	48.550
25. GEPI:		
a) Interventi per lavoratori di aziende in difficoltà	—	10.000
26. Turismo e spettacolo	41.694	22.800
27. Interventi per l'elettrificazione delle zone rurali e di comuni e frazioni ancora sprovviste di energia elettrica	3.107	3.107
28. Contributi sui finanziamenti a imprese editrici e stampatrici di giornali quotidiani	3.000	5.000
29. Interventi minori	196	46
TOTALE ...	1.319.861	1.950.878

TABELLA PA. 11. - Spese di investimento impegnate per il settore dei trasporti e delle comunicazioni
(in milioni di lire)

VOCI	1972	1973	1974	1975	1976
Opere stradali.....	269.408	264.047	290.804	279.467	363.064
Poste e telefoni; rimborso rate di ammortamento	—	—	—	—	2.564
Ferrovie dello Stato	73.080	76.448	90.330	179.868	146.649
1. Rimborso delle rate di ammortamento dei mutui contratti per la ricostruzione patrimoniale e per specifiche autorizzazioni legislative.....	63.080	69.448	77.330	150.143	117.149
2. Nuove costruzioni ferroviarie	10.000	7.000	13.000	24.225	27.000
3. Collegamento Firenze (S. Maria Novella) - aeroporto « Galileo Galilei »	—	—	—	5.500	2.500
Trasporti in concessione.....	19.562	20.310	31.655	54.063	90.869
Costruzione e completamento di strade ferrate, spese patrimoniali per gestioni dirette ed altre diverse.....	19.562	20.310	31.655	54.063	90.869
Aviazione civile	29.185	42.915	40.247	148.170	100.063
1. Costruzione, completamento e ammodernamento di aeroporti civili.....	14.443	27.817	20.823	92.773	75.733
2. Servizi di assistenza al volo ed altri interventi.....	14.742	15.098	19.424	55.397	24.330
Marina mercantile	63.568	76.593	101.526	130.947	250.977
1. Costruzioni navali	37.550	38.500	43.399	55.758	117.100
2. Opere marittime e portuali	26.018	38.093	58.127	75.189	133.877
Telecomunicazioni	—	2.400	—	—	—
1. Esecuzione di impianti telefonici	—	2.400	—	—	—
TOTALE ...	454.803	482.713	554.562	792.515	954.186

10. Si passa ora all'esame analitico dei più importanti settori incominciando con l'Agricoltura (tabella PA. 9).

Su tale comparto hanno inciso, oltreché le richiamate maggiori assegnazioni per il rilancio della economia, soprattutto le esigenze di ripianamento dei deficit pregressi degli enti di riforma e di sviluppo (legge 386/1976: + 184,8 miliardi).

11. - L'ammontare degli impegni per spese di investimento nel settore dell'industria per il 1976 è risultato pari a 1.950,9 miliardi con un incremento sul 1975 di 631 miliardi pari al 47,8 % (tabella PA. 10).

Oltre gli interventi per il rilancio dell'economia, hanno contribuito all'espansione rilevata soprattutto:

- il contributo al Comitato nazionale per l'energia nucleare (+ 188,2 miliardi);
- l'incremento netto delle assegnazioni per l'aumento dei fondi di dotazione delle imprese pubbliche (+ 200 miliardi);
- i maggiori contributi per l'ESRO (+ 19 miliardi), per il CERN e l'AIEA (+ 11,3 miliardi) e per l'EURATOM (+ 4,8 miliardi).

TABELLA PA. 12. - Spese di investimento impegnate per interventi di carattere organico a favore del Mezzogiorno

(in milioni di lire)

TIPI DI INTERVENTO	1972	1973	1974	1975	1976
Somministrazioni alla Cassa per il Mezzogiorno: ...	795.802	747.792	944.192	1.720.000	2.245.464
- per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia Meridionale	779.880	719.800	916.200	1.692.000	2.217.464
- per l'esecuzione di opere straordinarie in Calabria	15.922	27.992	27.992	28.000	28.000
Contributo di solidarietà nazionale alla Regione Siciliana	97.226	110.000	119.191	159.163	194.527
Programma straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna ed il riassetto agro-pastorale	43.000	38.000	38.000	65.500	68.000
Opere pubbliche straordinarie in Napoli	2.985	2.895	2.805	10.765	20.070
TOTALE GENERALE ...	939.013	898.687	1.104.188	1.955.428	2.528.061

12. - Per quanto riguarda il settore dei trasporti, gli impegni a favore del quale sono passati da 792,5 a 954,2 miliardi (+ 20,4 %), l'aumento di 161,7 miliardi è la risultante — come mostra la tabella PA. 11 — della crescita degli interventi per le opere stradali (+ 83,6 miliardi), per i trasporti in concessione (+ 36,8 miliardi) e della marina mercantile (+ 120,1 miliardi) e della flessione verificatasi per le ferrovie dello Stato (— 33,3 miliardi) e per l'aviazione civile (— 48,1 miliardi).

13. - La tabella PA. 12, infine, analizza la composizione degli interventi di carattere organico nel Mezzogiorno, accresciutisi, nel 1976, di 572,7 miliardi (+ 29,3 %).

b) *La gestione dei residui.*

14. - Le cifre della tabella PA. 13 pongono in evidenza la consistenza dei residui attivi e passivi alla fine degli esercizi dal 1967 al 1975: da essa, si rileva che al 31 dicembre 1975 l'eccedenza passiva ammontava a 14.011 miliardi con un aumento di 5.436 miliardi rispetto a quella registrata alla chiusura dell'esercizio 1974.

Alla base di siffatto aumento si pone la insolita dinamica accrescitiva dei residui passivi rispetto a quelli attivi, quest'ultimi mantenutisi pressoché stazionari. Nei confronti del precedente esercizio, infatti, mentre i residui passivi si accrescono del 44,1 %, ad un tasso di espansione che non trova riscontro in nessuno dei precedenti esercizi, quelli attivi denunciano un incremento quasi irrilevante (0,6 %).

Da tale differente evoluzione dei resti attivi e passivi consegue per l'eccedenza passiva un tasso di accrescimento del 63,4 % che, pur accentuando in rilevante misura la tendenza all'aumento avutasi nel 1974, va peraltro riguardato alla luce delle cause anomale e contingenti che hanno concorso alla eccezionale dinamica espansiva dei residui passivi nell'anno 1975.

15. - I resti attivi al 31 dicembre 1975 ammontavano a 3.814 miliardi con un aumento di 24 miliardi rispetto alla consistenza registrata alla chiusura del 1974 (3.790 miliardi).

La stazionarietà del complessivo volume dei resti attivi, nonostante il notevole aumento degli accertamenti di entrata, si ricollega oltre che alla nuova disciplina della rite-

TABELLA PA. 13. - Consistenza dei residui (a fine esercizio)

(in miliardi di lire)

ESERCIZI	Residui passivi		Residui attivi		Eccedenza passiva	
	Valori assoluti	Variazioni % rispetto all'anno precedente	Valori assoluti	Variazioni % rispetto all'anno precedente	Valori assoluti	Variazioni % rispetto all'anno precedente
1967	5.168	..	1.743	..	3.425	..
1968	5.821	+ 12,6	1.930	+ 10,7	3.891	+ 13,6
1969	6.970	+ 19,7	1.785	- 7,5	5.185	+ 33,3
1970	7.845	+ 12,6	2.262	+ 26,7	5.583	+ 7,7
1971	8.692	+ 10,8	2.264	+ 0,1	6.428	+ 15,1
1972	10.702	+ 23,1	2.751	+ 21,5	7.951	+ 23,7
1973	11.020	+ 3,0	3.399	+ 23,6	7.621	- 4,2
1974	12.365	+ 12,2	3.790	+ 11,5	8.575	+ 12,5
1975	17.825	+ 44,1	3.814	+ 0,6	14.011	+ 63,4

nuta alla fonte recata dalla riforma tributaria, anche, e soprattutto, all'attuazione del principio dell'autotassazione la cui applicazione oggi è estesa ai più importanti tributi.

Nella tabella PA. 14, ove i residui provenienti dalla competenza 1975 sono posti a raffronto con i rispettivi accertamenti di competenza, si nota che nel 1975 il 5,5 % delle entrate accertate si è trasferito al conto dei residui non avendo ancora completato il proprio iter in termini di cassa.

I resti attivi, ancorché lievemente aumentati in valore assoluto, segnano una consistente flessione in termini relativi: il loro tasso di accrescimento è, infatti, passato dall'11,5 % del 1974 allo 0,6 % del 1975. A tale risultato ha essenzialmente concorso una minore incidenza dei residui attivi di nuova formazione e la positiva evoluzione registratasi nella definizione di quelli già esistenti.

Nella tabella PA. 15, infine, la disaggregazione del complessivo importo di 3.814 miliardi di residui attivi accertati al 31 dicembre 1975 mostra che essi si attribuiscono per 2.865 miliardi alle entrate tributarie, per 872 miliardi alle entrate non aventi carattere tributario

TABELLA PA. 14. - Residui attivi di nuova formazione in valori assoluti ed in percentuale degli accertamenti di competenza

ESERCIZI	Accertamenti di competenza	Residui attivi di nuova formazione	
		In valore assoluto	In percentuale degli accertamenti
1967	9.473	967	10,2
1968	11.120	1.060	9,5
1969	12.563	887	7,1
1970	12.710	1.346	10,6
1971	14.380	1.388	9,7
1972	15.563	1.631	10,5
1973	18.641	2.046	11,0
1974	22.931	2.271	9,9
1975	32.313	1.773	5,5

TABELLA PA. 15. - Residui attivi per gruppi di entrate

(in miliardi di lire)

ESERCIZI	Entrate tributarie		Entrate di natura non tributaria		Accensione di prestiti		TOTALI	
	Valori assoluti	Valori percentuali sul totale	Valori assoluti	Valori percentuali sul totale	Valori assoluti	Valori percentuali sul totale	Valori assoluti	%
1967.....	1.291	74,1	450	25,8	2	0,1	1.743	100
1968.....	1.435	74,4	471	24,4	24	1,2	1.930	100
1969.....	1.358	76,1	425	23,8	2	0,1	1.785	100
1970.....	1.732	76,6	524	23,1	6	0,3	2.262	100
1971.....	1.897	83,8	351	15,5	16	0,7	2.264	100
1972.....	2.213	80,4	528	19,2	10	0,4	2.751	100
1973.....	2.779	81,8	609	17,9	11	0,3	3.399	100
1974.....	3.072	81,0	704	18,6	14	0,4	3.790	100
1975.....	2.865	75,1	872	22,9	77	2,0	3.814	100

(introiti extratributari ed introiti relativi all'alienazione ed ammortamento dei beni patrimoniali ed al rimborso di crediti) e per 77 miliardi alle accensioni di prestiti.

La quota di concorso dei residui per entrate tributarie pur continuando a rimanere cospicua (75,1 %), presenta, sia nei valori assoluti che nei termini relativi, una notevole flessione rispetto al 1974 compensata da un quasi corrispondente aumento dell'incidenza dei residui per entrate di natura non tributaria. I residui per accensione di prestiti denunciano un più marcato aumento, passando dallo 0,4 % del 1974 al 2 % del 1975.

16. - Relativamente ai residui passivi, una prima analisi della consistenza accertata al 31 dicembre 1975 è offerta dalla suddivisione per Ministeri. Da tale ripartizione (tabella PA. 16) risulta che del complessivo importo di 17.825 miliardi il 65,1 % (11.609 miliardi) riguarda i Dicasteri del tesoro, dei lavori pubblici e dell'agricoltura e foreste.

Consistente è anche la quota dei residui a carico dei Ministeri della pubblica istruzione, della difesa, delle finanze e del lavoro e previdenza sociale, i quali assorbono 4.136 miliardi, pari al 23,2 % del totale. I restanti 2.080 miliardi, pari all'11,7 % si suddividono fra gli altri Ministeri.

17. - Rispetto alla tendenza strutturale registrata dalla spesa statale nei decorsi esercizi, caratterizzata come è noto da una crescita dei resti passivi ad un tasso inferiore a quello registrato dagli impegni di competenza, l'inversione verificatasi nel 1975 è da ricollegare a fattori del tutto contingenti e anomali che hanno dilatato oltre misura la consistenza dei resti passivi di nuova formazione.

A fronte di una accelerazione del processo di smaltimento dei residui esistenti, fattori occasionali sommati fra loro hanno concorso ad esasperare l'incidenza delle cause annualmente ricorrenti nel processo formativo dei resti passivi: una loro disamina consente di valutare in termini concreti il contributo di ciascuna di esse all'ingente appesantimento del conto dei residui.

Tra le cause di formazione va innanzitutto ricordata l'approvazione ad esercizio scaduto del provvedimento di variazioni al bilancio 1975 (perfezionato nella legge 14 aprile 1976, n. 202); le autorizzazioni di spesa da esso recate sono state, di conseguenza, per intero trasferite al conto dei residui (623 miliardi).

TABELLA PA. 16. - Residui passivi al 31 dicembre 1975 distinti per Ministeri

(in miliardi di lire)

M I N I S T E R I	Consistenza	
	Valori assoluti	Valori percentuali
Tesoro	7.005	39,3
Finanze	1.241	7,0
Bilancio e programmazione economica	319	1,8
Grazia e giustizia	135	0,8
Affari esteri	71	0,4
Pubblica istruzione	866	4,8
Interno	341	1,9
Lavori pubblici	3.396	19,0
Trasporti	265	1,5
Poste e telecomunicazioni
Difesa	1.155	6,5
Agricoltura e foreste	1.208	6,8
Industria, commercio e artigianato	420	2,4
Lavoro e previdenza sociale	874	4,9
Commercio con l'estero	17	0,1
Marina mercantile	98	0,5
Partecipazioni statali	35	0,2
Sanità	230	1,3
Turismo e spettacolo	149	0,8
TOTALE ...	17.825	100,0

Altra causa si riscontra nel finanziamento di spese con ricorso al mercato finanziario. Quando, infatti, per motivi connessi per lo più col materiale collocamento del prestito, questo viene effettuato soltanto sul finire dell'esercizio, risulta impossibile una effettiva utilizzazione del conseguente stanziamento di bilancio, che passa integralmente al conto resti.

Tale è stato il caso delle assegnazioni disposte per la applicazione delle leggi n. 492 e n. 493 del 1975 recanti norme per il rilancio dell'economia (1.862 miliardi); della legge n. 132 del 1975 relativamente al finanziamento del fondo regionale di sviluppo (200 miliardi); della legge n. 413 del 1974 sul finanziamento dei programmi di edilizia scolastica (174 miliardi); della legge n. 512 del 1973 recante norme sul finanziamento dell'attività agricola (160 miliardi); della legge n. 825 del 1973 concernente interventi per gli aeroporti aperti al traffico aereo civile (111 miliardi); delle leggi n. 394 e n. 524 del 1975 concernenti conferimenti di capitale alla GEPI ed all'Artigiancassa (78 miliardi); della legge n. 652 del 1974 che finanzia il fondo per la ricerca applicata (40 miliardi); della legge n. 171 del 1973 recante interventi per la salvaguardia di Venezia (27 miliardi); della legge n. 144 del 1971 per il finanziamento degli interventi di mercato dell'A.I.M.A. (20 miliardi).

Un appesantimento al conto dei residui è poi derivato dalle variazioni di bilancio conseguenti a provvedimenti legislativi il cui iter parlamentare si è concluso sul finire dell'esercizio (280 miliardi).

All'incremento dei residui passivi concorrono, inoltre, le cosiddette regolazioni contabili, cioè la definizione, per mezzo di semplici annotazioni nelle scritture, di operazioni relative ad entrate e spese tra loro correlate, definizione cui è possibile addivenire solo ad eser-

TABELLA PA. 17. - Residui passivi di nuova formazione in valori assoluti ed in percentuale degli impegni di competenza

(in miliardi di lire)

E S E R C I Z I	Impegni di competenza	Residui passivi di nuova formazione	
		In valore assoluto	In percentuale degli impegni
1967.....	10.332	2.875	27,9
1968.....	11.841	2.933	24,8
1969.....	13.933	3.215	23,1
1970.....	14.314	3.428	23,9
1971.....	16.930	3.937	23,3
1972.....	19.103	5.511	29,0
1973.....	23.808	5.220	21,9
1974.....	29.558	6.159	20,8
1975.....	40.201	11.380	28,3

cizio scaduto. Trattasi delle regolazioni delle quote di entrate erariali che le Regioni siciliana e sarda acquisiscono direttamente nei loro territori; delle regolazioni contabili con le Regioni a statuto ordinario; della contabilizzazione delle vincite al lotto, degli aggi agli esattori delle imposte, nonché delle regolazioni relative ai versamenti delle ritenute erariali e previdenziali sulle competenze dei dipendenti statali (518 miliardi).

TABELLA PA. 18. - Processo di smaltimento dei residui passivi

E S E R C I Z I	Residui di nuova formazione	Aliquote pagate o eliminate negli esercizi						
		1969	1970	1971	1972	1973	1974	1975
A) in miliardi di lire								
1968.....	2.933	1.347	572	251	164	125	117	71
1969.....	3.215	—	1.485	665	266	197	182	94
1970.....	3.428	—	—	1.890	511	228	244	138
1971.....	3.937	—	—	—	2.293	615	262	179
1972.....	5.511	—	—	—	—	3.605	931	431
1973.....	5.220	—	—	—	—	—	2.952	1.392
1974.....	6.159	—	—	—	—	—	—	3.503
1975.....	11.380	—	—	—	—	—	—	—
B) in termini percentuali								
1968.....	100	45,9	19,5	8,6	5,6	4,3	4,0	2,4
1969.....	100	—	46,2	20,7	8,3	6,1	5,7	2,9
1970.....	100	—	—	55,1	14,9	6,7	7,1	4,0
1971.....	100	—	—	—	58,2	15,6	6,7	4,5
1972.....	100	—	—	—	—	65,4	16,9	7,8
1973.....	100	—	—	—	—	—	56,6	26,7
1974.....	100	—	—	—	—	—	—	56,9
1975.....	100	—	—	—	—	—	—	—

Sempre a causa della natura della spesa, viene rinviata all'esercizio successivo anche la definizione di altre partite, quali — per l'esercizio 1975 — gli interessi sui buoni ordinari del Tesoro (1.057 miliardi) e quelli sulle somme versate in conto corrente con il Tesoro (30 miliardi), che peraltro si sono rilevate all'origine di cospicue eccedenze di spesa, affluite interamente in conto resti anche a causa dell'intervenuto aumento del tasso di remunerazione.

18. — Per un più compiuto apprezzamento della reale evoluzione dei residui passivi, l'analisi condotta sulla base dei valori assoluti va infine allargata per tener conto della influenza sulla consistenza dei residui stessi dell'espansione del volume delle spese di competenza.

Allo scopo, nella tabella PA. 17 sono indicati i rapporti percentuali tra i residui di nuova formazione e gli impegni di competenza. Ciò permette di rilevare che nel 1975 i residui di nuova formazione, contrariamente a quanto verificatosi negli ultimi esercizi, denunciano un aumento sia in valori assoluti che in termini percentuali: la loro incidenza sulle spese di competenza mostra che il 28,3 % delle spese previste nel 1975 non ha raggiunto la fase del pagamento; nel 1974 tale rapporto era stato del 20,8 per cento.

19. — Avuto riguardo ai residui formatisi dall'esercizio 1968 in poi, nella tabella PA. 18 viene sintetizzato il processo di smaltimento con riferimento ai rispettivi esercizi di provenienza.

Una ulteriore analisi del processo di smaltimento dei residui di nuova formazione relativa agli esercizi dal 1968 al 1974 viene condotta nelle successive tabelle PA. 19 e PA. 20 per titoli di bilancio, in valori assoluti ed in termini percentuali.

Per quanto concerne i residui formatisi nel 1974, la quota di smaltimento per quelli di parte corrente è risultata nel 1975 pari al 63,4 per cento.

I residui attinenti al conto capitale, proseguendo nella tendenza già delineatasi nel 1971, hanno fatto segnare anche nel 1975 un'aliquota di smaltimento notevolmente alta (43,2 %) ed inferiore soltanto a quella registrata nel 1973.

È proseguita, pertanto, la positiva evoluzione del processo di smaltimento dei residui del conto capitale cui può farsi risalire in gran parte il notevole volume di residui complessivi definiti nell'ultimo esercizio della serie considerata, risultante pari al 56,9 % in conto 1974, una delle più elevate del periodo.

20. — Nella tabella PA. 21 il volume dei residui passivi registrati al termine di ciascun esercizio è messo a raffronto con il totale delle somme spendibili, vale a dire con il totale costituito dagli impegni di competenza e dalla consistenza dei residui all'inizio dell'esercizio.

I rapporti così determinati evidenziano come nel 1975 si è arrestato il processo di ridimensionamento del complesso fenomeno di formazione dei resti passivi, già in atto da qualche esercizio.

Infatti, in valore assoluto il loro aumento risulta notevolmente più elevato che nel precedente esercizio, mentre il rapporto percentuale col complesso delle somme spendibili segna, attestandosi sul livello del 33,9 % un consistente incremento.

21. — Della ricordata consistenza dei residui passivi, accertata in 17.825 miliardi al 31 dicembre 1975, 8.119 miliardi attengono alla parte corrente, 9.636 miliardi al conto capitale e 70 al rimborso di prestiti. Una più dettagliata analisi di tali residui per titoli di bilancio e per categorie economiche è offerta, per il quinquennio 1971-1975, dalla tabella PA. 22 dalla quale risulta che il conto capitale continua ad essere la maggiore fonte dei re-

TABELLA PA. 19. - Processo di smaltimento dei residui passivi
per titoli di bilancio ed in valori assoluti

(in miliardi di lire)

E S E R C I Z I	Residui di nuova formazione	Aliquote pagate o eliminate negli esercizi						
		1969	1970	1971	1972	1973	1974	1975
1968								
Parte corrente	1.650	1.029	423	103	44	18	21	5
Conto capitale	1.275	314	149	144	120	107	96	66
Rimborso di prestiti	8	4	—	4	—	—	—	—
TOTALE ...	2.933	1.347	572	251	164	125	117	71
1969								
Parte corrente	1.937	—	1.225	486	132	44	30	10
Conto capitale	1.246	—	237	171	133	153	152	84
Rimborso di prestiti	32	—	23	8	1	—	—	—
TOTALE ...	3.215	—	1.485	665	266	197	182	94
1970								
Parte corrente	2.151	—	—	1.466	443	101	95	18
Conto capitale	1.203	—	—	363	60	125	148	118
Rimborso di prestiti	74	—	—	61	8	2	1	2
TOTALE ...	3.428	—	—	1.890	511	228	244	138
1971								
Parte corrente	2.485	—	—	—	1.809	447	106	61
Conto capitale	1.442	—	—	—	483	162	153	118
Rimborso di prestiti	10	—	—	—	1	6	3	—
TOTALE ...	3.937	—	—	—	2.293	615	262	179
1972								
Parte corrente	3.283	—	—	—	—	2.316	763	100
Conto capitale	2.211	—	—	—	—	1.280	163	328
Rimborso di prestiti	17	—	—	—	—	9	5	3
TOTALE ...	5.511	—	—	—	—	3.605	931	431
1973								
Parte corrente	3.485	—	—	—	—	—	2.248	951
Conto capitale	1.721	—	—	—	—	—	703	436
Rimborso di prestiti	14	—	—	—	—	—	1	5
TOTALE ...	5.220	—	—	—	—	—	2.952	1.392
1974								
Parte corrente	4.197	—	—	—	—	—	—	2.661
Conto capitale	1.948	—	—	—	—	—	—	842
Rimborso di prestiti	14	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE ...	6.159	—	—	—	—	—	—	3.503

TABELLA PA. 20. - Processo di smaltimento dei residui passivi
per titoli di bilancio in termini percentuali

ESERCIZI	Residui di nuova formazione	Aliquote pagate o eliminate negli esercizi						
		1969	1970	1971	1972	1973	1974	1975
1968								
Parte corrente	100	62,4	25,6	6,2	2,7	1,1	1,3	0,3
Conto capitale	100	24,6	11,7	11,3	9,4	8,4	7,5	5,2
Rimborso di prestiti	100	50,0	—	50,0	—	—	—	—
TOTALE ...	100	45,9	19,5	8,6	5,6	4,3	4,0	2,4
1969								
Parte corrente	100	—	63,2	25,1	6,8	2,3	1,5	0,5
Conto capitale	100	—	19,0	13,7	10,7	12,3	12,2	6,7
Rimborso di prestiti	100	—	71,9	25,0	3,1	—	—	—
TOTALE ...	100	—	46,2	20,7	8,3	6,1	5,7	2,9
1970								
Parte corrente	100	—	—	68,2	20,6	4,7	4,4	0,8
Conto capitale	100	—	—	30,2	5,0	10,4	12,3	9,8
Rimborso di prestiti	100	—	—	82,4	10,8	2,7	1,4	2,7
TOTALE ...	100	—	—	55,1	14,9	6,7	7,1	4,0
1971								
Parte corrente	100	—	—	—	72,8	18,0	4,3	2,5
Conto capitale	100	—	—	—	33,5	11,2	10,6	8,2
Rimborso di prestiti	100	—	—	—	10,0	60,0	30,0	—
TOTALE ...	100	—	—	—	58,2	15,6	6,6	4,5
1972								
Parte corrente	100	—	—	—	—	70,5	23,2	3,0
Conto capitale	100	—	—	—	—	57,9	7,4	14,8
Rimborso di prestiti	100	—	—	—	—	52,9	29,4	17,6
TOTALE ...	100	—	—	—	—	65,4	16,9	7,8
1973								
Parte corrente	100	—	—	—	—	—	64,5	27,3
Conto capitale	100	—	—	—	—	—	40,8	25,3
Rimborso di prestiti	100	—	—	—	—	—	7,1	35,7
TOTALE ...	100	—	—	—	—	—	56,6	26,7
1974								
Parte corrente	100	—	—	—	—	—	—	63,4
Conto capitale	100	—	—	—	—	—	—	43,2
Rimborso di prestiti	100	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE ...	100	—	—	—	—	—	—	56,9

TABELLA PA. 21. - Residui passivi a fine esercizio rapportati al complesso delle somme spendibili
(in miliardi di lire)

ESERCIZI	Impegni di competenza 1	Residui all'inizio dell'esercizio 2	Totale somme spendibili 3	Residui alla fine dell'esercizio 4	Rapporto percentuale 5 = 4 : 3
1967	10.322	4.040	14.362	5.168	36,0
1968	11.841	5.168	17.009	5.821	34,2
1969	13.933	5.821	19.754	6.970	35,3
1970	14.314	6.970	21.284	7.845	36,9
1971	16.930	7.845	24.775	8.692	35,1
1972	19.103	8.692	27.795	10.702	38,5
1973	23.808	10.702	34.510	11.020	31,9
1974	29.558	11.020	40.578	12.365	30,5
1975	40.201	12.365	52.566	17.825	33,9

TABELLA PA. 22. - Residui passivi a fine esercizio classificati per categorie economiche
(in miliardi di lire)

CATEGORIE	1971	1972	1973	1974	1975
<i>Parte corrente</i>	3.627	4.447	4.990	5.899	8.119
Personale in attività di servizio	488	613	847	630	910
Personale in quiescenza	101	118	100	145	241
Acquisto di beni e servizi	1.063	1.149	1.274	1.257	1.509
Ammortamenti	—	1	—	1	1
Trasferimenti	1.637	2.103	2.157	2.289	3.170
Interessi	54	156	276	666	1.718
Poste correttive e compensative delle entrate	284	307	336	911	570
<i>Conto capitale</i>	5.040	6.224	6.001	6.434	9.636
Beni e opere immobiliari a carico diretto dello Stato ..	1.955	1.860	1.755	1.591	1.864
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	42	46	49	66	113
Trasferimenti	2.917	3.404	3.460	3.734	4.115
Partecipazioni azionarie e conferimenti	8	6	3	1	146
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	91	106	144	59	179
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive	27	802	590	983	3.219
<i>Rimborso di prestiti</i>	25	31	29	32	70
TOTALE COMPLESSIVO ...	8.692	10.702	11.020	12.365	17.825

sidui passivi dello Stato e che, nel suo ambito, le categorie relative alla costituzione di capitali fissi, ai trasferimenti ed alle anticipazioni per finalità non produttive sono quelle che contribuiscono con gli apporti maggiori: più precisamente, 1.864, 4.115 e 3.219 miliardi per il 1975 pari rispettivamente al 10,5 %, 23,1 % e 18,1 %, vale a dire poco più della metà del totale dei residui passivi.

22. - Una compiuta analisi dei residui passivi, infine, non può prescindere dal soffermarsi sui cosiddetti residui « impropri » o « di stanziamento »: residui, cioè, a fronte dei quali non esiste alcun obbligo dello Stato verso terzi, non essendo stato assunto alcun impegno formale nel corso dell'esercizio, ma che in forza del particolare correttivo previsto dalla legge di contabilità o da altre norme speciali vengono ugualmente conservati in conto resti.

Secondo l'impostazione di bilancio introdotta con la legge 1° marzo 1964, n. 62, i residui di stanziamento dovrebbero interessare esclusivamente le spese in conto capitale. Sono tuttavia considerati di stanziamento anche taluni residui della parte corrente e del rimborso dei prestiti, conservati in bilancio in forza di specifiche disposizioni legislative.

Negli ultimi anni i residui di stanziamento avevano visto gradualmente crescere il loro volume, in conseguenza non solo dell'espansione della spesa statale nel suo complesso ma

TABELLA PA. 23. - Residui di stanziamento a fine esercizio
classificati per categorie economiche
(in miliardi di lire)

CATEGORIE	1971	1972	1973	1974	1975
<i>Parte corrente</i>	653	577	419	484	763
Personale in attività di servizio	11	3	2	1	—
Personale in quiescenza	—	—	—	—	—
Acquisto di beni e servizi	156	151	150	147	270
Ammortamenti	—	—	—	—	—
Trasferimenti	446	374	267	272	434
Interessi	—	—	—	—	—
Poste correttive e compensative delle entrate	40	49	..	64	59
<i>Conto capitale</i>	2.102	2.270	2.732	2.499	5.095
Beni e opere immobiliari a carico diretto dello Stato	846	673	621	535	821
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	17	19	10	19	53
Trasferimenti	1.156	1.342	1.379	1426	1.528
Partecipazioni azionarie e conferimenti	3	—	3	—	25
Concessioni di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	77	46	133	52	172
Concessioni di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive	3	190	586	467	2.496
<i>Rimborso di prestiti</i>	1	1	3	3	1
TOTALE COMPLESSIVO ...	2.756	2.848	3.154	2.986	5.859

anche — e soprattutto — dell'adozione, in misura via via più massiccia, di piani e programmi di sviluppo le cui predeterminazioni finanziarie sul piano temporale non sempre tenevano compiutamente conto dei tempi di realizzazione degli interventi pubblici. I dati dell'esercizio 1975 — influenzati come già accennato da fattori contingenti — evidenziano una consistenza di tali resti notevolmente superiore a quella registrata alla chiusura del 1974.

Al 31 dicembre 1975 i residui di stanziamento (5.859 miliardi) comunque si ragguagliavano al 32,9 % del totale dei residui, nel 1973 e nel 1974 l'analogo rapporto era stato, rispettivamente, del 28,6 % e del 24,1 per cento.

L'accennata complessiva consistenza al 31 dicembre 1975 di 5.859 miliardi di residui di stanziamento attiene, a sua volta, per 763 miliardi alla parte corrente, per 5.095 miliardi al conto capitale e per 1 miliardi al rimborso di prestiti.

Un dettaglio dei residui di stanziamento — per categorie economiche e per ciascuno degli esercizi 1971, 1972, 1973, 1974 e 1975 — viene fornito nella tabella PA. 23.

23. — Ulteriori approfondimenti nella conoscenza dei residui passivi possono ricavarsi dall'analisi della loro disaggregazione per esercizi di provenienza.

Tale disaggregazione è fornita dalla tabella PA. 24 nella quale è altresì esposta l'aliquota di tali residui — in valori assoluti e percentuali — concernenti i Dicasteri dei lavori pubblici e dell'agricoltura e foreste che, da soli, assorbono 4.603 miliardi della complessiva consistenza dei residui passivi. Trattasi infatti dei Ministeri nei quali confluisce la maggior parte degli oneri a più lenta liquidazione, vale a dire di quegli oneri connessi con la realizzazione dei vasti programmi di sviluppo che, come già accennato, sempre più largamente hanno caratterizzato e qualificato la spesa statale di questi ultimi esercizi. L'avvenuta attua-

TABELLA PA. 24. — **Consistenza complessiva dei residui passivi al 31 dicembre 1975
distinta per esercizi di provenienza**

(in miliardi di lire)

ESERCIZI DI PROVENIENZA	Consistenza dei residui passivi al 31 dicembre 1975				Incidenza percentuale (5)=(3):(1)
	complessiva		dei Ministeri dei LL. PP. e Agricoltura e Foreste		
	In valori assoluti (1)	% (2)	In valori assoluti (3)	% (4)	
1967 e precedenti	752	4,2	695	15,1	92,4
1968	286	16	243	5,3	85,0
1969	326	1,8	284	6,2	87,1
1970	417	2,3	340	7,4	81,5
1971	588	3,3	427	9,2	72,6
1972	544	3,1	336	7,3	61,8
1973	876	4,9	414	9,0	47,2
1974	2.656	14,9	478	10,4	18,0
1975	11.380	63,9	1.386	30,1	12,2
TOTALE ..	17.825	100,0	4.603	100,0	25,8

zione dell'ordinamento regionale si è già riflessa positivamente sul volume dei residui di tali Dicasteri, la cui incidenza percentuale rispetto al totale dei residui è passata dal 38,4 % del 1972 al 25,8 % nel 1975.

Ai fini del bilancio, tali oneri si esauriscono — attraverso le successive fasi della progettazione, dell'appalto, della esecuzione e del collaudo — in un periodo di tempo medio che si aggira sui quattro anni, il che spiega con sufficiente chiarezza la incidenza dei residui pertinenti a detti Dicasteri, particolarmente elevata per i resti aventi una «anzianità» di quattro-cinque anni. Trattasi, ovviamente, di residui che interessano essenzialmente il conto capitale; su una consistenza totale di 9.635 miliardi accertata al 31 dicembre 1975 per tale titolo di bilancio, 4.481 miliardi attengono infatti ai due ricordati Dicasteri, con una incidenza pari al 46,5 per cento.

Per quanto, in particolare, concerne i residui di stanziamento del conto capitale, va, infine, precisato che alla ricordata consistenza di 5.095 miliardi risultante alla chiusura dell'esercizio 1974, i Ministeri dei lavori pubblici e dell'agricoltura e foreste concorrevano, nel complesso, con 1.421 miliardi, pari al 27,9 % del totale.

Le cause che hanno provocato nel 1975 l'accentuazione del fenomeno dei residui passivi sono state quasi del tutto eliminate nel corso della gestione 1976. Infatti, la consistenza dei resti passivi al 31 dicembre 1975, pari a 17.825 miliardi è stata smaltita nel corso del 1976 — sulla base delle risultanze provvisorie al momento disponibile — per oltre 10.000 miliardi.

B) IL BILANCIO CONSOLIDATO DELLE AZIENDE AUTONOME E IL CONTO CONSOLIDATO DELLO STATO E DELLE AZIENDE AUTONOME

24. — L'analisi del bilancio consolidato delle Aziende autonome in termini di competenza, prescindendo dai motivi di ordine contabile che hanno influenzato le risultanze di cassa già esaminate nel secondo volume della presente Relazione, mostra un ulteriore deterioramento del disavanzo delle transazioni correnti cui fa peraltro riscontro un più contenuto saldo netto da finanziare (tabella PA. 25).

In particolare il saldo netto da finanziare, quale risulta dalla differenza tra impegni e accertamenti al netto delle operazioni di indebitamento, è sceso da 2.235,2 miliardi nel 1975 a 1.684,2 miliardi nel 1976 con un decremento del 24,7 per cento.

Ciò ha comportato un'analoga riduzione del saldo delle operazioni di indebitamento, che come è noto rivestono, nei bilanci delle Aziende, una finalità puramente strumentale dovendo in linea generale assicurare in fase di competenza l'equilibrio tra entrate e spese.

Tali riduzioni sono da ascrivere a minori programmi di investimento nel settore delle opere viarie e ferroviarie finanziati appunto con la contrazione di mutui. In particolare occorre ricordare che nel 1975 l'ANAS era stata autorizzata alla contrazione di mutui per 600 miliardi per la copertura di nuovi programmi nel settore delle infrastrutture viarie mentre nel settore ferroviario l'esaurirsi degli stanziamenti del piano decennale è risultato solo in parte compensato dall'aumento degli impegni per l'esecuzione del programma straordinario di interventi per l'ammodernamento e il potenziamento della rete ferroviaria.

In concreto nel 1976 il ricorso al mercato finanziario ha visto, in particolare, accensioni di prestiti per 1.908,6 miliardi (2.481,5 miliardi nel 1975) cui si sono contrapposti rimborsi per 224,4 miliardi (249,1 miliardi nel 1975).

Tra i prestiti contratti nel 1976, 1.327,4 miliardi riguardano le anticipazioni concesse dallo Stato per la copertura del deficit delle Aziende ferroviaria (904 miliardi), postale (381,1 miliardi) e dei Monopoli (42,3 miliardi).

TABELLA PA. 25. - Conto consolidato delle entrate e delle spese delle Aziende Autonome

Accertamenti e impegni

(in miliardi di lire)

SPESE IMPEGNATE	1975	1976	ENTRATE ACCERTATE	1975	1976
CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI					
Competenze ai dipendenti e pensionati	2.360,8	2.854,2	Redditi patrimoniali	34,0	24,7
Acquisto di beni e servizi	1.182,2	1.535,6	Vendita di beni e servizi	2.524,5	3.191,4
Interessi su debiti	319,2	387,8	Trasferimenti	785,2	1.165,2
Trasferimenti	218,9	183,2	Poste compensative delle spese	64,9	47,6
Poste correttive e compensative delle entrate	47,8	54,8			
Ammortamenti	551,2	806,9	TOTALE accertamenti correnti ...	3.408,6	4.428,9
TOTALE impegni correnti ...	4.680,1	5.822,5	Disavanzo a pareggio	1.271,5	1.393,6
Avanzo a pareggio	—	—			
TOTALE a pareggio ...	4.680,1	5.822,5	TOTALE a pareggio ...	4.680,1	5.822,5
CONTO CAPITALE					
Costituzione di capitali fissi	1.919,8	1.536,3	Accensioni di prestiti	2.481,5	1.908,6
Trasferimenti	31,8	66,7	Trasferimenti	423,4	476,3
Concessione di crediti ed anticipazioni	—	Vendita di beni patrimoniali	12,9	30,1
Partecipazioni azionarie e conferimenti	4,5	5,5	Ammortamenti	555,2	810,9
Rimborso di prestiti	249,1	224,4	Rimborso di anticipazioni	—
Versamenti a costituzione fondi di riserva	—	0,2	Prelevamenti sui fondi di riserva ...	0,9	0,8
TOTALE impegni in conto capitale ...	2.205,2	1.833,1	TOTALE accertamenti in conto capitale	3.473,9	3.226,7
Disavanzo transazioni correnti	1.271,5	1.393,6	Avanzo transazioni correnti	—	—
Avanzo a pareggio	—	—	Disavanzo a pareggio	2,8	—
TOTALE a pareggio ...	3.476,7	3.226,7	TOTALE a pareggio ...	3.476,7	3.226,7
TOTALE					
IMPEGNI ...	6.885,3	7.655,6	ACCERTAMENTI ...	6.882,5	7.655,6
Avanzo gestione di competenza	—	—	Disavanzo gestione di competenza ...	2,8	—

Analizzato nelle sue componenti, il saldo netto da finanziare risulta determinato per l'82,7 % dal disavanzo delle transazioni correnti, disavanzo salito da 1.271,5 miliardi nel 1975 a 1.393,6 miliardi nel 1976 malgrado un più accentuato ritmo di incremento degli accertamenti di entrata nei riguardi degli impegni di spesa corrente (rispettivamente 29,9 % e 24,4 %).

Gli impegni correnti sono in particolare passati da 4.680,1 a 5.822,5 miliardi con un aumento di 1.142,4 miliardi. I maggiori incrementi in valore assoluto si sono verificati negli oneri per il personale (+ 493,4 miliardi, pari ad un aumento del 20,9 %), per acquisto di beni e servizi (+ 353,4 miliardi, pari al 29,9 %), per ammortamenti (+ 255,7 miliardi, pari al 46,4 %) e negli interessi (+ 68,6 miliardi pari al 21,5 %). Vi hanno soprattutto concorso, per il personale, l'aumento dell'indennità integrativa speciale, l'evoluzione della situazione di fatto del personale, la corresponsione dell'assegno di 20.000 lire mensili a saldo del vecchio contratto, e una serie di provvedimenti di carattere particolare interessanti il personale delle varie Aziende; per l'acquisto di beni e servizi le maggiori esigenze manifestatesi soprattutto nelle Aziende dei Monopoli, delle Poste e delle Ferrovie; per gli ammortamenti le più elevate somme iscritte al riguardo nei bilanci delle Poste, delle Ferrovie, dei Telefoni e Monopoli; per gli interessi i maggiori oneri gravanti sul bilancio di Ferrovie, Poste, Telefoni e ANAS.

Relativamente modesta la crescita dell'onere per le poste correttive e compensative delle entrate (+ 7 miliardi, pari al 14,6 %) mentre ridotti da 218,9 miliardi a 183,2 miliardi risultano i trasferimenti correnti essenzialmente a seguito del minor contributo da erogare dall'Azienda postale all'Istituto postelegrafonico a fronte degli oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 47 della legge 12 marzo 1968, n. 325.

Per quanto riguarda le entrate correnti, esse sono passate da 3.408,6 miliardi nel 1975 a 4.428,9 miliardi nel 1976 con un aumento di 1.020,3 miliardi, pari al 29,9 per cento.

Superiore al tasso medio è risultata la crescita delle entrate per trasferimenti correnti in relazione soprattutto alle somme da erogare dallo Stato per l'attuazione delle leggi nn. 364 del 1975 e 155 e 177 del 1976. Pari al 26,4 % invece l'aumento dei proventi per vendita di beni e servizi mentre ridotti risultano i redditi patrimoniali e le poste compensative delle spese.

25. - Nel conto capitale le spese impegnate si sono ridotte da 2.205,2 a 1.833,1 miliardi (- 16,9 %) mentre le entrate accertate, passate da 3.473,9 a 3.226,7 miliardi hanno registrato una diminuzione del 7,1 per cento.

Tali riduzioni sia per quanto riguarda gli impegni sia per gli accertamenti si ricollegano essenzialmente alle operazioni finanziariamente collegate relative alla costituzione di capitali fissi e alle accensioni di prestiti.

A parte tali operazioni, da segnalare tra le spese l'aumento (da 31,8 a 66,7 miliardi) dei trasferimenti dell'ANAS alle varie Società concessionarie, e la riduzione (24,7 miliardi) degli oneri per rimborso prestiti e tra le entrate, l'aumento dei trasferimenti, in relazione alle maggiori somme da corrispondere dallo Stato, e delle somme da destinare all'ammortamento e rinnovamento degli impianti delle varie Aziende.

26. - A conclusione di quanto precedentemente esposto, va rilevato infine che il bilancio consolidato dello Stato e delle Aziende autonome (tabella PA. 26) ha chiuso nel 1976 con un disavanzo di 12.154,1 miliardi, superiore di 4.262,7 miliardi (+ 54 %) a quello del 1975 (7.891,4 miliardi).

TABELLA PA. 26. - Conto consolidato delle entrate e delle spese dello Stato e delle Aziende Autonome

Accertamenti e impegni
(in miliardi di lire)

SPESE IMPEGNATE	1975	1976	ENTRATE ACCERTATE	1975	1976
CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI					
Acquisto di beni e servizi	3.492,3	4.303,3	Entrate tributarie	19.720,6	27.380,8
Competenze in moneta ai dipendenti e pensionati	10.617,3	12.711,0	- imposte sul reddito e sul patrimonio	8.014,7	11.657,7
Trasferimenti alle famiglie	995,6	1.061,9	- altre imposte	11.705,9	15.723,1
Trasferimenti alle imprese	702,0	935,2	Proventi speciali	139,7	186,2
Altri trasferimenti	13.850,2	19.700,1	Vendita di beni e servizi	2.461,8	3.036,3
- interessi	3.397,7	6.500,3	Trasferimenti dalle famiglie	241,1	297,2
- contributi ad Enti pubblici ..	10.452,5	13.199,8	Trasferimenti dalle imprese	65,9	62,6
Trasferimenti al Resto del Mondo	544,1	561,4	Trasferimenti da Enti pubblici ..	2.573,5	5.268,3
Ammortamenti	586,6	849,1	Trasferimenti dal Resto del Mondo	189,2	106,2
Poste correttive e compensative delle entrate	1.300,4	1.112,5	Redditi da capitale	103,2	107,8
TOTALE impegni correnti ...	32.088,5	41.234,5	Poste compensative delle spese ..	507,7	1.394,9
Avanzo a pareggio	—	—	TOTALE accertamenti correnti ...	26.002,7	37.840,3
TOTALE a pareggio ...	32.088,5	41.234,5	DISAVANZO a pareggio ...	6.085,8	3.394,2
CONTO CAPITALE					
Costituzione di capitali fissi	2.780,7	2.564,8	Accensione di prestiti	9.500,4	3.168,1
Trasferimenti alle famiglie	8,9	10,0	Riscossione di crediti	186,4	94,0
Trasferimenti alle imprese	1.153,7	1.766,9	Trasferimenti dagli Enti territoriali	2,8	3,1
Altri trasferimenti (contributi ad Enti pubblici)	3.125,6	4.778,6	Trasferimenti dalle imprese	3,8	5,8
Trasferimenti al Resto del Mondo	58,3	92,4	Ammortamenti	589,6	853,1
Partecipazioni azionarie e conferimenti	709,3	1.053,6	Vendita di beni capitali	20,3	37,4
Concessione di crediti ed anticipazioni	2.291,5	781,1	Prelevamenti dai fondi di riserva	0,9	0,8
Rimborso di prestiti	1.981,8	1.874,6	TOTALE accertamenti in conto capitale ...	10.304,2	4.162,3
Costituzione dei fondi di riserva ..	—	0,2	Avanzo transazioni correnti	—	—
TOTALE impegni in conto capitale	12.109,8	12.922,2	DISAVANZO a pareggio ...	7.891,4	12.154,1
DISAVANZO transazioni correnti ...	6.085,8	3.394,2	TOTALE a pareggio ...	18.195,6	16.316,4
Avanzo a pareggio	—	—	TOTALE		
TOTALE a pareggio ...	18.195,6	16.316,4	IMPEGNI ...	44.198,3	54.156,7
			ACCERTAMENTI ...	36.306,9	42.002,6
Avanzo gestione di competenza ...	—	—	DISAVANZO gestione di competenza	7.891,4	12.154,1

L'ulteriore deterioramento dell'equilibrio finanziario è da porre interamente in relazione alle risultanze del conto capitale il cui disavanzo è passato da 1.805,6 miliardi a 8.759,9 miliardi.

Le transazioni di parte corrente, per contro, hanno visto sensibilmente ridurre il proprio saldo negativo da 6.085,8 a 3.394,2 miliardi.

L'andamento delle entrate correnti è da ricollegare in massima parte, oltreché all'evoluzione delle entrate tributarie, al forte aumento dei trasferimenti dagli Enti pubblici nell'ambito dei quali sono compresi i prelevamenti effettuati nel corso dell'anno dal conto di tesoreria intestato al Fondo nazionale per l'assistenza ospedaliera e da quelli per il rilancio dell'economia. Di rilievo, altresì, l'aumento delle poste compensative delle spese, tra le quali, come si è visto, sono comprese le retrocessioni degli interessi sui B.O.T. in giacenza nel portafoglio della Banca d'Italia, dei proventi per vendita di beni e servizi e la riduzione dei trasferimenti dal Resto del Mondo.

27. — Tra le spese correnti superiore alla media l'aumento degli interessi (+ 91,3 %), e dei trasferimenti alle imprese (+ 33,2 %) mentre su livelli inferiori si pone quella dei trasferimenti agli Enti pubblici (+ 26,3 %), delle spese per acquisto di beni e servizi (+ 23,2 %) e per il personale (+ 19,7 %), dei trasferimenti alle famiglie (+ 6,7 %) e al Resto del Mondo (+ 3,2 %). Riduzioni si hanno per contro nelle poste correttive e compensative delle entrate (— 14,5 %).

Per quanto riguarda il conto capitale a fronte di un aumento del 6,7 % degli impegni si ha la forte riduzione — da 10.304,2 a 4.162,3 miliardi — degli accertamenti, essenzialmente a seguito delle minori accensioni di prestiti scese da 9.500,4 a 3.168,1 miliardi.

Di rilievo tra le entrate l'aumento delle risorse accantonate per ammortamenti e rinnovamenti (+ 44,7 %) mentre per quanto riguarda le spese a un consistente aumento dei trasferimenti alle imprese (+ 53,2 %) e agli Enti pubblici (+ 52,9 %) e dei conferimenti al sistema delle partecipazioni (+ 48,5 %) fanno riscontro le riduzioni nelle concessioni di crediti e anticipazioni (— 65,9 %), nella costituzione di capitali fissi (— 7,8 %) e nel rimborso di prestiti (— 5,4 %).

Scarsamente significative le altre variazioni.

C) LA FINANZA DEGLI ENTI LOCALI

Considerazioni generali.

31. — La gestione di competenza degli Enti locali — qui considerati, a differenza di quanto avviene per i conti nazionali, come l'insieme degli Enti territoriali (Regioni, Province e Comuni) con esclusione degli Enti locali non territoriali — ha continuato nel 1976 ad essere caratterizzata da un sensibile squilibrio tra entrate e spese finali.

Nonostante che il ritmo di incremento delle entrate finali (passate da 10.830 miliardi nel 1975 a 15.476 miliardi nel 1976, con un aumento del 42,9 %) sia risultato superiore a quello delle spese finali (passate da 15.512 miliardi nel 1975 a 20.599 miliardi nel 1976, con un aumento del 32,8 %), il saldo netto da finanziare si è ragguagliato — stando alle prime indicazioni provvisorie — a 5.123 miliardi con un aumento di 441 miliardi rispetto alle risultanze del 1975 (tabella PA. 28).

TABELLA PA. 27. - Entrate e Spese

(in miliardi)

ANNI	Regioni			Province		
	Entrate	Spese	Saldo	Entrate	Spese	Saldo
<i>Accertamenti</i>						
<i>Parte Corrente:</i>						
1972.....	599,3	310,0	+ 289,3	599,1	895,6	— 296,5
1973.....	1.639,3	906,6	+ 732,7	655,9	1.027,6	— 371,7
1974.....	2.406,1	1.155,7	+ 1.250,4	696,5	1.145,1	— 448,6
1975 (b).....	5.170,9	3.947,1	+ 1.223,8	792,8	1.372,6	— 579,8
1976 (b).....	8.366,5	5.722,5	+ 2.644,0	879,5	1.557,9	— 678,4
<i>Conto Capitale (c):</i>						
1972.....	49,4	386,9	— 337,5	83,1	214,5	— 131,4
1973.....	230,4	934,9	— 704,5	113,5	299,7	— 186,2
1974.....	309,9	1.574,0	— 1.264,1	132,2	311,3	— 179,1
1975 (b).....	415,4	2.018,0	— 1.602,6	79,5	257,9	— 178,4
1976 (b).....	410,2	3.322,1	— 2.911,9	166,0	363,5	— 197,5
<i>Incassi e</i>						
<i>Parte Corrente:</i>						
1972.....	536,8	272,2	+ 264,6	550,5	747,0	— 196,5
1973.....	1.438,7	584,3	+ 854,4	645,8	844,8	— 199,0
1974.....	1.734,2	969,6	+ 764,6	710,8	931,2	— 220,4
1975 (b).....	4.284,7	3.530,8	+ 753,9	788,8	1.140,0	— 351,2
1976 (b).....	6.927,1	4.533,0	+ 2.394,1	875,3	1.316,7	— 441,4
<i>Conto Capitale (c):</i>						
1972.....	45,4	327,6	— 282,2	69,6	146,1	— 76,5
1973.....	97,8	460,0	— 362,2	66,6	143,7	— 77,1
1974.....	83,5	782,2	— 698,7	75,7	205,0	— 129,3
1975 (b).....	282,5	1.271,9	— 989,4	67,4	199,0	— 131,6
1976 (b).....	280,2	2.069,8	— 1.789,6	142,1	306,5	— 164,4

(a) Al lordo dei trasferimenti interni tra le Regioni, le Province e i Comuni. - (b) Dati provvisori. - (c) Al netto delle accensioni e dei rimborsi di prestiti.

delle Regioni, Province e Comuni

di lire)

Comuni			TOTALE (a)			TOTALE al netto Regioni a Statuto ordinario		
Entrate	Spese	Saldo	Entrate	Spese	Saldo	Entrate	Spese	Saldo
<i>e impegni</i>								
2.366,5	3.560,3	— 1.193,8	3.564,9	4.765,9	— 1.201,0	3.564,9	4.765,9	— 1.201,0
2.571,7	3.999,0	— 1.427,3	4.866,9	5.933,2	— 1.066,3	3.917,7	5.363,2	— 1.445,5
3.118,9	4.915,8	— 1.796,9	6.221,5	7.216,6	— 995,1	4.872,5	6.475,2	— 1.602,7
3.523,9	5.842,5	— 2.318,6	9.487,6	11.162,2	— 1.674,6	5.648,3	7.915,9	— 2.267,6
4.451,8	7.102,5	— 2.650,7	13.697,8	14.382,9	— 685,1	—	—	—
349,4	1.432,1	— 1.082,7	481,9	2.033,5	— 1.551,6	481,9	2.033,5	— 1.551,6
466,3	1.431,2	— 964,9	810,2	2.665,8	— 1.855,6	725,4	2.289,8	— 1.564,4
629,5	1.782,5	— 1.153,0	1.071,6	3.667,8	— 2.596,2	963,8	2.899,2	— 1.935,4
847,6	2.073,4	— 1.225,8	1.342,5	4.349,3	— 3.006,8	1.184,8	3.244,0	— 2.059,2
1.201,9	2.530,2	— 1.328,3	1.778,1	6.215,8	— 4.437,7	—	—	—
<i>pagamenti</i>								
2.246,5	3.136,0	— 889,5	3.333,8	4.155,2	— 821,4	3.333,8	4.155,2	— 821,4
2.299,5	3.474,8	— 1.175,3	4.384,0	4.903,9	— 519,9	3.516,9	4.631,7	— 1.114,8
2.756,2	4.133,7	— 1.377,5	5.201,2	6.034,5	— 833,3	4.364,0	5.450,5	— 1.086,5
3.085,6	5.160,2	— 2.074,6	8.159,1	9.831,0	— 1.671,9	4.917,8	6.919,7	— 2.001,9
3.766,1	6.355,6	— 2.589,5	11.568,5	12.205,3	— 636,8	—	—	—
213,0	736,4	— 523,4	328,0	1.210,1	— 882,1	328,0	1.210,1	— 882,1
236,6	722,0	— 485,4	401,0	1.325,7	— 924,7	385,8	1.237,8	— 852,0
326,2	1.033,2	— 707,0	485,4	2.020,4	— 1.535,0	451,9	1.841,2	— 1.389,3
494,8	1.376,1	— 881,3	844,7	2.847,0	— 2.002,3	741,3	2.275,0	— 1.533,7
645,8	1.712,1	— 1.066,3	1.068,1	4.088,4	— 3.020,3	—	—	—

TABELLA PA. 28. - **Andamento del bilancio delle Regioni, Province e Comuni** (a)
Accertamenti e impegni
 (in miliardi di lire)

ESERCIZI	Operazioni finali di bilancio			Operazioni di accensione e rimborso di prestiti			In complesso		
	Entrate	Spese	Differenze	Entrate	Spese	Differenze	Entrate	Spese	Differenze
1972	4.046,8	6.799,4	— 2.752,6	5.082,3	2.312,6	+ 2.769,7	9.129,1	9.112,0	+ 17,1
1973	5.677,1	8.599,0	— 2.921,9	5.799,2	2.824,1	+ 2.975,1	11.476,3	11.423,1	+ 53,2
1974	7.293,1	10.884,4	— 3.591,3	7.009,8	3.347,2	+ 3.662,6	14.302,9	14.231,6	+ 71,3
1975 (b).....	10.830,1	15.511,5	— 4.681,4	8.600,8	3.964,6	+ 4.636,2	19.430,9	19.476,1	— 45,2
1976 (b).....	15.475,9	20.598,7	— 5.122,8	9.868,3	4.860,9	+ 5.007,4	25.344,2	25.459,6	— 115,4

(a) Al lordo dei trasferimenti interni tra le Regioni, le Province e i Comuni.
 (b) Dati provvisori.

A determinare tale risultato ha concorso soprattutto il perdurante squilibrio tra entrate e spese correnti della gestione di competenza delle Province e dei Comuni, e ciò malgrado siano state tenute presenti le direttive del Governo intese a limitare, nella gestione unitaria delle risorse reali e monetarie del Paese, il livello di accesso al credito da parte degli enti pubblici, attraverso un contenimento delle spese correnti.

I risultati negativi del conto delle transazioni correnti, che interessano ormai più della metà dei Comuni e la quasi totalità delle Province, traggono origine, principalmente, dalla rigidità del sistema delle entrate — resa più evidente dall'attuazione della riforma tributaria, che ha sostanzialmente cristallizzato le fonti di finanziamento degli enti locali — da un lato; dalla lievitazione dei costi in generale, dall'altro, e dal sistema di copertura dei disavanzi di bilancio mediante l'assunzione di mutui che sono essi stessi fattori di dilatazione della spesa.

32. - Il saldo negativo di parte corrente delle Province e dei Comuni si è nel 1976 ulteriormente allargato raggiungendo la cifra di 3.329 miliardi contro 2.898 miliardi nel 1975, nonostante che anche per essi le entrate correnti si siano accresciute ad un tasso superiore a quello delle spese (tabella PA. 27).

Secondo i dati tratti dalle prime risultanze di bilancio, le spese correnti dei Comuni e delle Province hanno raggiunto, in particolare, al netto del rimborso dei mutui in estinzione, la cifra di 8.660 miliardi con un incremento del 20 % rispetto all'anno precedente. Le entrate correnti hanno presentato un tasso di sviluppo del 23,5 %, ma si sono egualmente attestate su un livello ancora contenuto, quanto meno in confronto alla spesa.

Diversa, rispetto a quella delle Province e dei Comuni, è la situazione delle Regioni. Sia le Regioni a statuto ordinario che le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno continuato a presentare infatti bilanci caratterizzati da un sensibile avanzo corrente, determinato dal notevole flusso delle entrate dovuto alle partecipazioni ai tributi erariali e ai trasferimenti dello Stato per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo. Tale avanzo è stato destinato, in parte, al finanziamento di investimenti diretti in opere pubbliche nonché a trasferimenti ad altri enti pubblici ed alle imprese.

Con l'ulteriore sistemazione dei servizi e la maggiore attività nelle materie ad esse demandate, anche per le Regioni a statuto ordinario si va tuttavia verificando un notevole

sviluppo delle spese, così come va crescendo la loro importanza finanziaria nel quadro della finanza pubblica. Per il solo conto capitale, ad esempio, le spese delle Regioni a statuto ordinario sono già passate dal 21 % nel 1974 al 31 % nel 1976 del totale delle spese in conto capitale degli enti territoriali.

33. - Il riscontrato squilibrio di parte corrente delle Province e dei Comuni ha portato come conseguenza ad un aumento del volume dei mutui a copertura dei disavanzi economici del 1976.

L'ammontare di detti mutui può essere valutato in 3.552 miliardi, contro 3.000 miliardi nel 1975; gli enti autorizzati a contrarre mutui sono passati da 4.450 nel 1975 a 4.900 nel 1976 (tabella PA. 29).

In particolare nel 1976 le Province deficitarie sono state 88 con un ammontare di mutui autorizzati pari a 706 miliardi; i Comuni deficitari 4.812, di cui 91 capoluoghi di provincia. Questi ultimi da soli hanno continuato ad assorbire nel 1976 circa il 71 % dell'importo totale dei mutui globalmente autorizzati per i Comuni, a costante conferma della loro pesante situazione finanziaria, dovuta ai numerosi e sempre più gravi problemi che essi devono affrontare sia per la normale amministrazione, sia per interventi in campo economico e sociale, in conseguenza della rapida crescita della città e del continuo inurbamento della popolazione.

Va altresì rilevato, che la mancata o non tempestiva realizzazione di mutui a pareggio ha costretto le Province e i Comuni a ricorrere, anche nel 1976, ad onerose anticipazioni straordinarie di cassa in aggiunta a quelle corrispondenti ai disavanzi degli anni pregressi che la Cassa depositi e prestiti e gli altri Istituti di credito all'uopo autorizzati non hanno coperto in relazione alla situazione del mercato finanziario e creditizio.

Per quanto riguarda l'insieme dei mutui (sia contratti, sia deliberati), il loro maggior importo rispetto alle quote annuali dei prestiti rimborsati ha comportato inoltre un ulteriore aumento della situazione debitoria delle Province e dei Comuni a copertura di spese correnti (disavanzi economici, disavanzi di amministrazione e debiti vari). Tali debiti hanno raggiunto al 1° gennaio 1976 la cifra di 14.314 miliardi contro 11.444 miliardi nel 1975 e 9.357 miliardi nel 1974; risultano conseguentemente ancora in aumento le quote di debito destinate a copertura di spese correnti, salite dal 65,4 % nel 1975 al 66,2 % nel 1976. Se agli ammontari citati si aggiungono i mutui per spese di investimento (opere pubbliche,

TABELLA PA. 29. - Mutui autorizzati a copertura del disavanzo economico dei bilanci deficitari delle Province e dei Comuni

(in miliardi di lire)

ANNI	Province		Comuni Capoluogo		Comuni superiori a 20.000 abitanti		Altri Comuni		Totale Comuni		TOTALI	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
1972	82	320,0	81	860,0	185	167,0	3.710	266,0	3.976	1.293,0	4.058	1.613,0
1973	82	415,0	84	1.068,0	221	184,4	3.718	268,2	4.023	1.520,6	4.105	1.935,6
1974	84	472,5	85	1.236,5	237	207,8	3.748	295,0	4.070	1.739,3	4.154	2.211,8
1975 (a)	85	603,0	85	1.725,0	249	286,0	4.031	386,0	4.365	2.397,0	4.450	3.000,0
1976 (a)	88	706,5	91	2.010,0	270	400,5	4.451	435,0	4.812	2.845,5	4.900	3.552,0

(a) Dati provvisori.

TABELLA PA. 30. - **Dinamica complessiva dei residui di bilancio delle Regioni, Province e Comuni**

(in milioni di lire)

ANNI	Parte corrente		Conto capitale (a)		Contabilità speciali		TOTALE	
	Residui della competenza	Residui riscossi o pagati	Residui della competenza	Residui riscossi o pagati	Residui della competenza	Residui riscossi o pagati	Residui della competenza	Residui riscossi o pagati
Attivi								
1971.....	738.504	539.934	2.269.705	1.324.807	604.596	306.042	3.612.805	2.170.783
1972.....	864.425	632.948	3.188.374	1.565.905	724.347	592.757	4.777.146	2.791.610
1973.....	1.197.612	722.825	3.525.268	1.537.339	760.930	456.108	5.483.810	2.716.272
1974.....	1.840.649	824.036	4.943.588	2.602.476	893.286	843.187	7.677.523	4.269.699
1975.....	2.473.451	1.255.931	5.514.759	3.314.153	1.117.891	1.234.340	9.106.101	5.804.424
Passivi								
1971.....	1.245.696	747.941	2.039.248	1.294.379	566.802	337.272	3.851.746	2.379.592
1972.....	1.530.977	908.012	2.777.331	1.520.779	608.979	575.285	4.917.287	3.004.076
1973.....	1.997.864	934.167	3.530.911	1.638.460	722.062	468.649	6.250.837	3.041.276
1974.....	2.525.888	1.393.871	4.562.498	2.445.867	993.586	808.836	8.081.972	4.648.574
1975.....	3.017.605	1.687.579	5.263.796	2.581.279	1.337.824	1.055.868	9.619.225	5.324.726

(a) Compresa le operazioni di accensione e di rimborso di prestiti.

conferimento di capitale alle aziende municipalizzate), il totale dell'indebitamento delle Province e dei Comuni al 1° gennaio 1976 sale a 21.617 miliardi contro 17.481 miliardi nel 1975 e 14.945 nel 1974 (allegato PA. 14 e precedenti).

TABELLA PA. 31. - **Situazione complessiva dei residui delle Regioni, Province e Comuni** (a)

(in milioni di lire)

ANNI	Rimasti da riscuotere o da pagare al 1° gennaio	Gestione d'esercizio				Residui della competenza	Rimasti da riscuotere o da pagare al 31 dicembre (6+3)
		Riscossi o pagati	Da riscuotere o da pagare	Totale (2+3)	Differenze (b) (4-1)		
	1	2	3	4	5	6	7
Attivi							
1971.....	7.130.229	2.170.783	4.967.827	7.138.610	+ 8.381	3.612.805	8.580.632
1972.....	8.580.632	2.791.610	5.512.428	8.304.038	- 276.594	4.777.146	10.289.574
1973.....	10.354.253	2.716.272	7.480.137	10.196.409	- 157.844	5.483.810	12.963.947
1974.....	12.963.942	4.269.699	8.564.070	12.833.769	- 130.173	7.677.523	16.241.593
1975.....	16.239.221	5.804.424	10.131.015	15.935.439	- 303.782	9.106.101	19.237.116
Passivi							
1971.....	7.196.317	2.379.592	4.831.871	7.211.463	+ 15.146	3.851.746	8.683.617
1972.....	8.683.617	3.004.076	5.329.678	8.333.754	- 349.863	4.917.287	10.246.965
1973.....	10.555.820	3.041.276	7.411.950	10.453.226	- 102.594	6.250.837	13.662.787
1974.....	13.655.192	4.648.574	8.908.845	13.557.419	- 97.773	8.081.972	16.990.817
1975.....	16.985.295	5.324.726	11.323.003	16.647.729	- 337.566	9.619.225	20.942.228

(a) Compresa le operazioni di accensione o di rimborso di prestiti.

(b) Maggiori o minori accertamenti o impegni

Dal punto di vista degli enti debitori, infine, l'indebitamento globale al 1° gennaio 1976 riguardava per 3.642 miliardi le Province (3.038 nel 1975) con un aumento del 19,9 % e per 17.976 miliardi i Comuni (14.443 nel 1975) con un aumento del 24,5 per cento.

34. — I disavanzi della gestione di competenza sono stati mitigati nel 1976 da una formazione di residui passivi netti superiore a quella di residui attivi netti. Il saldo tra i residui di nuova formazione e quelli riscossi o pagati nell'anno risulta aumentato tra il 1973 e il 1975 da 2.768 miliardi a 3.302 miliardi per i residui attivi e da 3.210 miliardi a 4.294 miliardi per quelli passivi (tabella PA. 30).

Tuttavia si può rilevare come il fenomeno della formazione di residui attivi e passivi, pur rilevante in sé, non vada espandendosi nel corso degli anni, nei bilanci delle Amministrazioni regionali, provinciali e comunali, con gli stessi ritmi di incremento delle spese. Infatti, mentre nel 1972, a fronte di 9.129 miliardi di entrate, si sono formati residui della gestione di competenza per 4.777 miliardi, pari al 52,3 %, nel 1975, a fronte di entrate per 19.431 miliardi, vi sono stati residui della gestione di competenza per 9.106 miliardi, pari al 46,9 per cento.

Analogamente per i residui passivi, a fronte di 9.112 miliardi di spesa, vi sono stati residui nel 1972 per 4.917 miliardi, pari al 53,9 %; nel 1975 a fronte di 19.476 miliardi di spesa, vi sono stati residui per 9.619 miliardi, pari al 49,4 per cento.

In questo contesto, di gran lunga più elevati risultano i residui in conto capitale a causa anche dei residui per operazioni di indebitamento o di rimborso di prestiti in essi contenute.

Conseguenza degli andamenti citati, e per quanto riguarda il volume complessivo dei residui delle Amministrazioni regionali, provinciali e comunali, è l'accumulo accentuato (tabella PA. 31) sia dei residui attivi che di quelli passivi. I primi da 8.581 miliardi nel 1971 passano a 19.237 miliardi nel 1975. I secondi, nello stesso periodo, passano da 8.684 miliardi a 20.942 miliardi.

La finanza delle Regioni.

35. — I bilanci delle Regioni e delle due province autonome di Trento e Bolzano hanno registrato nel 1976 — considerati nel loro complesso — un saldo tra entrate e spese finali pari a — 378 miliardi contro — 267 miliardi nel 1975. A fronte di un avanzo di parte corrente di 2.644 miliardi si è registrato infatti un disavanzo del conto capitale di 2.912 miliardi.

Più in particolare, il totale delle entrate finali del complesso delle Regioni si è ragguagliato — sempre stando ai primi risultati provvisori — a 8.777 miliardi contro 5.586 nel 1975, con un aumento del 57,8 % a fronte di un aumento del 51,6 % delle spese finali, passate da 5.965 a 9.045 miliardi.

Al di là di queste risultanze globali, mancano peraltro, ancora dati, sia pure provvisori, che consentano specifiche analisi per il 1976. Ci si limiterà dunque, almeno sulle regioni ad alcune considerazioni, relative alla struttura dei conti per il 1975.

In tale anno le spese correnti delle Regioni e delle due province autonome si sono più che triplicate per effetto di un aumento dei trasferimenti correnti di questi organismi agli altri enti pubblici e alle imprese (tabella PA. 32). In particolare, i trasferimenti agli altri enti pubblici sono passati da 300 a 2.882 miliardi, derivanti in larga misura dalle erogazioni agli ospedali per l'assistenza ospedaliera. È da notare che tale posta è classificata in contabilità nazionale, e quindi nelle tavole riportate nel volume secondo, tra le prestazioni sociali.

Notevole è stato anche l'incremento degli impegni per l'acquisto di beni e servizi, passati da 166 a 227 miliardi con un aumento del 37 per cento.

TABELLA PA. 32. - Conto delle entrate e delle spese delle Regioni in

Accertamenti

(in miliardi)

I M P E G N I	1973	1974	1975 (a)	Variazioni percentuali	
				1974/73	1975/74
<i>Conto delle</i>					
Competenze ai dipend. e pensionati	266,6	362,7	400,0	+ 36,0	+ 10,3
Acquisto di beni e servizi	135,8	166,0	227,5	+ 22,2	+ 37,0
Ammortamenti	1,3	1,3	1,6	—	+ 23,1
Trasferimenti correnti	471,4	591,6	3.267,0	+ 25,5	+ 452,2
- alle famiglie	189,3	248,6	275,9	+ 31,3	+ 11,0
- alle imprese	42,3	43,4	109,3	+ 2,6	+ 151,8
- agli enti pubblici	239,8	299,6	2.881,8	+ 24,9	+ 861,9
Interessi	18,8	18,9	20,6	+ 0,5	+ 9,0
Poste correttive e compensative delle entrate	12,7	15,2	30,4	+ 19,7	+ 100,0
TOTALE SPESE CORRENTI ...	906,6	1.155,7	3.947,1	+ 27,5	+ 241,5
AVANZO	732,7	1.250,4	1.223,8	—	—
TOTALE A PAREGGIO	1.639,3	2.406,1	5.170,9	+ 46,8	+ 114,9
<i>Conto</i>					
Investimenti diretti in opere pubbliche	174,6	187,6	258,8	+ 7,4	+ 38,0
Mobili, attrezzature ecc.	5,4	11,7	7,4	+ 116,7	— 36,8
Trasferimenti	507,6	953,7	1.329,8	+ 87,9	+ 39,4
- alle famiglie	19,1	55,6	80,3	+ 191,1	+ 144,4
- alle imprese	199,7	479,0	537,6	+ 139,9	+ 12,2
- agli enti pubblici	288,8	419,1	711,3	+ 45,1	+ 69,7
Concessione di crediti e anticip.	108,3	142,6	232,3	+ 31,7	+ 62,9
Partecipazioni azionarie e conferimenti	139,0	278,4	190,3	+ 100,3	— 31,6
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE ...	934,9	1.574,0	2.018,0	+ 68,4	+ 28,2
AVANZO	—	—	—	—	—
TOTALE A PAREGGIO	934,9	1.574,0	2.018,0	+ 68,4	+ 28,2
<i>T o t</i>					
IMPEGNI ...	1.841,5	2.729,7	5.965,1	+ 48,2	+ 118,5
Avanzo tra entrate e spese finali	28,2	—	—	—	—
Rimborso di prestiti	17,9	20,0	116,0	+ 11,7	+ 480,0

(a) Dati provvisori.

complesso e delle Province autonome - secondo la classificazione economica

e impegni

di lire)

ACCERTAMENTI	1973	1974	1975 (a)	Variazioni percentuali	
				1974/73	1975/74
<i>transazioni correnti</i>					
Entrate tributarie	68,2	154,0	154,5	+ 125,8	+ 0,3
- imposte sul reddito e patrim.	2,5	9,2	4,0	+ 268,0	- 56,5
- imposte indirette	65,7	144,8	150,5	+ 120,4	+ 3,9
Rendite patrimoniali	39,5	103,5	105,3	+ 162,0	+ 1,7
Vendita di beni e servizi	16,8	19,7	19,5	+ 17,3	- 1,0
Trasferimenti	1.499,0	1.984,9	4.862,4	+ 32,4	+ 145,0
- dallo Stato	1.474,3	1.958,7	4.692,8	+ 32,9	+ 139,6
- da enti pubblici	8,6	8,5	151,0	- 1,2	+ 1.676,5
- dalle famiglie	16,1	17,7	18,6	+ 9,9	+ 5,1
- dalle imprese	—	—	—	—	—
Poste correttive e compensative delle uscite	15,8	144,0	29,2	+ 811,4	+ 79,7
TOTALE ENTRATE CORRENTI ...	1.639,3	2.406,1	5.170,9	+ 46,8	+ 114,9
DISAVANZO	—	—	—	—	—
TOTALE A PAREGGIO	1.639,3	2.406,1	5.170,9	+ 46,8	+ 114,9
<i>capitale</i>					
Riscossione di crediti	108,0	155,5	270,5	+ 44,0	+ 74,0
Trasferimenti	120,5	149,3	141,6	+ 23,9	- 5,2
- dallo Stato	116,9	148,9	141,2	+ 27,4	- 5,2
- da enti pubblici	3,4	0,4	0,4	- 88,2	—
- dalle imprese	0,2	—	—	—	—
Altre entrate	0,3	3,6	1,5	+ 1.100,0	- 58,3
Ammortamenti	1,6	1,5	1,8	- 6,2	+ 20,0
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE ...	230,4	309,9	415,4	+ 34,5	+ 34,0
DISAVANZO	704,5	1.264,1	1.602,6	—	—
TOTALE A PAREGGIO	934,9	1.574,0	2.018,0	+ 68,4	+ 28,2
<i>a l e</i>					
ACCERTAMENTI ...	1.869,7	2.716,0	5.586,3	+ 45,3	+ 105,7
Disavanzo tra entrate e spese finali	—	13,7	378,8	—	—
Accensione di prestiti	45,3	172,2	412,8	+ 280,1	+ 139,7

TABELLA PA. 33. - Conto delle entrate e delle spese delle

Accertamenti

(in miliardi)

I M P E G N I	1973	1974	1975 (a)	Variazioni percentuali	
				1974 / 73	1975 / 74
<i>Conto delle</i>					
Competenze ai dipend. e pensionati	148,7	212,7	227,5	+ 43,0	+ 6,9
Acquisto di beni e servizi	82,3	109,1	156,1	+ 32,6	+ 43,1
Ammortamenti	0,1	—	—
Trasferimenti correnti	333,5	414,5	2.855,5	+ 24,3	+ 588,9
- alle famiglie	134,9	170,8	190,8	+ 26,6	+ 11,7
- alle imprese	37,6	40,2	105,1	+ 6,9	+ 161,4
- agli enti pubblici	161,0	203,5	2.559,6	+ 26,4	+ 1.157,8
Interessi	0,1	1,0	1,9	+ 900,0	+ 90,0
Poste correttive e compensative delle entrate	5,4	4,1	5,2	— 24,1	+ 26,8
TOTALE SPESE CORRENTI ...	570,0	741,4	3.246,3	+ 30,1	+ 337,9
AVANZO	379,2	607,6	593,0	—	—
TOTALE A PAREGGIO	949,2	1.349,0	3.839,3	+ 42,1	+ 192,0
<i>Conto</i>					
Investimenti diretti in opere pubbliche	53,7	85,1	188,9	+ 58,5	+ 122,0
Mobili, attrezzature ecc.	2,1	2,8	3,9	+ 33,3	+ 39,3
Trasferimenti	258,1	487,9	788,7	+ 89,0	+ 61,6
- alle famiglie	—	—	—	—	—
- alle imprese	96,8	213,7	308,0	+ 120,8	+ 44,1
- agli enti pubblici	161,3	274,2	480,7	+ 70,0	+ 75,3
Concessione di crediti e anticip.	48,0	37,6	102,3	— 21,7	+ 172,1
Partecipazioni azionarie e conferimenti	14,1	155,2	21,5	+ 1.000,7	— 86,2
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE ...	376,0	768,6	1.105,3	+ 104,4	+ 43,8
AVANZO	—	—	—	—	—
TOTALE A PAREGGIO	376,0	768,6	1.105,3	+ 104,4	+ 43,8
<i>T o t</i>					
IMPEGNI ...	946,0	1.510,0	4.351,6	+ 59,6	+ 188,2
Avanzo tra entrate e spese finali	88,0	—	—	—	—
Rimborso di prestiti	1,0	77,0	—	+ 7.600,0

(a) Dati provvisori.

Regioni a statuto ordinario - secondo la classificazione economica

e impegni

di lire)

ACCERTAMENTI	1973	1974	1975 (a)	Variazioni percentuali	
				1974/73	1975/74
<i>transazioni correnti</i>					
Entrate tributarie	62,9	150,0	150,8	+ 138,5	+ 0,5
- imposte sul reddito e patrim.	0,1	9,2	4,0	+ 9.100,0	- 56,5
- imposte indirette	62,8	140,8	146,8	+ 124,2	+ 4,3
Rendite patrimoniali	17,4	55,9	70,0	+ 221,2	+ 25,2
Vendita di beni e servizi	7,9	7,4	4,7	- 6,3	- 36,5
Trasferimenti	854,1	1.126,5	3.598,9	+ 31,9	+ 219,5
- dallo Stato	852,1	1.123,4	3.593,9	+ 31,8	+ 219,9
- da enti pubblici	1,7	2,9	3,6	+ 70,6	+ 24,1
- dalle famiglie	0,3	0,2	1,4	- 33,3	+ 600,0
- dalle imprese	-	-	-	-	-
Poste correttive e compensative delle uscite.....	6,9	9,2	14,9	+ 33,3	+ 62,0
TOTALE ENTRATE CORRENTI ...	949,2	1.349,0	3.839,3	+ 42,1	+ 184,6
DISAVANZO	-	-	-	-	-
TOTALE A PAREGGIO	949,2	1.349,0	3.839,3	+ 42,1	+ 184,6
<i>capitale</i>					
Riscossione di crediti	45,0	37,1	101,9	- 17,6	+ 174,7
Trasferimenti	39,7	70,7	55,7	+ 78,1	- 21,2
- dallo Stato	39,5	70,7	55,7	+ 79,0	- 21,2
- da enti pubblici	-	-	-	-	-
- dalle imprese	0,2	-	-	-	-
Altre entrate	-	-
Ammortamenti	0,1	..	0,1	-	-
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE ...	84,8	107,8	157,7	+ 27,1	+ 46,3
DISAVANZO	291,2	660,8	947,6	-	-
TOTALE A PAREGGIO	376,0	768,6	1.105,3	+ 104,4	+ 43,8
<i>a l e</i>					
ACCERTAMENTI ...	1.034,0	1.456,8	3.997,0	+ 40,9	+ 174,4
Disavanzo tra entrate e spese finali	-	53,2	354,6	-	-
Accensione di prestiti	6,1	90,2	342,1	+ 1.378,7	+ 279,3

TABELLA PA. 34. - Spese delle Regioni a statuto ordinario - secondo la classificazione funzionale

Impegni

(in miliardi di lire)

V O C I	1973		1974		1975 (a)	
	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale
Amministrazione generale	147,1	7,4	219,3	11,3	259,2	4,9
Sicurezza pubblica	0,1	—	—	—	0,1	—
Istruzione cultura e ricerca scientifica	114,4	12,1	144,4	29,8	211,6	62,0
Interventi nel campo delle abitazioni	0,1	1,0	0,4	2,9	1,8	15,3
Interventi nel campo sociale	142,4	51,6	185,2	73,7	2.525,9	139,8
- Lavoro e cooperazione	12,9	15,1	20,4	0,7	26,5	—
- Igiene e sanità	59,1	19,0	88,1	33,3	123,8	60,2
- Assistenza pubblica	70,4	17,5	75,6	37,7	72,3	78,7
- Altri	—	—	1,1	2,0	0,5	0,9
- Fondo assistenza ospedaliera (legge 386 del 1974)	—	—	—	—	2.302,8	—
Interventi nel campo economico ...	138,5	238,7	156,5	462,5	238,2	776,1
- Agricoltura	36,6	81,8	41,5	202,1	67,4	323,6
- Industria, commercio, turismo .	23,8	23,8	28,6	37,9	39,1	70,6
- Sviluppo economico	30,4	121,7	31,5	188,3	31,2	329,1
- Trasporti e comunicazioni	47,7	11,4	54,9	34,2	100,5	52,8
Oneri non ripartibili	27,4	65,2	35,6	188,4	9,5	107,1
Rimborso di prestiti	—	..	—	1,0	—	77,0
TOTALE	570,0	376,0	741,4	769,6	3.246,3	1.182,3

(a) Dati provvisori.

Dal lato delle spese in conto capitale sono aumentati gli investimenti in opere pubbliche (+ 38 %) e le concessioni di crediti ed anticipazioni (+ 62,9 %) oltre che i trasferimenti agli altri enti pubblici.

L'accentuato incremento delle entrate correnti (passate da 2.406 miliardi nel 1974 a 5.171 miliardi nel 1975) è dovuto al notevole flusso delle quote di compartecipazione ai tributi erariali e ai trasferimenti dello Stato.

36. - Passando ai singoli gruppi degli enti territoriali, i bilanci delle Regioni a statuto ordinario (tabella PA. 33) hanno registrato anche nel 1975 un consistente avanzo di parte corrente, pari a 593 miliardi. In particolare, le entrate correnti hanno raggiunto la cifra di 3.839 miliardi e le spese correnti quella di 3.246 miliardi.

Un forte sviluppo si registra anche per le entrate e per le spese in conto capitale. Quest'ultime, sono salite nel 1975 a 1.105 miliardi, registrando incrementi di rilievo negli investimenti diretti in opere pubbliche, nei trasferimenti alle imprese e ad altri enti pubblici e nelle concessioni di crediti e anticipazioni. Una flessione consistente, invece, si è verificata nelle partecipazioni azionarie e nei conferimenti, scesi da 155 a 21 miliardi.

TABELLA PA. 35. - Entrate correnti delle Regioni a statuto ordinario

Accertamenti
(in miliardi di lire)

V O C I	A N N I		
	1973	1974	1975 (a)
Rendite patrimoniali	17,4	55,9	70,0
Tributi regionali	62,9	150,0	150,8
Quote di compartecipazione ai tributi erariali e trasferimenti dallo Stato	852,1	1.123,4	3.593,9
Entrate varie	16,8	19,7	24,6
TOTALE	949,2	1.349,0	3.839,3

(a) Dati provvisori.

Il disavanzo in conto capitale, pari nel 1975 a 948 miliardi, è stato finanziato in parte con l'avanzo delle partite correnti ed in parte con l'accensione di nuovi prestiti (342 miliardi).

La ripartizione per funzioni delle spese correnti delle Regioni a statuto ordinario (tabella PA. 34) vede al primo posto, con 2.526 miliardi, gli interventi nel campo sociale; seguono cifre di gran lunga inferiori, l'amministrazione generale (259 miliardi), gli interventi nel campo economico (238 miliardi), l'istruzione, cultura e ricerca scientifica (212 miliardi). Del tutto irrilevanti risultano gli interventi nel campo delle abitazioni e della sicurezza pubblica.

La grande massa di interventi nel campo sociale trae le disponibilità dagli stanziamenti forniti dal fondo ospedaliero, di cui al D. L. 8 luglio 1974, n. 264, convertito con legge 17 agosto 1974, n. 386. Circa il 96 % delle spese sono state destinate al settore igiene e sanità, per il finanziamento della spesa ospedaliera. In quanto agli interventi nel campo economico, essi risultano, come si è detto, relativamente modesti e distribuiti fra i vari settori di intervento, con preponderanza per i trasporti e per l'agricoltura.

Le spese in conto capitale, pari nel 1975 a 1.182 miliardi, risultano in gran parte destinate ad interventi nel campo economico (776 miliardi) e nel campo sociale (140 miliardi). Per quanto riguarda i settori economici, i maggiori interventi risultano destinati all'agricoltura, mediante contributi per la trasformazione fondiaria, e allo sviluppo economico, nel quale sono compresi gli investimenti in opere pubbliche. Modeste risultano, invece, le somme destinate al settore industria, commercio e turismo (71 miliardi) e ai trasporti (53 miliardi).

Le entrate correnti delle Regioni a statuto ordinario (tabella PA. 35) sono salite nel 1975 a 3.839 miliardi, quasi triplicando rispetto all'anno precedente.

L'aumento è da collegare alle entrate per quote di compartecipazione ai tributi erariali e per trasferimenti dallo Stato, destinati principalmente al finanziamento della spesa ospedaliera, di cui già si è detto. I trasferimenti dallo Stato, in particolare, sono saliti da 1.123 miliardi nel 1974 a 3.594 miliardi nel 1975. Contenuto e di poco variato risulta invece, il gettito delle altre fonti di entrata, e cioè delle rendite patrimoniali, dei tributi regionali e delle entrate varie.

37. - I bilanci delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome di Trento e Bolzano (tabella PA. 36) hanno presentato, anche nel 1975, un forte avanzo di parte cor-

TABELLA PA. 36. - Conto delle entrate e delle spese delle Regioni a statuto

Accertamenti

(in miliardi)

I M P E G N I	1973	1974	1975 (a)	Variazioni percentuali	
				1974/73	1975/74
<i>Conto delle</i>					
Competenze ai dipend. e pensionati	117,9	150,0	172,5	+ 27,2	+ 15,0
Acquisto di beni e servizi	53,5	56,9	71,4	+ 6,4	+ 25,5
Ammortamenti	1,3	1,3	1,5	—	+ 15,4
Trasferimenti correnti	137,9	177,1	411,5	+ 28,4	+ 132,4
- alle famiglie	54,4	77,8	85,1	+ 43,0	+ 9,4
- alle imprese	4,7	3,2	4,2	- 31,9	+ 31,3
- agli enti pubblici	78,8	96,1	322,2	+ 22,0	+ 235,3
Interessi	18,7	17,9	18,7	- 4,3	+ 4,5
Poste correttive e compensative delle entrate	7,3	11,1	25,2	+ 52,1	+ 127,0
TOTALE SPESE CORRENTI ...	336,6	414,3	700,8	+ 23,1	+ 69,2
AVANZO	353,5	642,8	630,8	—	—
TOTALE A PAREGGIO	690,1	1.057,1	1.331,6	+ 53,2	+ 26,0
<i>Conto</i>					
Investimenti diretti in opere pubbliche	120,9	102,5	69,9	- 15,2	- 31,8
Mobili, attrezzature ecc.	3,3	8,9	3,5	+ 169,7	- 60,7
Trasferimenti	249,5	465,8	540,5	+ 86,7	+ 16,0
- alle famiglie	19,1	55,6	80,3	+ 191,1	+ 44,4
- alle imprese	102,9	265,3	229,6	+ 157,8	- 13,5
- agli enti pubblici	127,5	144,9	230,6	+ 13,6	+ 59,1
Concessione di crediti e anticip.	60,3	105,0	130,0	+ 74,1	+ 23,8
Partecipazioni azionarie e conferimenti	124,9	123,2	168,8	- 1,4	+ 37,0
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE ...	558,9	805,4	912,7	+ 44,1	+ 13,3
AVANZO	—	—	—	—	—
TOTALE A PAREGGIO	558,9	805,4	912,7	+ 44,1	+ 13,3
<i>T o t</i>					
IMPEGNI...	895,5	1.219,7	1.613,5	+ 36,2	+ 32,3
Avanzo tra entrate e spese finali	—	39,5	—	—	—
Rimborso di prestiti	17,9	19,0	39,0	+ 6,1	+ 105,3

(a) Dati provvisori.

speciale e Province autonome - secondo la classificazione economica

e impegni

di lire)

ACCERTAMENTI	1973	1974	1975 (a)	Variazioni percentuali	
				1974/73	1975/74
<i>transazioni correnti</i>					
Entrate tributarie	5,3	4,0	3,7	- 24,5	- 7,5
- imposte sul reddito e patrim.	2,4	-	-	-	-
- imposte indirette	2,9	4,0	3,7	+ 37,9	- 7,5
Rendite patrimoniali	22,1	47,6	35,3	+ 115,4	- 25,8
Vendita di beni e servizi	8,9	12,3	14,8	+ 38,2	+ 20,3
Trasferimenti	644,9	858,4	1.263,5	+ 33,1	+ 47,2
- dallo Stato	622,2	835,3	1.098,9	+ 34,2	+ 31,6
- da enti pubblici	6,9	5,6	147,4	- 18,8	+ 2.532,1
- dalle famiglie	15,8	17,5	17,2	+ 10,8	- 1,7
- dalle imprese	-	-	-	-	-
Poste correttive e compensative delle uscite	8,9	134,8	14,3	+ 1.414,6	- 89,4
TOTALE ENTRATE CORRENTI ...	690,1	1.057,1	1.331,6	+ 53,2	+ 26,0
DISAVANZO	-	-	-	-	-
TOTALE A PAREGGIO	690,1	1.057,1	1.331,6	+ 53,2	+ 26,0
<i>capitale</i>					
Riscossione di crediti	63,0	118,4	168,6	+ 87,9	+ 42,4
Trasferimenti	80,8	78,6	85,9	- 2,7	+ 9,3
- dallo Stato	77,4	78,2	85,5	+ 1,0	+ 9,3
- da enti pubblici	3,4	0,4	0,4	- 88,2	-
- dalle imprese	-	-	-	-	-
Altre entrate	0,3	3,6	1,5	+ 1.100,0	- 58,3
Ammortamenti	1,5	1,5	1,7	-	+ 13,3
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE ...	145,6	202,1	257,7	+ 38,8	+ 27,5
DISAVANZO	413,3	603,3	655,0	-	-
TOTALE A PAREGGIO	558,9	805,4	912,7	+ 44,1	+ 13,3
<i>ale</i>					
ACCERTAMENTI ...	835,7	1.259,2	1.589,3	+ 50,7	+ 26,2
Disavanzo tra entrate e spese finali	59,8	-	24,2	-	-
Accensione di prestiti	39,2	82,0	70,7	+ 109,2	- 13,8

TABELLA PA. 37. - Spese delle Regioni a statuto speciale e Province autonome secondo la classificazione funzionale

Impegni
(in miliardi di lire)

VOCI	1972		1973		1974		1975 (a)	
	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale
Amministrazione generale	139,4	7,7	115,6	10,8	121,0	10,2	140,1	15,7
Sicurezza pubblica	1,6	—	2,0	1,7	2,5	—	2,9	—
Istruzione, cultura e ricerca scientifica	45,1	12,6	56,5	12,9	69,3	18,1	82,3	26,0
Interventi nel campo delle abitazioni	0,2	33,1	0,3	35,6	0,5	47,3	0,4	110,2
Interventi nel campo sociale	57,0	52,4	83,4	59,5	103,4	67,6	329,4	108,5
- Lavoro e cooperazione	1,7	5,8	3,6	5,7	1,6	6,4	10,6	9,0
- Igiene e sanità	18,8	22,5	23,4	33,1	15,3	25,8	12,2	68,2
- Assistenza pubblica	35,2	17,2	54,2	14,8	82,4	24,3	88,7	25,3
- Altri	1,3	6,9	2,2	5,9	4,1	11,1	4,9	6,0
- Fondo assistenza ospedaliera (legge n. 386 del 1974) (b)	—	—	—	—	—	—	213,0	—
Interventi nel campo economico	46,9	256,0	54,9	349,1	91,2	528,5	103,8	473,8
- Agricoltura	26,7	106,2	24,6	128,8	46,4	280,0	43,1	230,5
- Industria, commercio, turismo	11,8	81,6	21,9	93,2	20,9	166,9	29,4	123,1
- Sviluppo economico	2,4	48,1	3,9	64,7	15,4	64,4	11,6	100,6
- Trasporti	6,0	20,1	4,5	62,4	8,5	17,2	19,7	19,6
Oneri non ripartibili	19,8	25,1	23,9	89,3	26,4	133,7	41,9	178,5
Rimborso di prestiti	—	15,8	—	17,9	—	19,0	—	39,0
TOTALE	310,0	402,7	336,6	576,8	414,3	824,4	700,8	951,7

(a) Dati provvisori. - (b) Non compreso l'importo di 182,4 miliardi che la Sicilia contabilizza a parte sia nelle spese che nelle entrate.

rente (631 miliardi), posto che le entrate correnti hanno toccato i 1.332 miliardi, mentre le spese si sono attestate su un livello di poco superiore alla metà (701 miliardi).

Nel conto capitale si è registrato, anche nel 1975, un forte disavanzo, dovuto al notevole volume delle spese, che hanno raggiunto la cifra di 913 miliardi. Sempre contenute — a convalida di una situazione ricorrente — risultano peraltro, nel loro ambito, le spese per investimenti diretti in opere pubbliche, che hanno presentato addirittura una flessione nel 1975, mentre piuttosto cospicue e in aumento sono apparse le spese per trasferimenti alle imprese e ad altri enti pubblici, per concessioni di crediti e anticipazioni, e per partecipazioni azionarie e conferimenti.

Il ricorso al prestito da parte di questi Enti per la copertura delle spese in conto capitale non coperte dal surplus di parte corrente è rimasto modesto.

Su un piano più analitico, le spese correnti delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome, pari nel 1975 — come già detto — a 701 miliardi, sono risultate così ripartite per funzioni (tabella PA. 37): 329 miliardi per interventi nel campo sociale, 104 miliardi per interventi nel campo economico, 140 miliardi per l'amministrazione generale e 82 miliardi per istruzione, cultura e ricerca scientifica.

TABELLA PA. 38. - Entrate correnti delle Regioni a statuto speciale e Province autonome

Accertamenti

(in miliardi di lire)

V O C I	A n n i			
	1972	1973	1974	1975 (a)
Rendite patrimoniali	23,1	22,1	47,6	35,3
Tributi regionali	6,3	5,3	4,0	3,7
Quote di compartecipazione ai tributi erariali e trasferimenti dallo Stato	523,4	597,8	853,3	1.102,6
Entrate varie	46,4	64,9	152,2	190,0
TOTALE ...	599,2	690,1	1.057,1	1.331,6

(a) Dati provvisori.

Circa i due terzi delle spese per interventi nel campo sociale (213 miliardi su 329) rappresentano disponibilità acquisite mediante gli stanziamenti del fondo ospedaliero (legge 17 agosto 1974, n. 386) e destinate ad interventi nel settore igiene e sanità. Nella somma di 213 miliardi suddetta non è peraltro compresa la quota della Regione siciliana, che ammonta a 182 miliardi, non registrati nel bilancio di detta Regione, né nell'entrata né nella spesa.

Le spese in conto capitale, pari nel 1975 a 952 miliardi, comprendendovi il rimborso prestiti, risultano principalmente destinate a interventi nel campo economico (474 miliardi), nel campo delle abitazioni (110 miliardi) e nel campo sociale (109 miliardi).

I maggiori interventi nel campo economico sono destinati all'agricoltura (231 miliardi) mediante la concessione di contributi per la trasformazione fondiaria e per iniziative riguardanti impianti di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli; seguono gli interventi nel settore industria, commercio e turismo (123 miliardi) e quelli per lo sviluppo economico (101 miliardi), nel quale sono compresi gli investimenti in opere pubbliche.

Gli interventi nel campo delle abitazioni sono stati destinati in parte a contributi per la realizzazione di infrastrutture nei piani dell'edilizia economica e popolare.

Le entrate correnti delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome (tabella PA. 38) hanno registrato tra il 1973 e 1975, una notevole espansione, passando da 690 ai già ricordati 1.332 miliardi. Il gettito è stato assicurato in massima parte dalle quote di compartecipazione ai tributi erariali e dai trasferimenti dallo Stato, il cui ammontare nel 1975 è pari a 1.103 miliardi.

La finanza delle Province.

38. - I bilanci delle Province (tabella PA. 39) hanno accusato nel 1976 un più accentuato squilibrio, con un aumento del disavanzo corrente da 580 miliardi nel 1975 a 678 miliardi. Nonostante tale dilatazione, il disavanzo ha comunque presentato una tendenza evolutiva notevolmente più contenuta rispetto agli anni precedenti.

TABELLA PA. 39. - Conto delle entrate e delle spese

Accertamenti

(in miliardi)

I M P E G N I	1972	1973	1974	1975 (a)	1976 (a)	Variazioni percentuali	
						1975 / 74	1976 / 75
<i>Conto delle</i>							
Competenze ai dipend. e pensionati	291,4	314,7	346,8	415,3	498,4	+ 19,8	+ 20,0
Acquisto di beni e servizi	186,2	228,2	241,9	297,2	334,6	+ 22,9	+ 12,6
Ammortamenti	3,9	4,2	3,8	4,4	4,5	+ 15,8	+ 2,3
Trasferimenti correnti	254,1	293,6	325,8	361,5	384,3	+ 11,0	+ 6,3
- alle famiglie	178,9	208,3	227,2	248,2	258,7	+ 9,2	+ 4,2
- alle imprese	5,4	6,9	10,1	14,3	10,0	+ 41,6	- 30,1
- agli enti pubblici	69,8	78,4	88,5	99,0	115,6	+ 11,9	+ 16,8
Interessi (b)	129,9	151,9	189,8	252,8	293,8	+ 33,2	+ 16,2
Poste correttive e compensative delle entrate	30,1	35,0	37,0	41,4	42,3	+ 11,9	+ 2,2
TOTALE SPESE CORRENTI ...	895,6	1.027,6	1.145,1	1.372,6	1.557,9	+ 19,9	+ 13,5
AVANZO	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE A PAREGGIO	895,6	1.027,6	1.145,1	1.372,6	1.557,9	+ 19,9	+ 13,5
<i>Conto</i>							
Investimenti diretti in opere pubbliche..	164,3	249,4	240,1	198,4	292,4	- 17,4	+ 47,4
Mobili, attrezzature ecc.	8,0	9,0	18,0	14,0	16,5	- 22,2	+ 17,9
Trasferimenti	4,5	7,3	9,4	7,4	8,2	- 21,3	+ 10,8
- alle famiglie	0,4	0,4	0,5	0,4	0,6	- 20,0	+ 50,0
- alle imprese	—	—	—	—	—	—	—
- agli enti pubblici	4,1	6,9	8,9	7,0	7,6	- 20,0	+ 8,6
Concessione di crediti e anticip.	32,4	29,8	39,3	30,7	40,2	- 21,9	+ 30,9
Partecipazioni azionarie e conferimenti..	5,3	4,2	4,5	7,4	6,2	+ 64,4	- 16,2
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE ...	214,5	299,7	311,3	257,9	363,5	- 17,2	+ 40,9
AVANZO	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE A PAREGGIO	214,5	299,7	311,3	257,9	363,5	- 17,2	+ 40,9
<i>T o t</i>							
IMPEGNI ...	1.110,1	1.327,3	1.456,4	1.630,5	1.921,4	+ 12,0	+ 17,8
Avanzo tra entrate e spese finali	—	—	—	—	—	—	—
Rimborso di prestiti	191,6	218,2	289,9	441,1	577,4	+ 52,2	+ 30,9

(a) Dati provvisori. - (b) Cfr. testo appendice prima, sezione c).

delle Province - secondo la classificazione economica

e impegni

di lire)

ACCERTAMENTI	1972	1973	1974	1975 (a)	1976 (a)	Variazioni percentuali	
						1975 / 74	1976 / 75
<i>transazioni correnti</i>							
Entrate tributarie	175,3	180,1	116,0	73,7	71,5	- 36,5	- 3,0
- imposte sul reddito e patrim.	175,3	180,1	116,0	73,7	71,5	- 36,5	- 3,0
- imposte indirette	—	—	—	—	—	—	—
Rendite patrimoniali	9,6	10,9	13,1	16,9	21,1	+ 29,0	+ 24,9
Vendita di beni e servizi	2,1	1,6	2,4	2,2	2,8	- 8,3	+ 27,3
Trasferimenti	385,4	432,6	530,6	658,7	741,8	+ 24,1	+ 12,6
- dallo Stato	317,3	356,1	439,6	534,2	604,7	+ 21,5	+ 13,2
- da enti pubblici	35,9	37,8	53,3	78,2	80,4	+ 46,7	+ 2,8
- dalle famiglie	32,2	38,7	37,7	46,3	56,7	+ 22,8	+ 22,5
- dalle imprese	—	—	—	—	—	—	—
Poste correttive e compensative delle uscite	26,7	30,7	34,4	41,3	42,3	+ 20,1	+ 2,4
TOTALE ENTRATE CORRENTI ...	599,1	655,9	696,5	792,8	879,5	+ 13,8	+ 10,9
DISAVANZO	296,5	371,7	448,6	579,8	678,4	—	—
TOTALE A PAREGGIO	895,6	1.027,6	1.145,1	1.372,6	1.557,9	+ 19,9	+ 13,5
<i>capitale</i>							
Riscossione di crediti	36,3	32,2	44,8	26,4	38,5	- 41,1	+ 45,8
Trasferimenti	40,7	75,3	80,3	43,9	118,3	- 45,3	+ 169,5
- dallo Stato	33,3	66,9	69,8	17,9	85,1	- 74,4	+ 375,4
- da enti pubblici	7,3	8,1	10,2	22,2	30,7	+ 117,6	+ 38,3
- dalle imprese	0,1	0,3	0,3	3,8	2,5	+1.166,7	- 34,2
Altre entrate	2,2	2,3	3,0	5,0	4,9	+ 66,7	- 2,0
Ammortamenti	3,9	3,7	4,1	4,2	4,3	+ 2,4	+ 2,4
TOTALE IN CONTO CAPITALE ...	83,1	113,5	132,2	79,5	166,0	- 39,9	+ 108,8
DISAVANZO	131,4	186,2	179,1	178,4	197,5	—	—
TOTALE A PAREGGIO	214,5	299,7	311,3	257,9	363,5	- 17,2	+ 40,9
<i>ale</i>							
ACCERTAMENTI ...	682,2	769,4	828,7	872,3	1.045,5	+ 5,3	+ 19,9
Disavanzo tra entrate e spese finali	427,9	557,9	627,7	758,2	875,9	—	—
Accensione di prestiti	628,8	803,6	920,5	1.207,1	1.423,3	+ 31,1	+ 17,9

TABELLA P.A. 40. - Spese delle Province - secondo la classificazione funzionale

Impegni

(in miliardi di lire)

V O C I	1972		1973		1974		1975 (a)		1976 (a)	
	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale
Amministrazione generale	111,0	6,7	123,7	10,2	137,7	9,1	161,4	6,7	197,2	12,1
- Servizi generali	108,6	1,2	120,2	0,7	134,6	1,2	157,4	1,3	191,9	3,3
- Oneri patrimoniali	2,4	5,5	3,5	9,5	3,1	7,9	4,0	4,9	5,3	8,8
Istruzione e cultura	97,8	52,8	113,4	74,0	127,6	92,8	164,8	62,0	185,1	91,9
Interventi nel campo abitazioni	0,8	1,9	0,9	3,4	1,1	3,0	1,5	1,9	1,6	4,9
Interventi nel campo sociale	377,1	22,7	433,1	28,9	476,5	23,8	542,0	19,9	614,2	40,0
- Igiene e sanità	313,6	17,4	362,9	14,5	390,5	21,1	451,8	11,3	513,9	24,3
- Assistenza pubblica	63,4	5,3	70,2	14,4	86,0	2,7	90,2	8,5	100,3	15,7
Interventi nel campo economico	196,8	96,8	225,0	151,5	241,4	134,1	286,9	134,3	322,2	166,7
- Agricoltura	12,6	1,4	15,7	9,5	21,6	9,2	19,9	4,9	20,5	8,4
- Trasporti e comunicazioni	175,6	90,9	204,3	125,5	209,5	108,1	252,8	126,2	286,2	137,6
- Industria, commercio, turismo	5,2	0,9	1,2	8,2	7,2	6,8	5,6	2,1	6,6	9,5
- Altre	3,4	3,6	3,8	8,3	3,1	10,0	8,6	1,1	8,9	11,2
Oneri non ripartibili	112,1	34,6	131,5	31,7	160,8	48,5	216,0	33,1	237,6	47,9
- Interessi passivi su anticipazioni di cassa	39,3	—	43,8	—	58,8	—	95,7	—	110,7	—
- Interessi passivi su mutui per ripiano disavanzo economico	47,4	—	60,0	—	76,1	—	92,6	—	100,5	—
- Restituzioni d'imposte	5,8	—	6,3	—	5,7	—	6,1	—	5,5	—
- Altre	19,6	34,6	21,4	31,7	20,2	48,5	21,6	33,1	20,9	47,9
Rimborso di prestiti	—	191,6	—	218,2	—	289,9	—	441,1	—	577,4
TOTALE	895,6	406,1	1.027,6	517,9	1.145,1	601,2	1.372,6	699,0	1.557,9	940,9

(a) Dati provvisori.

Le spese correnti hanno raggiunto nel 1976 i 1.558 miliardi, con un incremento del 13,5 %. Le entrate correnti, a loro volta, sono ammontate a 880 miliardi, registrando un incremento più contenuto (10,9 %).

Le spese in conto capitale, dopo la flessione del 1975, sono salite nel 1976 a 363 miliardi, a fronte di entrate in conto capitale, per 166 miliardi.

Per la copertura del disavanzo di parte corrente (678 miliardi), di quello in conto capitale (198 miliardi) e per il rimborso dei prestiti scaduti, le Province hanno dovuto ricorrere ad un nuovo massiccio indebitamento, per un ammontare di 1.423 miliardi. Conseguentemente sono anche aumentate le spese per interessi passivi, salite nel 1976 a 294 miliardi, cifra che rappresenta più del 33 % delle entrate correnti.

39. — Le spese correnti delle Province nel 1976 si sono così ripartite per funzioni (tabella PA. 40): 614 miliardi per interventi nel campo sociale, 322 miliardi per interventi nel campo economico, 197 miliardi per l'amministrazione generale e 185 miliardi per istruzione e cultura. I restanti 240 miliardi risultano per lo più come oneri non ripartibili e riguardano essenzialmente spese per interessi passivi sulle anticipazioni di cassa e sui mutui per il ripiano del disavanzo economico.

Circa l'85 % delle spese per interventi nel campo sociale (514 miliardi su 614) è stato destinato al settore igiene e sanità e ha riguardato in massima parte spese per il funzionamento dei laboratori di profilassi e degli ospedali psichiatrici. Nel quadro degli interventi nel campo economico, poi, più dell'88 % delle spese è stato destinato al settore trasporti e comunicazioni, riguardando soprattutto spese per la manutenzione delle strade provinciali. Notevole risulta anche l'impegno delle Province nel settore dell'istruzione e della cultura.

Le spese in conto capitale delle Province, pari nel 1976 — inglobando in esse i prestiti rimborsati — a 941 miliardi, sono state assorbite per più del 60 % dal rimborso dei prestiti scaduti. La parte destinata ad investimenti (316 miliardi) ha principalmente riguardato interventi nel settore dei trasporti e delle comunicazioni (138 miliardi) e in quello dell'Istruzione e della cultura (92 miliardi).

40. — Le entrate correnti delle Province (tabella PA. 41) ammontate nel 1976 a 880 miliardi, hanno registrato un aumento — come già ricordato — del 10,9 % rispetto all'anno precedente.

Il gettito dei tributi propri ha rappresentato meno del 10 % del totale delle entrate ed è destinato a ridursi progressivamente con l'esaurirsi delle residue entrate derivanti da imposte abolite.

In aumento sono risultate, invece, le entrate sostitutive in conto delle compartecipazioni e dei tributi propri soppressi, passate da 518 miliardi nel 1975 a 592 miliardi nel 1976. In aumento, seppure in misura contenuta, sono risultate anche le entrate extratributarie, il cui gettito nel 1976 è ammontato a 287 miliardi.

La finanza dei Comuni.

41. — Anche il disavanzo di parte corrente dei bilanci dei Comuni (tabella PA. 42) ha registrato nel 1976 un ulteriore aumento, passando dai 2.319 miliardi del 1975 ai 2.651 miliardi. Pur se in aumento, esso ha tuttavia denotato, così come già rilevato per le Province, un'attenuazione nella tendenza evolutiva, che da tassi di aumento mediamente superiori al 27 % fra il 1973 e 1975 scende al 14,3 % fra il 1975 e 1976.

TABELLA PA. 41. - Entrate correnti delle Province

Accertamenti

(in miliardi di lire)

V O C I	A n n i				
	1972	1973	1974	1975 (a)	1976 (a)
Tributi	175,3	180,1	116,0	73,7	71,5
Sovrimposta terreni	33,8	33,9	13,3	8,3	7,2
Sovrimposta fabbricati	61,1	64,6	42,7	26,6	25,6
Addizionale imp. industrie, comm. arti e professioni ..	78,1	79,1	58,1	36,6	35,2
Contributo di miglioria	0,8	0,8	0,1	—	—
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	1,5	1,7	1,8	2,2	3,5
Altri tributi	—	—	—	—	—
Compartecipazioni	253,5	278,1	368,4	443,9	520,3
Quota di compartecipazione tasse automobilistiche	100,9	9,0	—	—	—
Quota di compartecipazione I.G.E.	53,2	8,2	—	—	—
Addizionale tributi erariali, locali e altre	99,4	17,1	—	—	—
Attribuzione di somme per abolizione di:					
- tributi indiretti e relative compartecipazioni	—	243,8	286,2	289,8	341,4
- tributi diretti e relative compartecipazioni	—	—	82,2	154,1	178,9
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE ...	428,8	458,2	484,4	517,6	591,8
Entrate extra-tributarie	170,3	197,7	212,1	275,2	287,7
Contributi	88,4	101,5	103,0	138,6	143,2
Rendite patrimoniali	9,6	10,9	13,1	16,9	21,1
Altre	72,3	85,3	96,0	119,7	123,4
TOTALE GENERALE ...	599,1	655,9	696,5	792,8	879,5

(a) Dati provvisori.

Le spese correnti hanno toccato nel 1976 la cifra di 7.103 miliardi, con un aumento del 21,6 % rispetto all'anno precedente. Le entrate correnti, a loro volta, hanno raggiunto soltanto i 4.452 miliardi, ma hanno registrato fra il 1975 e 1976 un aumento più elevato rispetto alle spese (26,3 %). Una notevole espansione si rileva anche per le spese in conto capitale, ragguagliatesi nel 1976 a 2.530 miliardi. La voce più importante di queste spese è sempre rappresentata dagli investimenti diretti in opere pubbliche, che hanno registrato un forte aumento fra il 1975 e 1976 (+ 26 %).

Per la copertura del disavanzo di parte corrente (2.651 miliardi), di quello in conto capitale (1.328 miliardi) e per il rimborso dei prestiti scaduti, i Comuni hanno fatto un fortissimo ricorso all'accensione di nuovi prestiti per un ammontare complessivo nel 1976 di 8.056 miliardi. Conseguente al notevole indebitamento è il forte onere per interessi passivi, che nel 1976 risulta contabilizzato in bilancio per 1.243 miliardi.

42. - Sotto il profilo analitico, i 7.103 miliardi di spese correnti dei Comuni nel 1976 sono risultati così ripartiti per funzioni (tabella PA. 43): 1.753 miliardi per interventi nel campo sociale, 1.589 miliardi per l'amministrazione generale, 1.243 miliardi per interventi nel campo economico, 835 miliardi per l'istruzione e la cultura e 281 miliardi per la sicurezza pubblica. Vi si aggiungono 1.336 miliardi per oneri non ripartibili, e cioè interessi passivi su parte delle anticipazioni di cassa e sui mutui per il ripiano del disavanzo economico, restituzioni d'imposta, ecc. nonché importi più modesti destinati ad interventi nel campo delle abitazioni ed ai settori giustizia e difesa.

Su 1.753 miliardi per interventi nel campo sociale, 1.400 miliardi risultano destinati al settore igiene e sanità, settore che raggruppa una serie numerosa di servizi sociali, come le condotte mediche e gli uffici di igiene, i servizi veterinari e i macelli, la nettezza urbana, ecc. L'altro settore del campo sociale, e cioè l'assistenza sociale, ha assorbito una spesa di 354 miliardi, destinate all'assistenza agli inabili, ai sordomuti, ecc.

Nel campo economico la maggior parte degli interventi (935 miliardi, pari al 75 % del totale) è stata destinata al settore dei trasporti e delle comunicazioni ed ha riguardato principalmente spese per la manutenzione delle reti stradali urbane e contribuzioni alle aziende municipalizzate di trasporto a copertura del disavanzo di gestione. Del tutto irrilevanti appaiono, invece, gli interventi per il settore industria, commercio e turismo (61 miliardi).

Le spese in conto capitale dei Comuni, pari nel 1976 — inglobando il rimborso di prestiti — a 6.633 miliardi, risultano assorbite per 4.103 miliardi, pari al 62 % circa, da detti rimborsi. La parte destinata agli investimenti (2.530 miliardi) è principalmente ripartita fra i seguenti settori: interventi nel campo economico con 783 miliardi, interventi nel campo sociale con 748 miliardi, istruzione e cultura con 465 miliardi e interventi nel campo delle abitazioni con 207 miliardi.

Anche per gli investimenti, i maggiori impegni dei Comuni hanno riguardato il settore igiene e sanità (717 miliardi) e quello dei trasporti e comunicazioni (417 miliardi), in ispecie per costruzione di strade urbane e per investimenti nelle aziende municipalizzate di trasporto. Notevole è risultato anche l'impegno da parte dei Comuni nel settore istruzione e cultura (465 miliardi), con la costruzione di nuove scuole, e nel campo delle abitazioni (207 miliardi), soprattutto per la realizzazione di infrastrutture per l'edilizia economica e popolare e per l'acquisizione di abitazioni per le famiglie meno abbienti.

43. - Le entrate correnti dei Comuni nel 1976 (tabella PA. 44) hanno raggiunto, già si è detto, i 4.452 miliardi, con un aumento del 26,3 % rispetto all'anno precedente.

I tributi propri hanno dato un gettito di 724 miliardi, registrando un notevole aumento rispetto all'anno precedente, dovuto alla forte espansione dell'Invim (il cui gettito è salito fra il 1975 e il 1976 di circa il 70 %), dell'imposta sulla pubblicità e di altri tributi minori conservati nel sistema fiscale dei Comuni. Quanto ai tributi aboliti, è apparso ancora consistente, nel 1976, il gettito delle entrate residue, destinate comunque ad esaurirsi nei prossimi anni.

Il gettito delle entrate sostitutive delle compartecipazioni e dei tributi propri aboliti è ammontato nel 1976 a 2.292 miliardi, con aumento del 21,2 % rispetto all'anno precedente.

Le entrate extra-tributarie si sono ragguagliate nel 1976 a 1.436 miliardi, con un forte aumento rispetto all'anno precedente (36,3 %) dovuto principalmente ai maggiori contributi e trasferimenti dello Stato e degli enti pubblici.

TABELLA PA. 42. - Conto delle entrate e delle spese

Accertamenti

(in miliardi)

I M P E G N I	1972	1973	1974	1975 (a)	1976 (a)	Variazioni percentuali	
						1975 / 74	1976 / 75
<i>Conto delle</i>							
Competenze ai dipend. e pensionati	1.308,2	1.373,2	1.593,5	1.836,5	2.252,6	+ 15,2	+ 22,7
Acquisto di beni e servizi	912,0	1.085,0	1.345,7	1.664,6	1.984,8	+ 23,7	+ 19,2
Ammortamenti	12,0	12,4	12,9	13,2	13,7	+ 2,3	+ 3,8
Trasferimenti correnti	546,4	653,0	873,2	1.052,0	1.429,9	+ 20,5	+ 35,9
- alle famiglie	166,8	213,3	240,8	280,7	322,5	+ 16,6	+ 14,9
- alle imprese (b)	279,9	323,6	479,8	623,1	908,6	+ 29,9	+ 45,8
- agli enti pubblici	99,7	116,1	152,6	148,2	198,8	- 2,9	+ 34,1
Interessi (c)	674,2	751,4	953,0	1.117,3	1.243,2	+ 17,2	+ 11,3
Poste correttive e compensative delle entrate	107,5	124,0	137,5	158,9	178,3	+ 15,6	+ 12,2
TOTALE SPESE CORRENTI	3.560,3	3.999,0	4.915,8	5.842,5	7.102,5	+ 18,9	+ 21,6
AVANZO	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE A PAREGGIO	3.560,3	3.999,0	4.915,8	5.842,5	7.102,5	+ 18,9	+ 21,6
<i>Conto</i>							
Investimenti diretti in opere pubbliche..	1.202,6	1.174,4	1.349,9	1.553,3	1.958,2	+ 15,1	+ 26,1
Mobili, attrezzature ecc.	29,9	29,8	29,7	32,5	35,9	+ 9,4	+ 10,5
Trasferimenti	14,2	18,6	19,2	22,9	26,5	+ 19,3	+ 15,7
- alle famiglie	3,9	3,6	3,2	—	—	—	—
- alle imprese	—	—	—	—	—	—	—
- agli enti pubblici	10,3	15,0	16,0	22,9	26,5	+ 43,1	+ 15,7
Concessione di crediti e anticip.	64,6	52,2	57,3	89,5	95,1	+ 56,2	+ 6,3
Partecipazioni azionarie e conferimenti..	120,8	156,2	326,4	375,2	414,5	+ 15,0	+ 10,5
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	1.432,1	1.431,2	1.782,5	2.073,4	2.530,2	+ 16,3	+ 22,0
AVANZO	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE A PAREGGIO	1.432,1	1.431,2	1.782,5	2.073,4	2.530,2	+ 16,3	+ 22,0
<i>T o t</i>							
IMPEGNI	4.992,4	5.430,2	6.698,3	7.915,9	9.632,7	+ 18,2	+ 21,7
Avanzo tra entrate e spese finali	—	—	—	—	—	—	—
Rimborso di prestiti	2.105,2	2.588,0	3.037,3	3.407,5	4.102,7	+ 12,2	+ 20,4

(a) Dati provvisori. - (b) Al netto del 50% del disavanzo delle aziende municipalizzate di trasporto. - (c) Cfr. testo appendice prima, sezione c)

dei Comuni - secondo la classificazione economica

e impegni

di lire)

ACCERTAMENTI	1972	1973	1974	1975 (a)	1976 (a)	Variazioni percentuali	
						1975 / 74	1976 / 75
<i>transazioni correnti</i>							
Entrate tributarie	1.298,8	935,6	561,3	579,5	724,4	+ 3,2	+ 25,0
- imposte sul reddito e patrim.	727,9	809,1	511,3	549,0	709,4	+ 7,4	+ 29,2
- imposte indirette	570,9	126,5	50,0	30,5	15,0	- 39,0	- 50,8
Rendite patrimoniali	125,1	136,4	184,8	201,6	241,9	+ 9,1	+ 20,0
Vendita di beni e servizi	204,6	211,7	254,8	296,0	352,3	+ 16,2	+ 19,0
Trasferimenti	643,6	1.191,4	2.005,8	2.309,0	2.983,0	+ 15,1	+ 29,2
- dallo Stato	527,5	1.053,1	1.819,9	2.102,4	2.743,2	+ 15,5	+ 30,5
- da enti pubblici	40,9	35,7	56,8	89,8	110,5	+ 58,1	+ 23,1
- dalle famiglie	75,2	102,6	129,1	116,8	129,3	- 9,5	+ 10,7
- dalle imprese	—	—	—	—	—	—	—
Poste correttive e compensative delle uscite	94,4	96,6	112,2	137,8	150,2	+ 22,8	+ 9,0
TOTALE ENTRATE CORRENTI ...	2.366,5	2.571,7	3.118,9	3.523,9	4.451,8	+ 13,0	+ 26,3
DISAVANZO	1.193,8	1.427,3	1.796,9	2.318,6	2.650,7	—	—
TOTALE A PAREGGIO	3.560,3	3.999,0	4.915,8	5.842,5	7.102,5	+ 18,9	+ 21,6
<i>capitale</i>							
Riscossione di crediti	72,7	60,1	119,3	160,5	220,7	+ 34,5	+ 37,5
Trasferimenti	207,9	335,6	433,1	605,9	877,9	+ 39,9	+ 44,9
- dallo Stato	143,3	166,7	169,5	185,5	293,8	+ 9,4	+ 58,4
- da enti pubblici	49,0	150,6	236,8	388,8	548,2	+ 64,2	+ 41,0
- dalle imprese	15,6	18,3	26,8	31,6	35,9	+ 17,9	+ 13,6
Altre entrate	43,2	51,5	57,7	61,2	75,7	+ 6,1	+ 23,7
Ammortamenti	25,6	19,1	19,4	20,0	27,6	+ 3,1	+ 38,0
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE...	349,4	466,3	629,5	847,6	1.201,9	+ 34,6	+ 41,8
DISAVANZO	1.082,7	964,9	1.153,0	1.225,8	1.328,3	—	—
TOTALE A PAREGGIO	1.432,1	1.431,2	1.782,5	2.073,4	2.530,2	+ 16,3	+ 22,0
<i>a l e</i>							
ACCERTAMENTI ...	2.715,9	3.038,0	3.748,4	4.371,5	5.653,7	+ 16,6	+ 29,3
Disavanzo tra entrate e spese finali	2.276,5	2.392,2	2.949,9	3.544,4	3.979,0	—	—
Accensione di prestiti	4.413,6	4.950,3	5.917,1	6.980,9	8.056,4	+ 18,0	+ 15,4

TABELLA PA. 43. - Spese dei Comuni - secondo la classificazione funzionale

Impegni

(in miliardi di lire)

VOCI	1972		1973		1974		1975 (a)		1976 (a)	
	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale	Parte corrente	Conto capitale
Amministrazione generale	863,1	73,0	853,9	80,3	954,5	104,9	1.136,9	107,8	1.588,8	121,8
- Servizi generali	840,4	9,2	827,4	8,8	931,3	10,0	1.109,3	9,8	1.551,6	11,2
- Oneri patrimoniali	22,7	63,8	26,5	71,5	23,2	94,9	27,6	98,0	37,2	110,6
Difesa	0,6	0,1	0,5	3,7	0,6	0,4	0,9	0,5	1,2	0,9
Giustizia	12,9	11,9	12,9	9,9	15,4	8,1	19,0	7,6	21,3	9,2
Sicurezza pubblica.....	156,3	2,1	175,4	2,3	195,4	5,0	230,5	5,2	280,9	7,3
Istruzione e cultura	444,6	345,9	526,2	355,5	656,2	368,9	742,3	376,9	835,2	464,8
Interventi nel campo abitazioni	19,8	87,3	31,6	100,0	22,2	141,6	25,5	177,0	42,6	206,7
Interventi nel campo sociale	932,2	387,6	1.057,0	443,1	1.266,8	487,2	1.411,2	642,6	1.753,2	747,7
- Igiene e sanità	649,6	363,6	815,9	422,4	915,9	465,8	1.073,7	613,5	1.399,7	717,3
- Assistenza pubblica	282,6	24,0	241,1	20,7	350,9	21,4	337,5	29,1	353,5	30,4
Interventi nel campo economico	567,7	420,6	668,5	355,2	877,0	582,5	1.080,3	629,3	1.242,9	782,6
- Agricoltura	3,5	4,1	2,1	1,0	3,5	1,8	2,7	0,5	3,8	1,3
- Trasporti e comunicazioni	415,7	305,3	440,9	215,2	633,3	275,5	773,8	335,7	935,1	417,3
- Industria, commercio, turismo	32,4	39,4	64,0	32,1	56,9	57,7	49,0	34,8	60,7	43,8
- Altre	116,1	71,8	161,5	106,9	183,3	247,5	254,8	258,3	243,3	320,2
Oneri non ripartibili	563,1	103,6	673,0	81,2	927,7	83,9	1.195,9	126,4	1.336,4	189,2
- Interessi passivi su anticipazioni di cassa	194,5	—	217,9	—	276,6	—	334,3	—	385,4	—
- Interessi passivi su mutui per ripiano disavanzo economico	278,7	—	303,1	—	399,8	—	520,6	—	604,5	—
- Restituzioni d'imposte	24,5	—	31,9	—	27,0	—	34,5	—	30,2	—
- Altre	65,4	103,6	120,1	81,2	224,3	83,9	306,5	126,4	316,3	189,2
Rimborso di prestiti	—	2.105,2	—	2.588,0	—	3.037,3	—	3.407,5	—	4.102,7
TOTALE.....	3.560,3	3.537,3	3.999,0	4.019,2	4.915,8	4.819,8	5.842,5	5.480,8	7.102,5	6.632,9

(a) Dati provvisori

TABELLA PA. 44. - Entrate correnti dei Comuni

Accertamenti

(in miliardi di lire)

VOCI	Anni				
	1972	1973	1974	1975 (a)	1976 (a)
Tributi	1.298,8	935,6	561,3	579,5	724,4
Sovrimposta terreni	34,5	34,3	6,8	3,1	2,5
Sovrimposta fabbricati	48,7	52,3	19,9	8,7	7,0
Imposta sulle industrie e di patente ...	166,1	171,2	99,3	76,6	70,3
Imposta di famiglia e sul valore locativo	301,4	352,1	116,2	82,1	75,2
Imposta di consumo	570,9	126,5	50,0	30,5	15,0
Incremento valori immobili	—	30,8	75,5	110,6	186,5
Imposta sui cani	3,9	4,1	4,7	5,2	6,0
Imposta sulla pubblicità	—	—	(b) 24,3	(b) 25,1	(b) 26,7
Tassa per la raccolta dei rifiuti urbani	62,1	67,0	69,7	85,7	119,4
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche.	18,9	18,8	19,4	24,1	30,1
Altri tributi	92,3	78,5	75,5	127,8	185,7
Compartecipazioni	369,0	900,0	1.639,6	1.891,5	2.291,8
Quota di compartecipazione a tributi erariali sugli spettacoli	53,7	15,1	—	—	—
Quota di compartecipazione I.G.E. e altre	315,3	57,5	—	—	—
Attribuzione di somme per abolizione di:					
- tributi indiretti e relative compartecipazioni	—	827,4	1.121,7	1.257,7	1.559,8
- tributi diretti e relative compartecipazioni	—	—	517,9	633,8	732,0
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE.....	1.667,8	1.835,6	2.200,9	2.471,0	3.016,2
Entrate extra-tributarie	698,7	736,1	918,0	1.052,9	1.435,6
Rendite patrimoniali e utili servizi municipali	125,1	136,4	184,8	201,6	241,9
Contributi dello Stato ed altri Enti pubblici	152,2	147,1	185,1	224,0	470,5
Altre entrate	421,4	452,6	548,1	627,3	723,2
TOTALE GENERALE.....	2.366,5	2.571,7	3.118,9	3.523,9	4.451,8

(a) Dati provvisori.

(b) Al netto degli aggi, valutabili in media al 30-35 per cento.

Le aziende municipalizzate.

44. - I risultati economici delle gestioni delle maggiori Aziende municipalizzate (tabella PA. 45) mettono, infine, in evidenza un ulteriore forte aumento delle perdite di gestione che da 717 miliardi nel 1975 passano a 939 miliardi nel 1976. Sulla perdita totale hanno influito in maniera determinante le aziende di trasporto, che da sole vi hanno concorso per il 94 %. Le centrali del latte, gli acquedotti e le imprese del gas accusano perdite relativamente pesanti. Il settore elettrico, invece, se si considera il complesso delle aziende municipalizzate costituite da Comuni, Province, Consorzi e aziende minori, è l'unico non deficitario. Com'è noto, secondo l'art. 2 del T. U. della legge sull'assunzione diretta dei pubblici servizi le perdite di gestione fanno carico al bilancio degli enti d'appartenenza.

Gli investimenti effettuati dagli enti locali nelle maggiori Aziende municipalizzate, nell'anno di cui trattasi, ammontano complessivamente a oltre 206 miliardi di lire. Il settore che registra le cifre più elevate è quello dei trasporti con circa 88 miliardi, seguono il settore elettrico con 46 miliardi e quello idrico con 41 miliardi.

Considerando la destinazione territoriale, i maggiori investimenti sono stati operati in Lombardia con 54 miliardi, nel Lazio con 61 miliardi, in Piemonte con 24 miliardi, in Emilia Romagna con 19 miliardi. Più limitati invece risultano gli investimenti operati in Puglia e in Sardegna.

TABELLA PA. 45. - Risultati economici di gestione delle maggiori Aziende Municipalizzate ^(a)
Preconsuntivo 1976

SETTORE PRODUTTIVO	Numero dei servizi interpellati (b)	1976					
		Utile		Perdita		Pareggio	N. dei servizi che non hanno comunicato i dati
		N. servizi	Ammontare in miliardi di lire	N. servizi	Ammontare in miliardi di lire	N. servizi	
1	2	3	4	5	6	7	8
Acquedotti	34	3	1,5	17	16,8	8	6
Centrali del latte	2	—	—	2	19,5	—	—
Elettrico	17	8	1,6	5	7,7	3	1
Gas	27	5	1,0	8	9,8	10	4
Trasporti	39	—	—	37	883,1	—	2
Vario	12	2	0,2	7	1,6	—	3
TOTALE ...	131	18	4,3	76	938,5	21	16

(a) Aveni 400 dipendenti e/o 4 miliardi di impianti.
(b) Sono stati inoltre interpellati n. 13 servizi della nettezza urbana relativamente ai quali, per la particolare natura di detto servizio, i dati non figurano in questo prospetto.

TABELLA PA. 46. - Risultati economici delle Aziende Municipalizzate ^(a)

SETTORI PRODUTTIVI	UTILE		PERDITA		Pareg- gio N.	Dipen- denti N.	UTILE		PERDITA		Pareg- gio N.	Dipen- denti N.
	N.	Ammontare (milioni di lire)	N.	Ammontare (milioni di lire)			N.	Ammontare (milioni di lire)	N.	Ammontare (milioni di lire)		
1 9 7 2						1 9 7 3						
Acqua	9	196	38	10.411	19	5.301	8	139	40	14.066	16	5.972
Centrale Latte ..	2	19	10	7.344	1	2.695	1	18	13	11.041	—	2.900
Elettricità	22	3.551	5	633	14	8.674	19	4.627	7	199	14	8.758
Farmacie	36	262	5	56	8	945	37	359	8	162	8	1.148
Gas	23	1.120	18	7.161	12	4.149	16	1.038	24	8.238	13	4.071
Nettezza Urb. ^(b) .	—	—	—	—	—	13.881	—	—	—	—	—	14.883
Trasporti pubblici	—	—	81	315.359	—	77.742	1	6	85	412.753	—	82.366
Vari	4	82	22	601	16	514	6	271	26	743	15	614
1 9 7 4						1 9 7 5						
Acqua	4	119	55	21.180	13	8.438	6	1.261	58	27.780	10	8.245
Centrale Latte ..	1	2	13	17.895	—	3.093	—	—	13	22.169	—	3.168
Elettricità	18	3.054	9	2.472	13	7.044	20	4.533	6	1.515	13	7.046
Farmacie	38	406	11	1.233	8	1.379	31	518	16	1.864	13	1.554
Gas	12	727	37	14.068	10	4.382	4	264	51	25.621	8	4.999
Nettezza Urb. ^(b) .	—	—	—	—	—	16.779	—	—	—	—	—	16.859
Trasporti pubblici	—	—	89	588.944	—	90.596	—	—	97	764.151	—	95.541
Vari	5	198	30	2.967	9	697	3	181	28	2.003	10	795

(a) Per le Aziende che svolgono la loro attività in più di un settore produttivo, i dati sono da considerarsi al netto di qualsiasi duplicazione.
 (b) Il risultato di gestione dei 56 servizi di N.U. non viene preso in considerazione in quanto gli introiti sono costituiti, quasi esclusivamente, dalla tassa che i comuni, a cui appartengono le aziende che svolgono il predetto servizio, istituiscono e riscuotono. I comuni stessi si impegnano pertanto a fornire alle relative Aziende i mezzi finanziari necessari per lo svolgimento di questa attività.

Fonte: « Annuario 1977 CISPEL ».

Andamento delle operazioni proprie del bilancio dello Stato

(in miliardi di lire)

ESERCIZIO	Entrate	Spese	Avanzo (+) o disavanzo (-)	Percentuale delle spese rispetto alle entrate	Percentuale delle spese coperte da entrate	Percentuale del disavanzo rispetto all'ammontare delle spese
1972.....	13.594,3	18.679,3	- 5.085,0	137,4	72,8	27,2
1973.....	15.473,7	23.046,9	- 7.573,2	148,9	67,1	32,9
1974.....	19.803,9	28.651,2	- 8.847,3	144,7	69,1	30,9
1975.....	24.073,7	38.468,8	- 14.395,1	159,8	62,6	37,4
1976.....	35.295,8	48.386,6	- 13.090,8	137,1	72,9	27,1

Composizione delle entrate del bilancio dello Stato e concorso percentuale delle singole voci al totale

(in milioni di lire)

ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRA-TRIBUTARIE	Esercizio 1972		Esercizio 1973		Esercizio 1974		Esercizio 1975		Esercizio 1976	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Entrate tributarie	12.075.023	90,3	14.276.250	93,6	18.627.413	94,9	19.720.603	82,7	27.380.710	77,9
Imposte sul patrimonio e sul reddito	3.987.736	29,8	4.510.152	29,6	6.340.962	32,3	8.014.670	33,6	11.657.685	33,2
Tasse e imposte sugli af- fari	4.138.768	31,0	4.338.270	28,4	4.967.096	25,3	6.935.906	29,1	9.886.850	28,1
Imposte sulla produzio- zione, consumi e do- gane	2.893.441	21,6	4.456.540	29,2	6.218.260	31,7	3.477.836	14,6	4.377.519	12,5
Monopoli	888.031	6,7	781.487	5,1	891.025	4,5	1.046.014	4,4	1.163.512	3,3
Lotto e lotterie	167.047	1,2	189.801	1,3	210.070	1,1	246.177	1,0	295.144	0,8
Entrate extra-tributarie	1.291.566	9,7	981.466	6,4	1.006.777	5,1	4.130.029	17,3	7.788.782	22,1
IN COMPLESSO ...	13.366.589	100,0	15.257.716	100,0	19.634.190	100,0	23.850.632	100,0	35.169.492	100,0

Analisi economica delle entrate tributarie dello Stato

Accertamenti

(in milioni di lire)

TRIBUTI	Esercizio 1972	Esercizio 1973	Esercizio 1974	Esercizio 1975	Esercizio 1976
<i>Imposte sul patrimonio e sul reddito</i>	3.987.736	4.510.152	6.340.962	8.014.670	11.657.685
- Terreni	3.913	3.588	—	—	—
- Fabbricati	30.999	33.885	10.056	7.816	6.000
- Fabbricati di lusso	1.856	1.876	250	158	160
- Ricchezza mobile	2.045.379	2.332.943	1.589.104	759.923	489.459
- Complementare	495.481	607.920	391.327	321.380	253.972
- Società e obbligazioni	326.958	362.456	382.996	138.578	104.183
- Ritenuta sugli utili distribuiti dalle società	31.328	36.986	13.544	4.796	3.879
- Giochi di abilità e concorsi pronostici (35 %)	11.964	12.048	14.238	17.484	22.971
- Addizionale ordinaria 5 %	168.000	192.790	115.679	67.575	45.807
- Aumento addizionale 5 %	179.951	213.692	148.233	79.168	54.507
- Addizionale di cui alla legge 26 novem- bre 1955, n. 1177 (pro-Calabria).....	152.527	99.172	15.107	37	55
- Addizionale sulla complementare	2.243	706	341	296	943
- Addizionale di cui al decreto-legge 18 novembre 1966, n. 976 (pro-alluvionati)	12.733	5.278	3.159	2.176	1.574
- Proroga addizionale di cui al decreto- legge 18 novembre 1966, n. 976	388.575	503.729	347.768	198.032	123.941
- Imposta sul reddito delle persone fisiche	—	—	2.900.997	4.185.120	6.662.911
- Imposta sul reddito delle persone giu- ridiche	—	—	133.202	650.788	896.053
- Imposta locale sui redditi	—	—	105.032	269.898	472.220
- Imposta sostitutiva di cui ai nn. 3 e 4 del- l'art. 9 della legge 9 ottobre 1971, n. 825	—	—	30.961	1.033.309	2.207.266
- Ritenuta su utili distribuiti da persone giuridiche	—	—	54.416	105.240	107.589
- Ritenuta sui redditi non soggetti all'im- posta sostitutiva	—	—	—	—	50.468
- Condono	—	—	21.420	84.814	54.967
- Diverse	453	2.417	3.479	429	1.161
TOTALE imposte sul reddito...	3.852.360	4.409.486	6.281.309	7.927.017	11.560.086
- Successioni e donazioni.....	95.772	67.730	33.263	61.672	59.907
- Valore globale dell'asse ereditario.....	33.213	28.403	24.951	25.383	32.167
- Addizionale ordinaria 5 %	3.297	2.230	722	284	285
- Aumento addizionale 5 %	2.466	1.689	527	202	132
- Addizionale di cui al decreto-legge 18 novembre 1966, n. 976 (pro-alluvionati)	105	57	100	12	5.002
- Straordinaria progressiva sul patrimonio	523	557	90	100	106
TOTALE imposte sul patrimonio...	135.376	100.666	59.653	87.653	97.599

Analisi economica delle entrate tributarie dello Stato

Accertamenti

(in milioni di lire)

TRIBUTI	Esercizio 1972	Esercizio 1973	Esercizio 1974	Esercizio 1975	Esercizio 1976
<i>Imposte sugli affari</i>	1.278.534	1.099.492	1.280.297	1.392.107	1.781.497
– Registro	536.472	418.490	523.209	554.624	823.159
– Bollo	322.183	323.118	382.597	443.541	532.099
– Bollo sui documenti di trasporto	15.582	555	106	2.363	22
– Surrogazione del registro e del bollo	87.375	90.876	105.937	123.689	148.393
– Pubblicità	20.337	2.453	91	82	83
– Ipotecaria	87.046	68.262	66.988	61.175	90.725
– Addizionale ordinaria 5 % alle imposte di registro o ipotecaria	23.044	9.062	3.066	1.284	1.165
– Aumento dell'addizionale 5 % alle imposte di registro e ipotecaria	16.435	6.442	2.010	704	594
– Giochi di abilità e concorsi pronostici (25 %)	7.321	7.400	8.840	10.860	11.954
– Concessioni governative	146.170	169.223	185.433	190.234	168.933
– Diritto speciale sui pedaggi autostradali	16.019	2.704	—	—	—
– Diritto erariale sulle vincite per scommesse	—	—	—	—	—
– Diverse	550	907	2.020	3.551	4.370
<i>Imposte sul movimento e scambio delle merci e dei servizi</i>	5.057.402	6.999.343	9.146.838	8.164.271	11.504.038
– Imposte sul valore aggiunto	—	4.032.485	5.017.645	4.975.365	6.856.239
– Imposta generale sull'entrata	2.139.908	322.600	698.869	11.454	62.573
– Imposta di conguaglio sui prodotti industriali importati	287.201	8.611	1.606	597	476
– Tasse automobilistiche	211.928	216.772	175.589	180.115	193.025
– Addizionale all'imposta di circolazione degli autoveicoli	12.314	12.855	14.944	15.443	16.577
– Olii minerali e loro derivati	1.950.966	1.975.691	2.493.675	2.898.173	3.615.148
– Dazi tariffa doganale comune	217.809	248.301	315.399	—	—
– Sovrimposte di confine (esclusa quella sugli olii minerali)	43.191	43.273	50.479	43.965	51.023
– Sovrimposta di confine sugli olii minerali	30.510	23.436	23.470	15.260	18.376
– Tassa cessione valuta	—	—	—	—	388.284
– Prelievi sui prodotti agricoli	145.972	84.883	40.030	—	—
– Dazi CECA e altri diritti doganali e marittimi	15.268	18.351	18.875	16.326	24.016
– Diritti e importi compensativi	11	5.759	12.237	3.124	26.354
– Una tantum sui veicoli a motore	—	—	—	—	241.449
– Soprattassa Diesel	—	—	—	—	6.547
– Condono	—	4.586	59.663	3.583	1.640
– Una tantum su veicoli a motore	—	—	221.685	147	131
– Diverse	2.324	1.740	2.672	719	2.180

Analisi economica delle entrate tributarie dello Stato

Accertamenti

(in milioni di lire)

TRIBUTI	Esercizio 1972	Esercizio 1973	Esercizio 1974	Esercizio 1975	Esercizio 1976
<i>Imposte sui consumi</i>	1.584.304	1.477.462	1.649.246	1.903.379	2.142.346
- Bollo sulle carte da gioco	1.488	—	—	—	—
- Canoni di abbonamento alla RAI-TV	110.672	125.026	136.977	272.373	260.000
- Tassa di radiodiffusione sugli apparecchi	5.678	924	—	—	—
- Dischi fonografici	1.528	186	—	—	—
- Diritti erariali sui pubblici spettacoli	78.810	52.282	69.689	72.651	73.880
- Tasse di pubblico insegnamento	10.707	11.098	12.409	12.070	4.490
- Spiriti	89.682	102.303	105.860	89.766	142.906
- Birra	30.038	39.482	39.000	29.676	46.119
- Zucchero	42.304	44.794	43.384	32.742	47.492
- Glucosio, maltosio e analoghe materie zuccherine	1.020	1.068	1.297	1.350	1.548
- Olii di semi, olii vegetali e olii e grassi animali	13.044	8.302	12.599	9.316	3.190
- Margarina	799	846	933	749	302
- Gas incondensabili	64.014	62.088	89.422	97.468	140.841
- Gas ed energia elettrica	64.028	66.236	67.830	68.014	66.812
- Addizionale all'imposta sull'energia elet- trica posta a carico dell'ENEL	6.147	6.269	6.455	6.698	—
- Gas metano	9.203	78	—	2	15.315
- Surrogati del caffè	532	—	—	—	—
- Lampadine elettriche	3.276	11	—	—	—
- Filati di fibre tessili naturali e artificiali	4.954	165	—	—	—
- Proventi dalla vendita di denaturanti e dei contrassegni di Stato	25.872	29.702	31.740	26.031	32.112
- Caffé	86.767	96.980	97.655	97.175	104.659
- Cacao	6.212	7.869	7.503	5.639	6.775
- Banane	39.172	38.991	33.763	33.893	29.466
- Tabacchi	840.345	761.097	862.536	1.007.680	1.129.700
- Sali	22.058	—	—	—	—
- Cartine e tubetti per sigarette	1.313	—	—	—	—
- Proventi vari del monopolio	24.268	20.388	28.324	38.196	33.812
- Diritti di licenza	—	1.261	1.816	1.754	2.327
- Diverse	373	16	54	136	600
<i>Lotto e lotterie</i>	167.047	189.801	210.070	246.176	295.144
- Lotto	149.694	172.819	190.780	219.874	258.849
- Imposta unica sui giochi di abilità e sui concorsi pronostici (40 %)	11.701	11.817	14.147	17.363	19.746
- Proventi delle attività di giuoco	1.830	1.776	1.943	2.390	3.084
- Diritto speciale « Pro Friuli »	—	—	—	—	10.033
- Lotterie, relativa addizionale ed entrate eventuali diverse	3.822	3.389	3.200	6.549	3.432
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE...	12.075.023	14.276.250	18.627.413	19.720.603	27.380.710

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato.

Ripartizione delle spese dello Stato secondo la classificazione funzionale

Impegni

(in milioni di lire)

VOCI	Esercizio 1972	Esercizio 1973	Esercizio 1974	Esercizio 1975	Esercizio 1976
<i>Amministrazione generale:</i>					
Organi e servizi generali	188.363	195.751	254.148	252.126	337.483
Servizi finanziari	469.643	587.931	661.960	663.405	870.954
Servizi del tesoro e del bilancio	232.196	278.479	342.899	228.275	210.917
Culto	32.567	33.971	41.973	47.402	56.190
TOTALE amministrazione generale...	922.769	1.096.132	1.300.980	1.191.208	1.475.544
<i>Difesa nazionale:</i>					
Spese per la difesa	1.663.913	1.937.616	2.067.958	2.063.350	2.461.567
Potenziamento ed installazioni difensive ...	99.566	149.665	169.861	186.887	251.372
TOTALE difesa nazionale...	1.763.479	2.087.281	2.237.819	2.250.237	2.712.939
<i>Giustizia</i>					
Giustizia	264.223	298.954	321.693	406.530	438.501
<i>Sicurezza pubblica</i>					
Sicurezza pubblica	765.753	934.237	1.045.370	1.079.917	1.239.675
<i>Relazioni internazionali</i>					
Relazioni internazionali	590.083	713.011	835.105	951.041	1.181.761
<i>Istruzione e cultura:</i>					
Pubblica istruzione	3.115.877	3.561.188	4.258.246	4.908.030	5.976.881
Informazioni e cultura	210.788	258.781	254.177	458.350	485.518
TOTALE istruzione e cultura...	3.326.665	3.819.969	4.512.423	5.366.380	6.462.399
<i>Azione ed interventi nel campo delle abitazioni</i>					
Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	246.184	308.257	264.462	390.881	831.675
<i>Azione ed interventi nel campo sociale:</i>					
Lavoro e previdenza sociale	1.997.549	2.412.758	3.962.686	3.644.828	4.862.350
- Assistenza pubblica	282.187	279.512	289.885	410.975	607.671
- Igiene e sanità	256.963	276.388	337.854	2.807.695	3.373.526
- Pensioni di guerra e altri assegni vitalizi	461.542	481.901	506.081	540.112	546.744
TOTALE azione ed interventi nel campo sociale	2.998.241	3.450.559	5.096.506	7.403.610	9.390.291

Ripartizione delle spese dello Stato secondo la classificazione funzionale

Impegni

(in milioni di lire)

VOCI	Esercizio 1972	Esercizio 1973	Esercizio 1974	Esercizio 1975	Esercizio 1976
Trasporti e comunicazioni	1.843.908	2.554.448	2.927.640	3.438.497	4.275.718
<i>Azione ed interventi nel campo economico:</i>					
- Agricoltura ed alimentazione	801.280	798.023	746.322	997.781	1.627.393
- Industria, commercio ed artigianato ...	1.150.175	1.430.685	1.399.702	1.427.134	2.072.674
Opere ed interventi non attribuibili a parti- colari settori	1.273.437	1.539.447	1.572.448	2.989.561	4.096.498
TOTALE azione ed interventi nel campo eco- nomico	3.224.892	3.768.155	3.718.472	5.414.476	7.796.565
<i>Interventi a favore della finanza regionale e locale:</i>					
Interventi a favore delle regioni	844.900	1.338.267	1.595.247	1.983.140	2.603.030
Interventi a favore di Province, Comuni ed altri enti locali	783.298	1.432.246	2.448.075	2.635.545	3.001.432
TOTALE interventi a favore della finanza re- gionale e locale	1.628.198	2.770.513	4.043.322	4.618.685	5.604.462
<i>Oneri non ripartibili:</i>					
Interessi di debiti	435.643	550.063	957.968	1.912.740	4.574.854
Poste rettificative delle entrate	533.282	574.525	1.273.819	864.364	415.697
Ammortamenti	21.894	24.343	27.789	35.347	42.179
Fondo acquisto buoni del tesoro	10.738	8.738	8.738	9.738	9.738
Oneri in dipendenza della guerra o altri diversi	103.376	87.704	79.100	3.135.150	1.934.582
TOTALE oneri non ripartibili...	1.104.933	1.245.373	2.347.414	5.957.339	6.977.050
IN COMPLESSO...	18.679.328	23.046.889	28.651.206	38.468.801	48.386.580

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato.

Classificazione delle spese dello Stato secondo la destinazione economica

Impegni

(in milioni di lire)

VOCI ECONOMICHE	Esercizio 1972	Esercizio 1973	Esercizio 1974	Esercizio 1975	Esercizio 1976
SPESE CORRENTI					
1. SPESE PER IL PERSONALE	5.008.916	6.008.648	6.969.419	8.256.472	9.856.815
1.1. Personale in attività di servizio.....	4.192.476	5.086.297	5.908.186	6.935.812	8.234.050
a) Civile:					
- assegni fissi	2.587.997	3.084.164	3.754.294	4.374.378	5.270.430
- competenze accessorie	222.093	229.779	182.121	248.704	266.850
- oneri previdenziali	156.413	261.423	349.875	440.326	535.810
b) Militare:					
- assegni fissi	977.998	1.186.441	1.248.937	1.477.525	1.685.320
- competenze accessorie	83.414	78.753	74.542	72.971	84.848
- oneri previdenziali	32.085	86.605	116.194	138.379	176.630
c) Operaio:					
- assegni fissi	118.094	140.007	156.793	157.831	186.420
- competenze accessorie	7.218	7.063	6.373	6.331	6.542
- oneri previdenziali	7.164	12.062	19.057	19.367	21.200
1.2. In quiescenza	816.440	922.351	1.061.233	1.320.660	1.622.765
- pensioni ed altri assegni fissi	813.348	919.525	1.057.730	1.316.821	1.618.609
- indennità per una sola volta, in-					
dennità di licenziamento e similari	3.092	2.826	3.503	3.839	4.156
2. ACQUISTO DI BENI E SERVIZI.....	1.579.528	1.733.108	1.955.392	2.389.982	2.876.875
2.1. Beni durevoli (a)	545.819	653.410	687.280	1.024.654	1.269.226
2.2. Beni di consumo	450.972	486.233	556.334	654.464	736.967
- generi alimentari, calzature, vestia-					
rio ed articoli tessili	177.652	187.894	212.573	244.202	313.184
- combustibili, petrolio e derivati,					
energia elettrica	62.434	82.636	106.245	140.942	132.368
- altri beni di consumo	210.886	215.703	237.516	269.320	291.415
2.3. Servizi inerenti all'attività dello Stato..	529.732	534.885	598.108	582.397	723.282
- fitti, manutenzione e riscaldamento					
- trasporti, spese postali, telegrafiche	115.456	126.409	148.161	140.920	130.050
e telefoniche					
- aggi di riscossione e spese di accer-	166.349	154.544	149.783	129.470	173.070
tamento delle entrate	25.784	31.930	32.288	19.397	22.532
- spese inerenti ai beni demaniali e					
patrimoniali dello Stato	21.525	21.755	21.839	31.295	39.251
- altre spese per i servizi inerenti al-					
l'attività dello Stato	200.618	200.247	246.037	261.315	358.379
2.4. Servizi degli Organi costituzionali dello					
Stato	53.005	58.580	113.670	128.467	147.400
3. AMMORTAMENTI	21.894	24.343	27.789	35.347	42.179

(a) Di cui milioni 59.687 per il 1975 e milioni 76.327 per il 1976 attinenti a beni durevoli per usi civili che, in conformità alle impostazioni di bilancio adottate a seguito della legge 1° marzo 1964, n. 62, vengono riprese nel suddetto aggregato invece che nei beni mobili, macchine, ecc. del conto capitale dove trovavano in precedenza considerazione.

Classificazione delle spese dello Stato secondo la destinazione economica

Impegni

(in milioni di lire)

VOCI ECONOMICHE	Esercizio 1972	Esercizio 1973	Esercizio 1974	Esercizio 1975	Esercizio 1976
4. TRASFERIMENTI.....	6.326.314	8.043.668	11.181.282	13.640.926	17.196.992
4.1. All'interno.....	5.790.404	7.394.228	10.413.140	13.097.324	16.636.503
D) Alle famiglie ed enti assimilabili ad istituzioni sociali.....	803.022	861.480	898.689	983.352	1.046.871
- pensioni e vitalizi di guerra.....	457.511	476.860	500.760	535.760	541.360
- risarcimento per danni di guerra..	13.390	12.890	12.390	13.140	12.390
- interventi assistenziali a favore dei dipendenti.....	2.219	2.297	2.236	8.132	10.358
- erogazione dirette dello Stato per assistenza gratuita.....	196.276	239.636	246.822	330.930	375.385
- contributi ad istituzioni sociali e private non aventi fini di lucro..	133.626	129.797	136.481	95.390	107.378
II) Alle aziende di produzione.....	1.113.637	1.312.713	1.559.439	1.730.270	2.419.795
- imprese.....	772.472	584.475	680.022	701.588	935.176
- aziende autonome dello Stato a ciclo produttivo.....	341.165	728.238	879.417	1.028.682	1.484.619
III) Agli enti pubblici.....	3.873.745	5.220.035	7.955.012	10.383.702	13.169.837
- enti territoriali.....	1.753.425	2.711.897	3.794.226	6.663.100	8.174.211
- organismi previdenziali.....	1.809.045	2.159.391	3.720.919	3.170.436	4.327.692
- altri enti pubblici.....	311.275	348.747	439.867	550.166	667.934
4.2. All'estero.....	535.910	649.440	768.142	543.602	560.489
5. INTERESSI.....	962.773	1.236.606	1.732.200	3.080.717	6.115.803
6. POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE.....	562.113	604.308	1.312.062	1.252.623	1.057.770
- restituzione e rimborsi di imposte dirette.....	53.645	74.254	69.852	76.537	112.400
- restituzione e rimborsi di imposte indirette.....	382.998	393.935	1.127.988	711.451	224.456
- vincite al lotto.....	80.014	75.000	67.000	75.000	75.000
- altre poste correttive.....	5.882	4.581	8.370	7.612	9.476
- poste compensative delle entrate....	39.574	56.538	38.852	382.023	636.438
TOTALE SPESE CORRENTI...	14.461.538	17.650.681	23.178.144	28.656.067	37.146.434
SPESE IN CONTO CAPITALE					
7. BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO.....	294.803	337.691	334.516	777.335	974.974
8. BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO (c).....	18.096	18.945	36.441	83.911	53.764
9. TRASFERIMENTI.....	2.247.896	2.704.339	2.947.783	4.734.886	7.054.788
9.1. A"interno.....	2.232.254	2.681.337	2.883.071	4.676.574	6.962.402
I) Alle famiglie.....	7.639	8.140	8.615	8.945	9.959
II) Alle aziende di produzione.....	878.010	1.046.411	1.016.892	1.541.989	2.173.877
- alle imprese.....	581.033	725.634	662.406	1.121.540	1.696.144
- alle aziende autonome dello Stato a ciclo produttivo.....	296.977	320.777	354.486	420.449	477.733

(a) Escluse le spese relative a beni durevoli per usi civili.

Classificazione delle spese dello Stato secondo la destinazione economica

Impegni

(in milioni di lire)

VOCI ECONOMICHE	Esercizio 1972	Esercizio 1973	Esercizio 1974	Esercizio 1975	Esercizio 1976
III) Agli enti pubblici	1.346.605	1.626.786	1.857.564	3.125.640	4.778.566
- enti territoriali	202.063	519.054	519.685	908.995	1.627.999
- altri enti (a)	1.144.542	1.107.732	1.337.879	2.216.645	3.150.567
9.2. All'estero	15.642	23.002	64.712	58.312	92.386
10. PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI	681.573	857.481	510.602	704.774	1.048.150
I) Alle aziende di produzione.....	681.311	855.538	502.836	631.200	1.032.796
- imprese	681.311	855.538	502.836	631.200	1.032.796
II) Agli enti pubblici	—	—	—	—	—
- altri enti	—	—	—	—	—
III) All'estero	262	1.943	7.766	73.574	15.354
11. CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE.....	109.217	317.679	323.257	269.755	387.778
I) Alle imprese di produzione	94.217	101.679	57.257	157.755	220.778
- alle imprese	94.217	101.679	57.257	157.755	220.778
- alle aziende autonome dello Stato a ciclo produttivo	—	—	—	—	—
II) Agli enti pubblici	15.000	216.000	266.000	—	—
- enti territoriali	—	—	—	—	—
- altri enti	15.000	216.000	266.000	112.000	167.000
12. CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ NON PRODUTTIVE	866.205	1.160.073	1.320.463	3.242.073	1.720.692
I) Alle aziende di produzione.....	793.431	988.019	1.170.025	1.242.052	1.334.103
- alle imprese	—	—	—	—	—
- alle aziende autonome dello Stato a ciclo produttivo	793.431	988.019	1.170.025	1.242.052	1.344.103
II) Agli enti pubblici	72.774	172.054	150.438	2.000.021	386.589
- enti territoriali	37.026	56.587	17.587	17.575	13.500
- organismi previdenziali	10	10	10	10	10
- altri enti	35.738	115.457	132.841	1.982.436	373.079
13. RIMBORSO DI PRESTITI	423.292	761.001	906.579	1.732.657	1.650.216
- debito pubblico	224.754	508.441	580.722	1.343.328	1.094.852
- altri debiti	198.538	252.560	325.857	389.329	555.364
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE...	4.641.082	6.157.209	6.379.641	11.545.391	12.890.362
TOTALE GENERALE...	19.102.620	23.807.890	29.557.785	40.201.458	50.036.796
(a) Cassa per il Mezzogiorno	844.802	796.792	993.192	1.768.600	2.294.013
Contributo al fondo di solidarietà nazionale per la Regione Siciliana	97.226	110.000	119.191	159.163	194.527
Programma straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna	43.000	30.000	30.000	57.500	60.000
Enti di riforma e di sviluppo	10.000	10.000	21.061	41.847	192.392
Comitato nazionale per l'energia nucleare	45.000	52.800	60.000	—	188.200
Consiglio nazionale delle ricerche	67.596	75.000	79.050	85.650	122.000
Fondo addestramento professionale dei lavoratori ..	20.768	25.385	28.385	24.885	25.385
Università	16.150	7.755	7.000	79.000	74.050
	1.144.542	1.107.732	1.337.879	2.216.645	3.150.567

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato.

Ripartizione, all'interno ed all'estero, delle spese dello Stato

Impegni

(in milioni di lire)

VOCI ECONOMICHE	Esercizio 1972	Esercizio 1973	Esercizio 1974	Esercizio 1975	Esercizio 1976
ALL'INTERNO					
Spese correnti	13.779.111	16.842.296	22.246.069	27.571.571	35.834.695
Spese per il personale	4.965.372	5.956.678	6.911.169	8.184.752	9.775.465
Acquisto di beni e servizi	1.480.802	1.630.382	1.854.072	2.271.542	2.755.195
Ammortamenti	21.894	24.343	27.789	35.347	42.179
Trasferimenti	5.790.404	7.394.228	10.413.140	13.097.324	16.636.503
Interessi	958.526	1.232.357	1.727.837	3.076.367	6.111.583
Poste correttive e compensative delle entrate	562.113	604.308	1.312.062	906.239	513.770
Spese in conto capitale	4.618.718	6.126.287	6.301.552	11.408.563	12.774.372
Beni e opere immobiliari a carico diretto dello Stato	291.074	335.191	331.996	776.085	970.474
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	18.096	18.945	36.441	83.911	53.764
Trasferimenti	2.232.254	2.681.337	2.883.071	4.676.574	6.962.402
Partecipazioni azionarie e conferimenti ...	681.311	855.538	502.836	631.200	1.032.796
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	109.217	317.679	323.257	269.755	387.778
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive	866.205	1.160.073	1.320.463	3.242.073	1.720.692
Rimborso di prestiti	420.561	757.524	903.488	1.728.965	1.646.466
TOTALE COMPLESSIVO...	18.397.829	22.968.583	28.547.621	38.980.134	48.609.067
ALL'ESTERO					
Spese correnti	682.427	808.385	932.075	1.084.496	1.311.739
Spese per il personale	43.544	51.970	58.250	71.720	81.350
Acquisto di beni e servizi	98.726	102.726	101.320	118.440	121.680
Ammortamenti	—	—	—	—	—
Trasferimenti	535.910	649.440	768.142	543.602	560.489
Interessi	4.247	4.249	4.363	4.350	4.220
Poste correttive e compensative delle entrate	—	—	—	346.384	544.000

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato

Ripartizione, all'interno ed all'estero, delle spese dello Stato*Impegni*

(in milioni di lire)

VOCI ECONOMICHE	Esercizio 1972	Esercizio 1973	Esercizio 1974	Esercizio 1975	Esercizio 1976
<i>Spese in conto capitale</i>	22.364	30.922	78.089	136.828	115.990
Beni e opere immobiliari a carico diretto dello Stato	3.729	2.500	2.520	1.250	4.500
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	—	—	—	—	—
Trasferimenti	15.642	23.002	64.712	58.312	92.386
Partecipazioni azionarie e conferimenti ...	262	1.943	7.766	73.574	15.354
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	—	—	—	—	—
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive	—	—	—	—	—
Rimborsi di prestiti	2.731	3.477	3.091	3.692	3.750
TOTALE COMPLESSIVO...	704.791	839.307	1.010.164	1.221.324	1.427.729
TOTALE					
<i>Spese correnti</i>	14.461.538	17.650.681	23.178.144	28.656.067	37.146.434
Spese per il personale	5.008.916	6.008.648	6.969.419	8.256.472	9.856.815
Acquisto di beni e servizi	1.579.528	1.733.108	1.955.392	2.389.982	2.876.875
Ammortamenti	21.894	24.343	27.789	35.347	42.179
Trasferimenti	6.326.314	8.043.668	11.181.282	13.640.926	17.196.992
Interessi	962.773	1.236.606	1.732.200	3.080.717	6.115.803
Poste correttive e compensative delle entrate	562.113	604.308	1.312.062	1.252.623	1.057.770
<i>Spese in conto capitale</i>	4.641.082	6.157.209	6.379.641	11.545.391	12.890.362
Beni e opere immobiliari a carico diretto dello Stato	294.803	337.691	334.516	777.335	974.974
Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto dello Stato	18.096	18.945	36.441	83.911	53.764
Trasferimenti	2.247.896	2.704.339	2.947.783	4.734.886	7.054.788
Partecipazione azionarie e conferimenti ...	681.573	857.481	510.602	704.774	1.048.150
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive	109.217	317.679	323.257	269.755	387.778
Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive	866.205	1.160.073	1.320.463	3.242.073	1.720.692
Rimborso di prestiti	423.292	761.001	906.579	1.732.657	1.650.216
TOTALE COMPLESSIVO...	19.102.620	23.807.890	29.557.785	40.201.458	50.036.796

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato

Spese dello Stato per finalità sociali

Impegni

(in milioni di lire)

CLASSIFICAZIONE PER MINISTERI ED ECONOMICA	Esercizio 1972	Esercizio 1973	Esercizio 1974	Esercizio 1975	Esercizio 1976
A) CLASSIFICAZIONE PER MINISTERI	2.875.780	3.314.267	4.952.502	7.065.488	8.630.283
Ministero del Tesoro	671.696	627.172	2.440.785	1.699.998	2.128.567
» delle Finanze	339	318	14.639	18.298	19.282
» di Grazia e Giustizia	7.088	7.419	7.866	9.294	10.906
» degli Affari Esteri	12.270	8.274	6.619	16.442	19.363
» della Pubblica Istruzione	166.797	178.029	171.588	186.692	185.567
» dell'Interno	146.833	162.520	170.707	257.395	293.569
» dei Trasporti e dell'Aviazione Civile	272	255	229	237	268
Ministero della Difesa	2.084	3.128	2.414	2.486	3.993
» del Lavoro e della Previdenza Sociale	1.694.151	2.120.547	1.884.936	2.092.975	2.845.765
Ministero della Marina Mercantile ...	4.269	5.269	4.747	4.318	4.683
» della Sanità	157.112	173.991	234.565	2.766.885	3.104.812
Ministeri diversi:					
- erogazioni per assistenza gratuita ...	10.650	25.048	11.171	2.336	3.150
- per interventi assistenziali a favore dei dipendenti statali	2.219	2.297	2.236	8.132	10.358
B) CLASSIFICAZIONE ECONOMICA	2.875.780	3.314.267	4.952.502	7.065.488	8.630.283
Acquisto di beni e servizi:					
- beni durevoli, beni di consumo e servizi destinati a finalità sociali e ad integrare le erogazioni in denaro da parte dello Stato per assistenza gratuita	67.057	63.234	112.088	167.401	124.271
Trasferimenti correnti:					
- Pensioni di guerra e vitalizi ai combat- tenti delle guerre 1914-18 e precedenti	457.511	476.860	500.760	535.760	541.360
- indennizzi e contributi per danni di guerra	13.390	12.890	12.390	13.140	12.390
- interventi assistenziali a favore dei di- pendenti statali	2.219	2.297	2.236	8.132	10.358
- erogazioni dirette dello Stato per assi- stenza gratuita	196.276	239.636	246.822	330.930	375.385
- contributi a istituzioni sociali e private non aventi fini di lucro	99.204	94.335	100.767	51.654	51.849
- contributi ad organismi previdenziali ..	1.809.045	2.159.391	3.720.919	3.170.436	4.327.692
- agli enti pubblici	144.855	161.369	144.021	188.226	175.209
- agli enti territoriali	60.084	72.240	77.255	2.562.077	2.967.811
- all'estero	5.246	6.130	6.859	13.232	18.573
Trasferimenti in conto capitale:					
- contributi al «Fondo addestramento professionale lavoratori» e ad alcune ca- tegorie di comuni per l'adattamento di locali destinati a scuole elementari rurali	20.893	25.885	28.385	24.500	25.385

Fonte; Ragioneria Generale dello Stato.

Conto generale delle spese e delle entrate delle singole Aziende Autonome dello Stato - Anno 1975

Accertamenti e impegni
(in miliardi di lire)

P A G A M E N T I	Foreste demaniali	Monopoli	A.N.A.S.	Ferrovie	Poste e Telecom.	Telefoni	I N C A S S I					Foreste demaniali	Monopoli	A.N.A.S.	Ferrovie	Poste e Telecom.	Telefoni
							Redditi patrimoniali	Vendita di beni e servizi	Trasferimenti	Poste compensative delle spese	Disavanzo						
CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI																	
Acquisto di beni e servizi	2,5	312,8	96,3	546,2	200,5	26,4	Redditi patrimoniali	1,1	0,2	7,1	24,9	0,5	0,2				
Interessi su debiti	—	1,5	22,5	277,5	10,9	6,8	Vendita di beni e servizi	2,1	333,8	13,6	1.040,9	784,3	352,4				
Trasferimenti	0,3	1,2	0,2	22,1	53,4	141,7	Trasferimenti	0,2	27,3	160,6	550,5	43,6	3,0				
Ammortamenti	..	6,2	1,3	235,0	175,2	133,5	Poste compensative delle spese	0,3	41,5	..	—	137,1	23,1				
Poste correttive e compensative delle entrate	0,3	38,3	137,7	8,8	Disavanzo	—	22,7	1,5	728,3	502,4	17,0				
Spese di personale	0,3	103,8	62,5	1.225,5	890,2	78,5	Totale a pareggio	3,7	425,5	182,8	2.344,6	1.467,9	395,7				
Avanzo	0,3	—	—	—	—	—											
TOTALE a pareggio	3,7	425,5	182,8	2.344,6	1.467,9	395,7											
CONTO CAPITALE																	
Disavanzo conto corrente	—	22,7	1,5	728,3	502,4	17,0	Avanzo conto corrente	0,3	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Costituzione di capitali fissi	3,2	19,6	825,7	687,2	254,2	129,9	Accensione di prestiti	—	35,5	600,0	1.247,7	584,3	14,0				
Trasferimenti	—	—	31,8	—	—	—	Trasferimenti	..	—	264,8	158,6	..	—				
Rimborso prestiti	—	0,5	7,2	234,1	3,9	3,4	Altre entrate	0,1	1,1	0,1	8,8	1,0	2,8				
Altre uscite	—	—	—	4,5	—	—	Ammortamenti	..	6,2	1,3	239,0	175,2	133,5				
Avanzo a pareggio	—	—	—	—	—	—	Disavanzo a pareggio	2,8	—	—	—	—	—				
TOTALE a pareggio	3,2	42,8	866,2	1.654,1	760,5	150,3	Totale a pareggio	3,2	42,8	866,2	1.654,1	760,5	150,3				
T O T A L E																	
Impegni	6,6	445,6	1.047,5	3.270,4	1.726,0	529,0	Accertamenti	3,8	445,6	1.047,5	3.270,4	1.726,0	529,0				
Avanzo di competenza	—	—	—	—	—	—	Disavanzo di competenza	2,8	—	—	—	—	—				

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato.

Conto generale delle spese e delle entrate delle singole Aziende Autonome dello Stato - Anno 1976

Accertamenti e impegni
(in miliardi di lire)

P A G A M E N T I	I N C A S S I						Telefoni	Poste e Telecom.	Ferrovie	A.N.A.S.	Monopoli	Foreste demaniali	A.N.A.S.	Ferrovie	Poste e Telecom.	Telefoni
	Foreste demaniali	Monopoli	A.N.A.S.	Ferrovie	Poste e Telecom.	Telefoni										
CONTO DELLE TRANSAZIONI CORRENTI																
Acquisto di beni e servizi	3,3	397,4	108,6	701,9	295,5	31,3	31,3	7,8	0,9	0,4	1,7	20,9	0,6	0,2	0,6	0,2
Interessi su debiti	—	1,5	29,9	313,9	34,7	7,8	7,8	—	2,0	417,5	26,9	1.262,1	1.072,2	413,3	—	—
Trasferimenti correnti	0,2	2,5	0,1	25,5	11,2	143,7	143,7	—	5,0	29,5	199,8	751,5	169,2	10,2	—	—
Ammortamenti	6,5	1,3	390,0	219,6	189,5	189,5	—	0,5	22,1	—	—	139,0	23,1	—	—
Poste correttive e compensative delle entrate	0,3	81,1	74,4	1.520,5	1.087,8	90,1	90,1	—	—	22,5	—	958,7	407,7	22,9	—	—
Spese di personale	4,1	—	14,1	—	—	—	—	—	8,4	492,0	228,4	2.993,2	1.788,7	469,7	—	—
Avanzo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE a pareggio	8,4	492,0	228,4	2.993,2	1.788,7	469,7	469,7	—	8,4	492,0	228,4	2.993,2	1.788,7	469,7	—	—
CONTO CAPITALE																
Disavanzo conto corrente	—	22,5	—	958,7	407,7	22,9	22,9	—	4,1	—	14,1	—	—	—	—	—
Costituzione di capitali fissi	8,1	26,3	292,6	666,4	348,8	194,1	194,1	—	—	42,3	—	1.294,0	544,3	28,0	—	—
Trasferimenti	—	—	66,7	—	—	—	—	—	4,0	0,3	351,5	119,6	..	0,9	—	—
Rimborso di prestiti	—	0,4	7,6	203,8	8,5	4,1	4,1	—	0,1	0,1	..	26,9	1,1	2,7	—	—
Altre uscite	0,1	—	—	5,6	—	—	—	—	..	6,5	1,3	394,0	219,6	189,5	—	—
Avanzo a pareggio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
TOTALE a pareggio	8,2	49,2	366,9	1.834,5	765,0	221,1	221,1	—	8,2	49,2	366,9	1.834,5	765,0	221,1	—	—
T O T A L E																
Impegni	12,5	518,7	581,2	3.869,0	2.146,0	667,9	667,9	—	12,5	518,7	581,2	3.869,0	2.146,0	667,9	—	—
Avanzo di competenza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

Fonte: Ragioneria Generale dello Stato.

**Distribuzione territoriale in base alle tre grandi ripartizioni economiche nazionali dell'indebitamento globale
al 1° gennaio 1972 dei Comuni e delle Province**

(in milioni di lire)

RIPARTIZIONI ECONOMICHE	Enti	Indebitamento per spese correnti (disavanzi economici, disavanzi di amministrazione e debiti vari)	Indebitamento per spese di investimento (opere pubbliche e conferimento di capitali alle aziende municipalizzate e/o provincializzate)	Indebitamento totale	Percentuale sull'indebitamento per spese correnti	Percentuale sull'indebitamento per spese di investimento	Percentuale sull'indebitamento totale
ITALIA NORD-OCCIDENTALE (Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria-Lombardia)	Province	177.481	288.780	466.261	16,4	40,3	25,9
	Comuni	282.095	1.547.606	1.829.701	5,3	45,7	20,9
ITALIA NORD-ORIENTALE E CENTRALE (Trentino-Alto Adige-Veneto-Friuli Venezia Giulia-Emilia Romagna-Toscana-Umbria-Marche-Lazio)	Province	306.416	294.708	601.124	28,3	41,1	33,4
	Comuni	2.217.511	1.443.725	3.661.236	41,4	42,6	41,9
ITALIA MERIDIONALE E INSULARE (Campania-Abruzzi-Molise-Puglia-Basilicata-Calabria-Sicilia-Sardegna)	Province	597.701	133.760	731.461	55,3	18,6	40,7
	Comuni	2.858.944	397.727	3.256.671	53,3	11,7	37,2
TOTALE ...	Province	1.081.598	717.248	1.798.846	100,0	100,0	100,0
	Comuni	5.358.550	3.389.058	8.747.608	100,0	100,0	100,0
TOTALE GENERALE ...		6.440.148	4.106.306	10.546.454	—	—	—

N. B. - Sono stati esclusi i mutui contratti da altri enti, ma garantiti dai Comuni e dalle Province; nonché i mutui, a pareggio dei bilanci, autorizzati ma non ancora contratti.
- Sono stati invece inclusi i mutui per investimenti in opere pubbliche deliberate, ma non ancora contratti.

Fonte: Ministero degli Interni - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile.

**Distribuzione territoriale in base alle tre grandi ripartizioni economiche nazionali dell'indebitamento globale
al 1° gennaio 1973 dei Comuni e delle Province**

(in milioni di lire)

RIPARTIZIONI ECONOMICHE	Enti	Indebitamento per spese correnti (disavanzi economici, disavanzi di amministrazione e debiti vari)	Indebitamento per spese d'investimento (opere pubbliche e conferimento di capitali alle aziende municipalizzate e/o provincializzate)	Indebitamento totale	Percentuale sul totale dell'indebitamento per spese correnti	Percentuale sul totale dell'indebitamento per spese di investimento	Percentuale sull'indebitamento totale
ITALIA NORD-OCCIDENTALE (Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria-Lombardia)	Province	199.211	321.837	521.048	15,3	40,7	24,9
	Comuni	420.318	1.653.782	2.074.100	6,2	43,6	19,7
ITALIA NORD-ORIENTALE E CENTRALE (Trentino Alto Adige-Veneto-Friuli Venezia Giulia-Ermilia Romagna-Toscana-Umbria-Marche-Lazio)	Province	390.749	330.160	720.909	30,1	41,8	34,5
	Comuni	2.668.152	1.706.885	4.375.037	39,7	45,0	41,6
ITALIA MERIDIONALE E INSULARE (Campania-Abruzzi-Molise-Puglia-Basilicata-Calabria-Sicilia-Sardegna)	Province	709.767	138.451	848.218	54,6	17,5	40,6
	Comuni	3.640.078	434.204	4.074.282	54,1	11,4	38,7
TOTALE ...	Province	1.299.727	790.448	2.090.175	100,0	100,0	100,0
	Comuni	6.728.548	3.794.871	10.523.419	100,0	100,0	100,0
TOTALE GENERALE ...		8.028.275	4.585.319	12.613.594	—	—	—

N. B. - Sono stati esclusi i mutui contratti da altri enti, ma garantiti dai Comuni e dalle Province; nonché i mutui, a pareggio dei bilanci, autorizzati ma non ancora contratti.
- Sono stati invece inclusi i mutui per investimenti in opere pubbliche deliberati, ma non ancora contratti.

Fonte: Ministero degli Interni - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile.

**Distribuzione territoriale in base alle tre grandi ripartizioni economiche nazionali dell'indebitamento globale
al 1° gennaio 1974 dei Comuni e delle Province**

(in milioni di lire)

RIPARTIZIONI ECONOMICHE	Enti	Indebitamento per spese correnti (disavanzi economici (a) di amministrazione e debiti vari)	Indebitamento per spese di investimento (opere pubbliche e conferimento di capitali alle aziende municipalizzate e/o provincializzate)	Indebitamento totale	Percentuale sul totale dell'indebitamento per spese correnti	Percentuale sul totale dell'indebitamento per spese di investimento	Percentuale sull'indebitamento totale
ITALIA NORD-OCCIDENTALE (Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria-Lombardia)	Province	169.008	362.950	531.958	10,4	39,8	20,9
	Comuni	486.705	2.061.902	2.548.607	6,3	44,1	20,6
ITALIA NORD-ORIENTALE E CENTRALE (Trentino Alto Adige-Veneto-Friuli Venezia Giulia-Emilia Romagna-Toscana-Umbria-Marche-Lazio)	Province	552.771	381.042	933.813	34,0	41,8	36,8
	Comuni	3.073.838	2.090.026	5.163.864	39,8	44,7	41,6
ITALIA MERIDIONALE E INSULARE (Campania-Abruzzi-Molise-Puglia-Basilicata-Calabria-Sicilia-Sardegna)	Province	905.623	168.104	1.073.727	55,6	18,4	42,3
	Comuni	4.169.520	523.718	4.693.238	53,9	11,2	37,8
TOTALE ...	Province	1.627.402	912.096	2.539.498	100,0	100,0	100,0
	Comuni	7.730.063	4.675.646	12.405.709	100,0	100,0	100,0
TOTALE GENERALE ...		9.357.465	5.587.742	14.945.207	—	—	—

N. B. - Sono stati esclusi i mutui contratti da altri Enti, ma garantiti dai Comuni e dalle Province, nonché i mutui, a pareggio dei bilanci, autorizzati ma non ancora contratti.
- Sono stati invece inclusi i mutui per investimenti in opere pubbliche deliberati, ma non ancora contratti.

Fonte: Ministero degli Interni - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile.

Distribuzione territoriale in base alle tre grandi ripartizioni economiche nazionali dell'indebitamento globale al 1° gennaio 1975 dei Comuni e delle Province

(in milioni di lire)

RIPARTIZIONI ECONOMICHE	Enti	Indebitamento per spese correnti (disavanzi economici, disavanzi di amministrazione e debiti vari)	Indebitamento per spese di investimento (opere pubbliche e conferimento di capitali alle aziende municipalizzate e/o provincializzate)	Indebitamento totale	Percentuale sul totale dell'indebitamento per spese correnti	Percentuale sul totale dell'indebitamento per spese di investimento	Percentuale sull'indebitamento totale
ITALIA NORD-OCCIDENTALE (Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria-Lombardia)	Province	208.607	413.097	621.704	10,2	41,4	20,5
	Comuni	532.734	2.258.275	2.791.009	5,7	44,8	19,3
ITALIA NORD-ORIENTALE E CENTRALE (Trentino Alto Adige-Veneto-Friuli Venezia Giulia-Emilia Romagna-Toscana-Umbria-Marche-Lazio)	Province	724.935	398.459	1.123.394	35,5	39,9	37,0
	Comuni	3.721.387	2.220.221	5.941.608	39,6	44,0	41,1
ITALIA MERIDIONALE E INSULARE (Campania-Abruzzi-Molise-Puglia-Basilicata-Calabria-Sicilia-Sardegna)	Province	1.106.809	185.869	1.292.678	54,3	18,7	42,5
	Comuni	5.149.311	561.117	5.710.428	54,7	11,2	39,6
TOTALE ...	Province	2.040.351	997.425	3.037.776	100,0	100,0	100,0
	Comuni	9.403.432	5.039.613	14.443.045	100,0	100,0	100,0
TOTALE GENERALE ...		11.443.783	6.037.038	17.480.821	—	—	—

N. B. - Sono stati esclusi i mutui contratti da altri enti, ma garantiti dai Comuni e dalle Province; nonché i mutui, a pareggio dei bilanci, autorizzati ma non ancora contratti. Sono stati invece inclusi i mutui per investimenti in opere pubbliche deliberati, ma non ancora contratti.

Fonte: Ministero degli Interni - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile.

**Distribuzione territoriale in base alle tre grandi ripartizioni economiche nazionali dell'indebitamento globale
al 1° gennaio 1976 dei Comuni e delle Province**

(in milioni di lire)

RIPARTIZIONI ECONOMICHE	Enti	Indebitamento per spese correnti (disavanzi economici, disavanzi di amministrazione e debbiti vari)	Indebitamento per spese di investimento (opere pubbliche e conferimento di capitali alle aziende municipalizzate e/o provincializzate)	Indebitamento totale	Percentuale sull'indebitamento per spese correnti	Percentuale sul totale dell'indebitamento per spese di investimento	Percentuale sull'indebitamento totale
ITALIA NORD-OCCIDENTALE (Fiemonte-Valle d'Aosta-Liguria-Lombardia)	Province	301.635	486.995	788.630	12,1	42,8	21,7
	Comuni	745.203	2.751.024	3.496.227	6,3	44,6	19,5
ITALIA NORD-ORIENTALE E CENTRALE (Trentino Alto Adige-Veneto-Friuli Venezia Giulia-Emilia Romagna-Toscana-Umbria-Marche-Lazio)	Province	934.139	470.874	1.405.013	37,3	41,3	38,6
	Comuni	4.632.940	2.779.811	7.412.751	39,2	45,1	41,2
ITALIA MERIDIONALE E INSULARE (Campania-Abruzzi-Molise-Puglia-Basilicata-Calabria-Sicilia-Sardegna)	Province	1.267.324	180.772	1.448.096	50,6	15,9	39,7
	Comuni	6.433.061	633.744	7.066.805	54,5	10,3	39,3
TOTALE ...	Province	2.503.098	1.138.641	3.641.739	100,0	100,0	100,0
	Comuni	11.811.204	6.164.579	17.975.783	100,0	100,0	100,0
TOTALE GENERALE ...		14.314.302	7.303.220	21.617.522	—	—	—

N. B. - Sono stati esclusi i mutui contratti da altri Enti, ma garantiti dai Comuni e dalle Province, nonché i mutui, a patteggio dei bilanci, autorizzati ma non ancora contratti.
- Sono stati invece inclusi i mutui per investimenti in opere pubbliche deliberati, ma non ancora contratti.

Fonte: Ministero degli Interni - Direzione Generale dell'Amministrazione Civile.

**Dinamica dei residui attivi per titoli di bilancio
delle Amministrazioni Regionali, Provinciali e Comunali**

(in milioni di lire)

A N N I	Parte corrente		Conto capitale		Contabilità speciali		T O T A L E	
	Residui della competenza	Residui riscossi	Residui della competenza	Residui riscossi	Residui della competenza	Residui riscossi	Residui della competenza	Residui riscossi
<i>Regioni a statuto ordinario</i>								
1971.....	—	—	—	—	—	—	—	—
1972.....	—	—	—	—	—	—	—	—
1973.....	82.204	8.423	72.597	—	40.152	—	194.953	8.423
1974.....	573.386	56.665	174.378	23.537	129.748	15.910	877.512	96.112
1975.....	970.820	352.681	333.843	99.895	310.292	147.533	1.614.955	600.109
<i>Regioni a statuto speciale e province autonome</i>								
1971.....	101.360	79.507	58.425	28.444	55.980	42.687	215.765	150.638
1972.....	161.408	98.523	51.029	23.815	70.866	58.610	283.303	180.948
1973.....	224.692	105.962	103.349	21.838	3.586	49.219	331.627	177.019
1974.....	324.991	173.489	199.356	16.940	7.295	80.330	531.642	270.759
1975.....	482.670	225.663	232.762	72.009	7.841	30.595	723.273	328.267
<i>Province</i>								
1971.....	171.534	129.039	334.720	203.977	95.065	41.376	601.319	374.392
1972.....	203.037	154.417	492.588	255.659	113.151	60.403	808.776	470.479
1973.....	180.314	170.291	669.217	301.567	144.682	64.066	994.213	535.924
1974.....	133.553	147.851	789.126	411.121	190.142	88.660	1.112.821	647.632
1975.....	133.434	129.370	961.498	564.469	244.915	151.875	1.339.847	845.714
<i>Comuni</i>								
1971.....	465.610	331.388	1.876.560	1.092.386	453.551	221.979	2.795.721	1.645.753
1972.....	499.980	380.008	2.644.757	1.286.431	540.330	473.744	3.685.067	2.140.183
1973.....	710.402	438.149	2.680.105	1.213.934	572.510	342.823	3.963.017	1.994.906
1974.....	808.719	446.031	3.780.728	2.150.878	566.101	658.287	5.155.548	3.255.196
1975.....	886.527	548.217	3.986.656	2.577.780	554.843	904.337	5.428.026	4.030.334

**Dinamica dei residui passivi per titoli di bilancio
delle Amministrazioni Regionali, Provinciali e Comunali**

(in milioni di lire)

ANNI	Parte corrente		Conto capitale		Contabilità speciali		TOTALE	
	Residui della competenza	Residui pagati	Residui della competenza	Residui pagati	Residui della competenza	Residui pagati	Residui della competenza	Residui pagati
<i>Regioni a statuto ordinario</i>								
1971.....	---	---	---	---	---	---	---	---
1972.....	---	---	---	---	---	---	---	---
1973.....	336.198	134	288.851	---	98.357	---	723.406	134
1974.....	315.326	207.520	704.111	97.800	286.394	30.921	1.305.831	336.241
1975.....	610.307	276.989	823.459	266.219	226.466	99.886	1.660.232	643.094
<i>Regioni a statuto speciale e province autonome</i>								
1971.....	72.152	67.564	252.071	149.589	3.035	2.936	327.258	220.089
1972.....	107.108	57.109	264.056	204.551	2.730	2.540	373.894	264.200
1973.....	98.253	77.446	361.736	170.955	2.114	2.342	462.103	250.743
1974.....	112.292	84.243	488.302	285.143	1.742	1.983	602.336	371.369
1975.....	163.502	81.731	554.019	327.096	2.177	2.359	719.698	411.186
<i>Province</i>								
1971.....	294.635	175.040	211.729	147.425	74.572	37.479	580.936	359.944
1972.....	379.145	230.568	282.818	172.764	84.781	57.581	746.744	460.913
1973.....	434.952	252.249	390.472	206.945	95.548	61.473	920.972	520.667
1974.....	493.427	279.450	365.499	242.950	142.200	82.887	1.001.126	605.287
1975.....	627.777	395.142	416.276	262.629	142.805	109.494	1.186.858	767.265
<i>Comuni</i>								
1971.....	878.909	505.337	1.575.448	997.365	489.195	296.857	2.943.552	1.799.559
1972.....	1.044.724	620.335	2.230.457	1.143.464	521.468	515.164	3.796.649	2.278.963
1973.....	1.128.461	604.338	2.489.852	1.260.560	526.043	404.834	4.144.356	2.269.732
1974.....	1.604.843	822.658	3.004.586	1.819.974	563.250	693.045	5.172.679	3.335.677
1975.....	1.616.019	933.717	3.470.042	1.725.335	966.376	844.129	6.052.437	3.503.181

Situazione dei residui attivi delle Amministrazioni Regionali, Provinciali e Comunali

(in milioni di lire)

A N N I	Rimasti da riscuotere al 1/1	G E S T I O N E D' E S E R C I Z I O				Residui della competenza	Rimasti da riscuotere al 31/12 (6+3)
		Riscossi	Da riscuotere	Totale (2+3)	Differenze (4-1)		
		1	2	3	4		
<i>Regioni a statuto ordinario</i>							
1971.....	—	—	—	—	—	—	—
1972.....	—	—	—	—	—	—	—
1973.....	64.679	8.423	56.256	64.679	—	194.953	251.209
1974.....	251.204	96.112	146.170	242.282	— 8.922	877.512	1.023.682
1975.....	1.021.310	600.109	396.063	996.172	— 25.138	1.614.955	2.011.018
<i>Regioni a statuto speciale e province autonome</i>							
1971.....	497.816	150.638	317.659	468.297	— 29.519	215.765	533.424
1972.....	533.424	180.948	370.178	551.126	+ 17.702	283.303	653.481
1973.....	653.481	177.019	463.022	640.041	— 13.440	331.627	794.649
1974.....	794.649	270.759	502.781	773.540	— 21.109	531.642	1.034.423
1975.....	1.034.423	328.267	703.243	1.031.510	— 2.913	723.273	1.426.516
<i>Province</i>							
1971.....	1.306.913	374.392	888.756	1.263.148	— 43.765	601.319	1.490.075
1972.....	1.490.075	470.479	986.577	1.457.056	— 33.019	808.776	1.795.353
1973.....	1.795.353	535.924	1.215.899	1.751.823	— 43.530	994.213	2.210.112
1974.....	2.210.112	647.632	1.421.095	2.068.727	— 141.385	1.112.821	2.533.916
1975.....	2.533.916	845.714	1.469.907	2.315.621	— 218.295	1.339.847	2.809.754
<i>Comuni</i>							
1971.....	5.325.500	1.645.753	3.761.412	5.407.165	+ 81.665	2.795.721	6.557.133
1972.....	6.557.133	2.140.183	4.155.673	6.295.856	— 261.277	3.685.067	7.840.740
1973.....	7.840.740	1.994.906	5.744.960	7.739.866	— 100.874	3.963.017	9.707.977
1974.....	9.707.977	3.255.196	6.494.024	9.749.220	+ 41.243	5.155.548	11.649.572
1975.....	11.649.572	4.030.334	7.561.802	11.592.136	— 57.436	5.428.026	12.989.828

Situazione dei residui passivi delle Amministrazioni Regionali, Provinciali e Comunali

(in milioni di lire)

ANNI	Rimasti da pagare al 1/1	GESTIONE D'ESERCIZIO				Residui della competenza	Rimasti da pagare al 31/12 (6+3)
		Pagati	Da pagare	Totale (2+3)	Differenze (4-1)		
	1	2	3	4	5	6	7
<i>Regioni a statuto ordinario</i>							
1971.....	—	—	—	—	—	—	—
1972.....	—	—	—	—	—	—	—
1973.....	308.855	134	308.719	308.853	— 2	723.406	1.032.125
1974.....	1.024.530	336.241	643.482	979.723	— 44.807	1.305.831	1.949.313
1975.....	1.943.791	643.094	1.162.380	1.805.574	— 138.217	1.660.232	2.822.612
<i>Regioni a statuto speciale e province autonome</i>							
1971.....	747.618	220.089	500.094	720.183	— 27.435	327.258	827.352
1972.....	827.352	264.200	528.109	792.309	— 35.043	373.894	902.003
1973.....	902.003	250.743	618.380	869.123	— 32.880	462.103	1.080.483
1974.....	1.080.483	371.369	678.242	1.049.611	— 30.872	602.336	1.280.578
1975.....	1.280.578	411.186	809.359	1.220.545	— 60.033	719.698	1.529.057
<i>Province</i>							
1971.....	1.210.577	359.944	805.634	1.165.578	— 44.999	580.936	1.386.570
1972.....	1.386.570	460.913	884.409	1.345.322	— 41.248	746.744	1.631.153
1973.....	1.631.153	520.667	1.086.930	1.607.597	— 23.556	920.972	2.007.902
1974.....	2.007.902	605.287	1.309.068	1.914.355	— 93.547	1.001.126	2.310.194
1975.....	2.310.194	767.265	1.449.073	2.216.338	— 93.856	1.186.858	2.635.931
<i>Comuni</i>							
1971.....	5.238.122	1.799.559	3.526.143	5.325.702	+ 87.580	2.943.552	6.469.695
1972.....	6.469.695	2.278.963	3.917.160	6.196.123	— 273.572	3.796.649	7.713.809
1973.....	7.713.809	2.269.732	5.397.921	7.667.653	— 46.156	4.144.356	9.542.277
1974.....	9.542.277	3.335.677	6.278.053	9.613.730	+ 71.453	5.172.679	11.450.732
1975.....	11.450.732	3.503.181	7.902.191	11.405.372	— 45.360	6.052.437	13.954.628